



	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE	
tel + 39 040 377 2454 fax + 39 040 377 2463	attprod@regione.fvg.it I - 34132 Trieste, via Trento 2

Attività 4.1.a "Supporto allo sviluppo urbano"  
Sostegno alla realizzazione di  
Piani Integrati di Sviluppo Urbano Sostenibile

## ALLEGATO III alla Domanda di ammissione a contributo

### FORMULARIO DI COMPILAZIONE DEL PISUS<sup>1</sup>

(ai sensi dell'articolo 26, comma 1, lettera d) del bando)

#### **MODELLO SCHEDA PISUS**

SEZIONE I - SOGGETTI DEL PISUS

SEZIONE II - SCENARIO STRATEGICO DI SVILUPPO LOCALE

E LIVELLO DI IMPATTO SOCIO-ECONOMICO DEL PISUS

SEZIONE III - INFORMAZIONI GENERALI DEL PISUS

#### **MODELLI SCHEDE DI INTERVENTO**

SEZIONE IV - MODELLO SCHEDA INTERVENTO INIZIATIVA DI TIPO a)

SEZIONE V - MODELLO SCHEDA INTERVENTO INIZIATIVA DI TIPO b)

SEZIONE VI - MODELLO SCHEDA INTERVENTO INIZIATIVA DI TIPO c)

#### **TITOLO DEL PISUS**

**"Gemona Città dello Sport e del Benstare 2011-2015: com'è-come sarà"**

<sup>1</sup> Per la redazione del presente Formulario e dei modelli è necessario consultare le linee guida per la compilazione della modulistica.

## SEZIONE I - SOGGETTI DEL PISUS

*Tabella 1*

<b>COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO</b> soggetti di cui all'art. 9, comma 1, lettere a), b) e c) e di cui all'art. 3, comma 1, lettera b) (aderenti all'Intesa partenariale di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c)		
Soggetti	Codice Soggetto	Denominazione
<b>COMUNE RESPONSABILE/ COMUNE CAPOFILA</b>	<b>CR_1</b>	<b>Comune di Gemona del Friuli Piazza del Municipio n° 1 33013 _GEMONA DEL FRIULI P.i. 00311520308</b>
<b>COMUNE DELLE AREE URBANE</b>		
<b>COMUNE CONTIGUO</b>		
<b>CCIAA</b>		
<b>PARTNER PORTATORE DI INTERESSI</b>	<b>PPI_1</b>	<b>CONFCOMMERCIO Imprese per l'Italia Udine</b>

### FORMAZIONE DEL PARTENARIATO

– max 2000 caratteri

Il Comune ha avviato dall'inizio un confronto con l'ASCOM per concertare le linee di formazione del Pisu. In agosto, si è riunito informalmente il gruppo di Comuni eligibili più vicini a Gemona, al fine di comprendere i margini per un'iniziativa di sviluppo condivisa. La ricognizione era dettata dal tema specifico delle problematiche insediative dell'area a nord di Udine, dove si assiste da anni a fenomeni di urban sprawl, che hanno determinato un rafforzamento dell'attrattività della pianura e un impoverimento delle aree circostanti, sotto gli aspetti economici e sociali. Dopo i primi contatti, Gemona ha scelto di procedere in autonomia assumendo il ruolo di comune responsabile. E' stato formato un gruppo di lavoro con risorse interne e sono state elaborate le linee guida (raccolte in una delibera di avvio che definiva gli obiettivi di lungo respiro). In settembre, è stato organizzato un incontro con le rappresentanze dell'UAF, del CNA e dell'Ascom, interessate alla tipologia c), al fine di sondare la disponibilità a partecipare delle PMI, e per chiedere la collaborazione nella diffusione delle informazioni, così da stabilire un raccordo privilegiato fra titolare e categorie, a cui si chiedeva anche un coinvolgimento operativo per il successo del piano. Quindi è stato realizzato un incontro, su richiesta di alcuni imprenditori, al fine di informarli che il Comune, pur nelle difficoltà emerse circa la disponibilità delle PMI a sostenere cofinanziamenti in un periodo di crisi, avrebbe sposato l'approccio previsto dal bando e avrebbe attivato un percorso partecipativo in grado di favorire la presentazione di idee progettuali. È stato creato un gruppo di orientamento composto da alcuni key actors esterni e da amministratori e tecnici. Il 27 ottobre e il 16 novembre si sono tenuti due workshop che hanno prodotto alcune elaborazioni di verifica delle linee guida inserite, in qualità di traccia di riferimento, nel bando per la raccolta delle idee progettuali emesso dal Comune e in scadenza il 22 novembre. Il 18 novembre è stata organizzata un'assemblea pubblica al fine di sostenere l'iniziativa di coinvolgimento di tutti i soggetti potenzialmente interessati alla formazione del piano.

## **AMPIEZZA E COERENZA DEL PARTENARIATO**

*– max 2.000 caratteri*

Come già esplicitato, l'azione del Comune si è orientata fin dall'inizio a stabilire un rapporto privilegiato con la Confcommercio – ASCOM, considerando tale soggetto come centrale nello sviluppo di una politica di valorizzazione delle vocazioni commerciali dell'insediamento. Le ricognizioni condotte con altri potenziali partner in modo da suggerire una visione condivisa dello sviluppo locale dell'area collinare e montana a nord della città di Udine, non hanno prodotto una evoluzione tale da favorire l'assunzione di responsabilità in qualità di comune capofila a Gemona del Friuli. Ciò evidenzia il ritardo di un intero territorio nei confronti di un approccio integrato allo sviluppo locale che sia in grado di comprendere quale sia la reale dimensione del problema in presenza di una città come Udine, investita da fenomeni di dispersione insediativa delle attività commerciali e artigianali interessano direttamente tutta l'area di pianura fino alle prime propaggini collinari. Pertanto Gemona del Friuli ha ritenuto di ripiegare nell'assunzione del ruolo di comune responsabile mantenendo il rapporto privilegiato con la Confcommercio – ASCOM, senza trascurare di coinvolgere nel processo partecipativo sia le rappresentanze delle categorie artigianali, sia alcuni key actors dello sviluppo locale, considerati in qualità di testimoni eccellenti delle dinamiche evolutive dell'insediamento e suscettibili di produrre un orientamento verso lo sviluppo locale futuro.

## **SEZIONE II - SCENARIO STRATEGICO DI SVILUPPO LOCALE E LIVELLO DI IMPATTO SOCIO-ECONOMICO DEL PISUS**

### **COERENZA DEL PISUS CON LE STRATEGIE DI SVILUPPO E INTEGRAZIONE POR FESR**

*- max 2000 caratteri*

Il Pisu assume come propri obiettivi da perseguire: a) la qualità dell'ambiente urbano, da attivare attraverso interventi di riqualificazione fisica e di recupero delle funzioni e delle gerarchie urbane interne; b) la valorizzazione e la riqualificazione di parti di città secondo una logica integrata; c) il potenziamento delle infrastrutture e il rafforzamento degli insediamenti commerciali e turistici esistenti. In particolare il Pisu interviene sul complesso agglomerato urbano di Gemona del Friuli che ha subito negli anni un progressivo depotenziamento della capacità attrattiva e della qualità della vita, nonostante un trend sostanzialmente stabile della crescita demografica, e che ha visto in particolare l'area del centro storico pagare il conto, in termini di perdita delle funzioni centrali, del progressivo scivolamento a valle delle attività commerciali e direzionali, derivante da aspetti di carattere strutturale conseguenti per certi versi alla ricostruzione e per certi altri assimilabili ai più complessi fenomeni di inversione dei movimenti di fruitori dalla tradizionale offerta dei centri storici e delle vie commerciali, verso le localizzazioni lungo i grandi assi di connessione territoriale. Attraverso un ridisegno delle gerarchie e l'individuazione di funzioni appropriate per le diverse parti di città, nonché mediante un adeguato sistema di connessioni fisiche, funzionali e dei trasporti, Gemona del Friuli tenta di ricomporre un sistema insediativo complesso dotato di una attrattività specifica nel contesto territoriale che vede questo centro urbano proporsi come filtro e cinghia di trasmissione fra l'alta pianura e l'area più propriamente montana. In questo contesto la riqualificazione in senso lato del centro urbano e storico, punta a favorire nuove residenzialità e nuovi insediamenti commerciali e di servizio alle comunità locali, tentando di superare la stasi incrementale che da un decennio caratterizza l'insediamento, sviluppando nuove potenzialità, orientate alla tutela e alla sostenibilità delle aree urbane e alla promozione dei servizi di prossimità.

### **LIVELLO DI IMPATTO DEL PISUS SULLO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DELL'AREA INTERESSATA, SULLA QUALITÀ DELLA VITA, COME PURE RISPONDENZA DELLE SOLUZIONI PROPOSTE DAL PISUS ALLE CRITICITÀ OSSERVATE, AI BISOGNI E ALLE VOCAZIONI DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO**

*- max 4000 caratteri*

Il Pisu è parte di un disegno più complesso che richiede investimenti notevoli in grado di mettere in circuito risorse private. Lo scenario zero prevede un trend di progressivo declino per il Gemonese, peraltro stabile nel contesto dell'Alto Friuli. In particolare Gemona (popolazione stabile ma che fatica a decollare), posta com'è alle porte della cosiddetta 'montagna vera' (sottoposta da anni a uno spopolamento inarrestabile), ha le caratteristiche per drenare fasce di popolazione tendenti a trasferirsi verso la periferia udinese, aumentando i fenomeni di sprawl urbano. L'analisi della situazione attuale, sviluppata in forma partecipativa durante i workshop, ha delineato un percorso in grado di mettere a fuoco i problemi dell'insediamento, non privo di potenzialità e tuttavia da tempo incapace di incremento, giungendo alla conclusione che la città ricostruita, secondo l'ottica cogente il periodo post terremoto, quando si è concretizzato il pensiero della città com'era e dov'era attraverso gli strumenti di pianificazione conseguenti, non riesca più a rispondere alle esigenze odierne. Tale coraggioso riconoscimento ha spinto ad individuare un percorso di rilettura dell'insediamento che porti alla ridefinizione delle gerarchie e delle connessioni fra le parti, tenendo conto sia della storia che l'insediamento ha generato, sia delle esigenze attuali, in un disegno di riequilibrio territoriale complessivo che intervenga su servizi, trasporti, residenzialità e quindi sull'attrattività in generale, con influssi positivi nei confronti del commercio e di un turismo orientato. Non a caso una linea progettuale è quella di dare contenuto al progetto "Gemona, città dello sport e del benessere" nel filone che investe direttamente la qualità della vita, migliorando i servizi in un'ottica di sostenibilità per aumentare la citizen satisfaction,

l'attrattività locale e ottenere uno stile di vita adeguato alle necessità della società moderna. Il percorso che si è dato l'Amministrazione prevede tempi lunghi e attuabili per step successivi, di cui il PISUS è il primo passo. L'approccio integrato, per essere credibile, ha bisogno di una acquisizione di consapevolezza da parte di amministratori, popolazione, key actors e investitori, che maturerà nei tempi propri. Non a caso la raccolta delle idee progettuali ha fornito risposte parziali e, in qualche caso, non perfettamente congruenti con il percorso delineato, tuttavia l'aspetto positivo è che diverse delle iniziative proposte si inquadrano nel disegno complessivo perseguito. Infatti l'analisi dei problemi ha seguito quattro filoni: la ricostruzione orientata alla riconoscibilità ha portato alla perdita progressiva di funzioni centrali al centro storico e quindi alla sua perdita di attrattività; la ricostruzione indifferenziata di tutti i luoghi ha portato alla mancanza di un luogo di riferimento centrale e quindi alla dispersione insediativa; la mancanza di una offerta specifica ha determinato che il turismo non è centrale nell'economia locale; e infine che una offerta residenziale non corrispondente alla domanda ha di fatto inibito le potenzialità incrementali. Per produrre una inversione di tendenza è necessario ridefinire il ruolo del centro storico e operare nel senso della disponibilità del patrimonio edilizio pubblico; predisporre una riorganizzazione funzionale dell'intero insediamento; individuare uno o più prodotti specifici per integrare il turismo nell'economia locale; e infine adeguare le opportunità e varietà residenziali e dei servizi per determinare una attrattività residenziale da altri luoghi. In tal senso vanno intese le idee progettuali pervenute, non sempre puntuali o prioritarie, che tuttavia, inserite nel disegno complessivo di cui si parlava in precedenza, possono trovare una loro coerenza progressiva. Si fa riferimento a quelle selezionate, compatibili con il percorso individuato e con le risorse realmente attivabili nel tempo, ovvero le sistemazioni dei locali ipogei del duomo e la rifunzionalizzazione della canonica; la messa in rete del patrimonio artistico; il recupero dell'asse di via San Giovanni e la riqualificazione di alcune strutture ricettive. Viene altresì acquisito, non tanto come intervento specifico, ma come linea progettuale da approfondire, l'intervento proposto di city making sul trasporto. Queste iniziative, assieme a quelle in corso di realizzazione, contribuiscono come tasselli a costruire il percorso individuato.

## GRADO DI DEFINIZIONE, CHIAREZZA E COMPLETEZZA DEL PISUS

- max. 2000 caratteri

<p><b>Punti di forza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gemona si colloca in una posizione privilegiata al limite superiore dell'area a nord di Udine in qualità di 'porta della montagna'</li> <li>• Presenza di capacità imprenditoriali e di risorse private</li> <li>• Presenza di soggetti operanti nella cultura di alto livello (Cineteca del Friuli, Laboratorio della comunicazione, Musicologi)</li> </ul>	<p><b>Punti di debolezza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Mancanza di riconoscibilità come luogo centrale dell'area a nord di Udine</li> <li>• Mancanza di una percezione positiva delle qualità del centro e delle sue gerarchie interne</li> <li>• Mancanza di organizzazione e orientamento del prodotto turistico</li> <li>• Insediabilità residenziale limitata e poco variegata</li> </ul>
<p><b>Potenzialità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il progetto 'Gemona città dello sport e del benessere' offre un ventaglio di potenzialità che orientano la costruzione di un prodotto turistico e delineano un sistema di azioni votato alla sostenibilità e alla qualità della vita</li> <li>• Incremento della popolazione grazie al miglioramento dei servizi e della qualità della vita</li> <li>• Opportunità di sviluppo del turismo sportivo, culturale e religioso</li> </ul>	<p><b>Criticità/minacce</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competitività territoriale diffusa da ricomporre in un disegno integrato e policentrico</li> <li>• Scivolamento progressivo degli interessi economici e sociali verso l'area a nord di Udine</li> <li>• Dispersione degli investimenti priva di un disegno organico su un'area vasta</li> </ul>

## **GRADO DI INTEGRAZIONE TRA LE DIVERSE PRIORITÀ D'INTERVENTO PREVISTE DAL PISUS IN UN'OTTICA DI STRATEGIA UNITARIA, SINERGICA E COERENTE DEL PIANO MEDESIMO**

*– max 2000 caratteri*

Le linee guida che hanno ispirato l'Amministrazione negli ultimi anni, hanno portato a prevedere una serie di interventi che incidono direttamente sulla qualità urbana, come testimoniato dagli investimenti fatti e altri in corso nell'ambito della riqualificazione urbana. Le idee progettuali raccolte a mezzo della pubblicazione di un bando si sono effettivamente inserite in un quadro di investimenti che punta a sfruttare la qualità urbana in corso di miglioramento quale base per investimenti nel campo della infrastrutturazione viaria, della cultura, del patrimonio artistico e della ricettività turistica, anche se non sempre la loro fattibilità era tale da poter essere inserita appieno in un quadro finanziario e previsionale di dimensioni relativamente contenute come quello del Pisu. Il piano in ogni caso sviluppa, seppur nei suoi limiti oggettivi più volte sottolineati, un buon livello di integrazione fra gli interventi previsti, siano essi di tipo pubblico o di tipo privato, e la selezione delle iniziative in corso e di quelle proposte ha tenuto conto della coerenza complessiva di cui il Pisu doveva dotarsi (ad esempio gli interventi di potenziamento del patrimonio artistico e della fruibilità dello stesso sono coerenti e integrati concettualmente con gli interventi di riqualificazione della ricettività previsti nella categoria c).

## **PREVISIONE DI INTERVENTI VOLTI ALLA TUTELA AMBIENTALE (EFFICIENZA ENERGETICA, TRASPORTI PULITI, UTILIZZO DI FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI)**

*– max 2000 caratteri*

Il tema dell'efficienza è di fondamentale importanza negli interventi volti allo sviluppo sostenibile del territorio.

L'amministrazione comunale ha già avviato iniziative per lo sviluppo di tale settore realizzando vari impianti fotovoltaici su diversi immobili comunali, in particolare scuole.

Di particolare importanza assumerebbe la realizzazione di un impianto "geotermico" nel contesto e a servizio della nuova scuola per l'infanzia il cui iter procedurale è già giunta al livello esecutivo.

L'impegno dell'amministrazione comunale è pertanto quella di voler offrire alla comunità una nuova struttura dedicata all'infanzia dalle elevatissime prestazioni energetiche, attraverso la realizzazione di un impianto capace di fornire gran parte dell'energia necessaria per il riscaldamento invernale e il raffrescamento estivo nonché la fornitura praticamente a costo zero dell'acqua calda sanitaria.

L'impianto geotermico dell'edificio di nuovo impianto, sarà già predisposto per poter essere implementato senza alcuna modificazione della struttura dell'impianto, nel caso in cui sia previsto ed auspicabile ampliare la struttura per ospitare tutta la classe d'infanzia del comune di Gemona del Friuli.

## **DIMOSTRAZIONE DELLA CAPACITÀ DEL PISUS DI ATTRARRE ULTERIORI INVESTIMENTI NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO**

*– max 2000 caratteri*

La dimensione del piano limita e contemporaneamente orienta gli investimenti successivi in un quadro di coerenza programmatica che potrà essere meglio apprezzato negli anni a venire, secondo le linee guida perseguite dall'Amministrazione. Gli interventi di riqualificazione urbana (che puntano ad elevare il livello di qualità fisica e percettiva della città) unitamente all'avvio del progetto 'Gemona città dello sport e del benessere' (che offre un ventaglio di potenzialità in grado di orientare la costruzione di un prodotto turistico fondato sui grandi eventi sportivi da un lato e sulla collaborazione e integrazione con le attività della Facoltà di Scienze Motorie presente a Gemona dall'altro) prefigurano una opportunità per nuovi investimenti legati all'indotto della ricettività e della ristorazione. La città dello sport, che ha una sua dimensione territoriale più allargata del semplice limite comunale, investe anche gli sport di carattere minore e legati ad aspetti ricreazionali e di fruizione ambientale, suscitando investimenti legati al turismo di terza fascia. La scelta di potenziare e valorizzare la cultura incide direttamente sulla rifunzionalizzazione del centro storico a scopi culturali e residenziali. Il generale, la proposta del PISUS di andare verso la predisposizione di una riorganizzazione funzionale dell'intero insediamento è orientata all'aumento dell'attrattività di tutto il territorio comunale su cui si estende la città di Gemona del Friuli e delle sue borgate, in modo da rimettere in modo una dinamica incrementale dell'insediamento che investirà direttamente l'edilizia privata e pubblica, la dotazione di servizi di prossimità e l'offerta commerciale.

## **RUOLO ED ATTIVITA' DI CIASCUN PARTNER PORTATORE DI INTERESSI**

*– max 2000 caratteri (per ciascun partner portatore di interessi)*

Il partner portatore di interessi, sulla base dell'intesa partenariale sottoscritta ed in relazione alla fase consultiva che ha visto partecipare vari soggetti rappresentanti di categoria, ha manifestato il proprio interesse allo sviluppo economico del territorio attraverso iniziative volte a migliorare la qualità delle PMI presenti in zona e all'avvio di nuove realtà commerciali ed artigianali. Il ruolo fondamentale che il portatore di interesse vuole assumere sarà pertanto quello di intraprendere iniziative dirette al coinvolgimento dei propri associati attraverso lo sviluppo di programmi strategici condivisi legati agli obiettivi che principali che il PISUS si prefigge di raggiungere con stretta considerazione soprattutto del progetto: "Città dello sport e del benessere".

Riepilogo degli interventi proposti dai soggetti aderenti all'Intesa partenariale <sup>2</sup>							
Codice soggetto <sup>3</sup>	Codice intervento <sup>4</sup>	Descrizione Attività	Tipologia intervento, da compilare solo per le iniziative di tipo a) e b) (barrare solo una delle opzioni)				Costo totale del singolo intervento Euro
			Realizzazione opere e lavori pubblici	Misto con prevalenza di opere e lavori pubblici <sup>5</sup>	Acquisizione di beni e servizi	Misto con prevalenza di acquisizione di beni e servizi <sup>6</sup>	
CR_1	A_1	Ripristino statico e funzionale del Colle del Castello di Gemona-Opere del 6° lotto- 2° stralcio "Ripristino del collegamento tra la Piazza del Ferro ed il Castello	x				1.244.330,00
CR_1	A_2	Realizzazione di nuova viabilità di accesso al realizzato percorso vita al fine di collegare i parcheggi esistenti di via Zugli direttamente con il centro storico	x				€ 266,200.00
CR_1	A_3	Sistemazione parte laterale della Via B.Brollo e messa in sicurezza aree contermini	x				528.478,35
CR_1	A_4	Ristrutturazione dell'intersezione tra Via Osoppo, Via Julia e Via Piovega	x				70,712.46

<sup>2</sup> È possibile aggiungere un numero di righe corrispondente al numero di interventi proposti e di soggetti aderenti all'Intesa partenariale per ogni tipologia di iniziativa a), b), c) con la funzione tabella/inserisci riga.

<sup>3</sup> Riportare il codice inserito nella *Tabella 1*.

<sup>4</sup> Riportare il codice inserito nella successiva SCHEDA INTERVENTO iniziativa di tipo a), b), c).

<sup>5</sup> Nel caso di interventi Misti che prevedano in misura prevalente la realizzazione di opere e lavori pubblici, compilare la SCHEDA INTERVENTO per le Opere e lavori pubblici.

<sup>6</sup> Nel caso di interventi Misti che prevedano in misura prevalente l'acquisizione di beni e servizi, compilare la SCHEDA INTERVENTO per l'Acquisizione di beni e servizi.

CR_1	A_5	Urbanizzazione primaria del capoluogo – Via Caneva – Tratto da Piazza Garibaldi al sedime dell'ex chiesa di "Madonna delle grazie"	x				448,056.86
CR_1	A_6	Ristrutturazione viaria della Via Armentaressa	x				918,868.02
CR_1	A_7	Ristrutturazione dello Storico asse viario di Via San Giovanni – Piazza del Municipio	x				269.040,00
CR_1	A_8	Ristrutturazione e riqualificazione delle Via Dante	x				1,098,900.00
CR_1	A_9	Impianto geotermico a servizio della nuova scuola materna di Piovega	x				147.620,00
CR_1	B_1	MUSEO DELLA PIEVE E TESORO DEL DUOMO di GEMONA DEL FRIULI Messa in rete delle schede del patrimonio artistico e storico documentario museo della pieve				x	78.000,00
<b>Costo totale degli interventi del CR_1</b>							<b>5.070.205,69</b>

Costo totale degli interventi del .....(inserire il codice del soggetto)							
Costo totale degli interventi del .....(inserire il codice del soggetto)							
Costo totale degli interventi del PISUS esclusi i PPI							
PPI			campo da non compilare				
			campo da non compilare				
Costo totale degli interventi del .....(inserire il codice del soggetto)							
PPI			campo da non compilare				
			campo da non compilare				
Costo totale degli interventi del .....(inserire il codice del soggetto)							
Costo totale degli interventi dei PPI (Partner portatori di interessi)							
<b>TOTALE PISUS</b>							<b>5.070.205,69</b>

### Riepilogo degli interventi proposti per tipologia di iniziativa a), b), c) <sup>7</sup> Tabella 3

Tipologia di Iniziativa <sup>8</sup>	Codice intervento <sup>9</sup>	Codice soggetto <sup>10</sup>	Descrizione Attività	Costo totale del singolo intervento Euro
A	<b>A_1</b>	<b>CR_1</b>	Ripristino statico e funzionale del Colle del Castello di Gemona-Opere del 6° lotto-2° stralcio"Ripristino del collegamento tra la Piazza del Ferro ed il Castello	1.244.330,00
A	<b>A_2</b>	<b>CR_1</b>	Realizzazione di nuova viabilità di accesso al realizzato percorso vita al fine di collegare i parcheggi esistenti di via Zugli direttamente con il centro storico	266,200.00
A	<b>A_3</b>	<b>CR_1</b>	Sistemazione parte laterale della Via B.Brollo e messa in sicurezza aree contermini	528.478,35
A	<b>A_4</b>	<b>CR_1</b>	Ristrutturazione dell'intersezione tra Via Osoppo, Via Julia e Via Piovega	70,712.46
A	<b>A_5</b>	<b>CR_1</b>	Urbanizzazione primaria del capoluogo – Via	448,056.86

<sup>7</sup> È possibile aggiungere un numero di righe corrispondente al numero interventi proposti per ogni tipologia di iniziativa a), b), c) con la funzione tabella/inserisci riga.

<sup>8</sup> Inserire la lettera a), b), c), in base alla tipologia di iniziativa di cui all'articolo 5 del bando.

<sup>9</sup> Riportare il codice inserito nella SCHEDA INTERVENTO iniziativa di tipo a), b), c).

<sup>10</sup> Riportare il codice inserito nella *Tabella 1*.

			Caneva – Tratto da Piazza Garibaldi al sedime dell'ex chiesa di "Madonna delle grazie"	
A	A_6	CR_1	Ristrutturazione viaria della Via Armentaressa	918,868.02
A	A_7	CR_1	Ristrutturazione dello Storico asse viario di Via San Giovanni – Piazza del Municipio	269.040,00
A	A_8	CR_1	Ristrutturazione e riqualificazione della Via Dante	1,098,900.00
A	A_9	CR_1	Impianto geotermico a servizio della nuova scuola materna di Piovega	147.620,00
Costo totale degli interventi riconducibili alla iniziativa di tipo a)				4.992.205,69
B	B_1	CR_1	MUSEO DELLA PIEVE E TESORO DEL DUOMO di GEMONA DEL FRIULI Messa in rete delle schede del patrimonio artistico e storico documentario museo della pieve	78.00,00
Costo totale degli interventi riconducibili alla iniziativa di tipo b)				78.00,00
C	C_1	CR_1	Incentivi per la ristrutturazione, la riqualificazione e il risparmio energetico di strutture ospitanti PMI collocate nel territorio comunale di Gemona del Friuli	600.000,00
Costo totale degli interventi riconducibili alla iniziativa di tipo c)				600.000,00
Costo totale degli interventi del PISUS esclusi i PPI				5.970.205,69
a)		PPI		
Costo totale degli interventi riconducibili alla iniziativa di tipo a)				4.992.205.69
b)				
Costo totale degli interventi riconducibili alla iniziativa di tipo b)				378.000,00
c)				
Costo totale degli interventi riconducibili alla iniziativa di tipo c)				600.000,00
Costo totale degli interventi dei PPI (Partner portatori di interessi)				
<b>TOTALE PISUS</b>				<b>5.970.205.69</b>

## Indicatori del PISUS (Valori previsti)

### Indicatori di risultato

*Tabella 4*

INDICATORE	UNITA' DI MISURA	VALORE PREVISTO
Valore degli investimenti attivati <sup>11</sup>	Meuro	657.0855,69
Investimenti indotti <sup>12</sup>	Meuro	600.000,00

### Indicatori di realizzazione

*Tabella 5*

INDICATORE	UNITA' DI MISURA	VALORE PREVISTO
Imprese beneficiarie <sup>13</sup>	Numero	10

<sup>11</sup> Indicare il valore complessivo stimato degli investimenti del PISUS, inclusi gli investimenti delle PMI; tale valore corrisponde al costo di tutti i progetti che verranno finanziati con il PISUS.

<sup>12</sup> Indicare il valore stimato della quota degli investimenti delle PMI che rimane a carico delle imprese; tale valore corrisponde al valore della parte di investimento delle imprese non coperto da contributo per interventi rientranti nell'iniziativa di tipo c).

<sup>13</sup> Indicare il numero di imprese che si prevede di finanziare con le iniziative di tipo c).



## SEZIONE IV - MODELLI SCHEDE DI INTERVENTO

### MODELLO SCHEDA INTERVENTO INIZIATIVA DI TIPO a)

(DEVE ESSERE COMPILATA UNA SCHEDA PER SINGOLO INTERVENTO PROPOSTO NELL'AMBITO DEL PISUS)

#### OPERE E LAVORI PUBBLICI

Da compilare anche nel caso di tipologia di intervento "misto" con prevalenza di opere e lavori pubblici

DENOMINAZIONE SOGGETTO	Comune di Gemona del Friuli
CODICE SOGGETTO <sup>14</sup>	CR_1
TITOLO DELL'INTERVENTO	Ripristino statico e funzionale del Colle del Castello di Gemona-Opere del 6° lotto-2° stralcio "Ripristino del collegamento tra la Piazza del Ferro ed il Castello
CODICE INTERVENTO <sup>15</sup>	A_1
ESTREMI ATTO CON CUI IL BENEFICIARIO SI IMPEGNA A COFINANZIARE L'INTERVENTO	

Indicare il tipo di intervento :

opere e lavori pubblici

misto con prevalenza di opere e lavori pubblici

<sup>14</sup> Per ogni tipologia di soggetto partecipante deve essere indicata la relativa sigla (CR/CC, CAU, CCO, CCIAA) da riportare anche nella *tabella 1* Sezione I del Formulario e nelle *tabelle 2 e 3* Sezione III del Formulario.

<sup>15</sup> Questo codice deve essere riportato nelle *tabelle 2 e 3* Sezione III del Formulario.

## ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO

### DESCRIZIONE ANALITICA DELL'INTERVENTO

- max 4000 caratteri

L'intervento prevede la sistemazione della risalita al Colle del Castello di Gemona, manufatto gravemente danneggiato dal terremoto del 1976.

Il ripristino di tale collegamento, tra la Piazza del Ferro ed il Castello stesso, denominato "Salita Contessa Vittoria Rubini Elti Zignoni", permetterebbe di concludere l'iter di recupero dell'intero colle del Castello protrattosi per lunghi anni e diviso in più lotto e stralci successivi.

L'intervento assume un ruolo strategico in relazione alle opere già in fase di prossima realizzazione riguardanti il 5° lotto (carceri) 6° lotto (torre dell'orologio), quindi il completamento dell'intera struttura medioevale; la salita dalla Piazza del Ferro permetterebbe di creare una immediata e sicura fruizione dei nuovi spazi studiando un dialogo primario tra due parti di città ricostruita.

Al momento infatti, l'unico percorso per accedere al colle, parte e si dirama dalla centrale Via Bini consentendo un accesso prettamente pedonale con limitate e scarse possibilità e capacità di superamento delle barriere architettoniche. La partenza dalla Piazza del Ferro, riconosciuto spazio di centro cittadino, già dotato di parcheggio coperto, consentirebbe di indirizzare direttamente i visitatori alle aree esterne dei giardini già brillantemente sistemate e disponibili.

## DATI GENERALI

Codice ATECO dell'intervento<sup>16</sup>

CODICE ATECO 2007 : 42.2

<sup>16</sup> Per la compilazione del campo codice ATECO dell'intervento si deve fare riferimento alla classificazione ISTAT ATECO 2007, inserendo i codici completi, con la descrizione sulla base della Tipologia di intervento.

<b>Codice CUP</b>	<input type="checkbox"/> Provvisorio _____ <input type="checkbox"/> Definitivo _____
<b>Durata intervento<sup>17</sup></b> <b>(inizio e fine in gg/mesi/anni)</b>	05.08.2010-gennaio 2014
<b>Collocazione dell'intervento</b> <input checked="" type="checkbox"/> <sup>18</sup>	<input checked="" type="checkbox"/> Comune dell'area urbana di cui all'Allegato A al bando <input checked="" type="checkbox"/> Comune contiguo di cui all'articolo 3 comma 1, lettera f) del bando <input type="checkbox"/> Zona montana di cui all'Allegato C) al bando <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Fascia montana ex DGR 3303/2000 <input type="checkbox"/> Area 107.3.c di cui all'Allegato B) al bando
<b>Impatto sulle pari opportunità</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>neutro</i> <input type="checkbox"/> <i>incentrato</i> (da selezionare nel caso di iniziative il cui obiettivo diretto sia quello di avere un impatto sulle pari opportunità, non solo di genere)
<b>Impatto sull'ambiente</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>ecocompatibile</i> <input type="checkbox"/> <i>incentrato</i> Nel caso venga selezionato incentrato, si deve indicare se l'intervento è: <input type="checkbox"/> a favore dei trasporti puliti <input type="checkbox"/> a favore dell'efficienza energetica <input type="checkbox"/> a favore dell'utilizzo di fonti rinnovabili

<sup>17</sup> Sono ammissibili gli interventi di cui alla tipologia a) e b) purchè avviati successivamente alla data del 24 luglio 2009, ai sensi dell'articolo 7, comma 2 del bando.

<sup>18</sup> Per la compilazione del campo "Collocazione intervento" riferito alla "Fascia montana ex DGR 3303/2000" si deve fare riferimento all'indirizzo internet <http://www.regione.fvg.it/rafvgrapportieuropeinternazionali/dettaglio.act?dir=/rafvgr/cms/RAFVG/AT11/ARG20/FOGLIA5/>.

<b>Obiettivi dell'intervento</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Promozione dell'offerta turistica <input checked="" type="checkbox"/> Attrazione turistica <input checked="" type="checkbox"/> Trasporto pubblico locale		
<b>Indicatori di realizzazione (compilare gli indicatori significativi e sceglierne almeno uno)</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Valore previsto</b>
	Estensione degli interventi in lunghezza	Km.	0.8
	Superficie oggetto dell'intervento	Mq.	
	Giornate uomo attivate in fase di cantiere	Numero	600
Giornate uomo per la realizzazione dello studio o progetto	Numero	60	
<b>Indicatori di risultato</b>	<b>indicatore</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Valore previsto</b>
	Riduzione dei consumi energetici	Tep	= =
	Occupazione creata	ULA	1,80
<b>Spesa</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>complessiva prevista</i> Euro 1.244.330,00  <input type="checkbox"/> <i>di cui già sostenuta</i> Euro _____  <input type="checkbox"/> <i>cofinanziamento</i> 23 % Euro 286.195,90		

## **PESO STRATEGICO DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO DEGLI OBIETTIVI E DELLE FINALITÀ DEL PISUS**

*– max 4000 caratteri*

L'obiettivo generale dello specifico intervento vuole contribuire a incrementare i collegamenti e, pertanto, la fruibilità delle varie parti del sistema insediativi. Raggiungere il Colle del Castello (opera in fase di ultimazione) con un percorso agevole e che si snodi tra i giardini dello stesso già puntualmente recuperati, significa prima di tutto mettere in comunicazione diretta la Piazza del Ferro, cuore del centro storico con i volumi del castello stesso (torri dell'orologio e carceri) ma, risulta anche, essere un intervento prioritario per consentire di dare contenuti concreti in termini di attività economiche da inserire nei volumi recuperati, altrimenti difficilmente pensabili in quanto prive di percorsi che consentano accessi meccanici e pedonali.

## **INTERVENTI CHE FAVORISCAO NUOVI INSEDIAMENTI COMMERCIALI, ARTIGIANALI E DI SERVIZI OVVERO PREVEDANO UN MANTENIMENTO DEGLI ESISTENTI**

*– max 4000 caratteri*

Come in precedenza enunciato, il recupero della salita, creando un adeguata accessibilità al sito del castello, permetterebbe di dare contenuti ai volumi edificati presenti. Sicuramente, infatti, a lavori ultimati, sarà necessario attribuire specifiche destinazioni d'uso ai locali che potrebbero ospitare varie attività commerciali legate al turismo e ai servizi alla persona. Uno studio di fattibilità già avviato a tal proposito trova sviluppo e completamento solo se pensato prima di tutto in termini di adeguata accessibilità.

## **GRADO DI REALIZZABILITÀ DEGLI INTERVENTI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLO STADIO DI PROGETTAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE E PRIVATE DAGLI STESSI PREVISTE**

*– max 4000 caratteri*

Il colle del castello è già stato in parte recuperato con vari interventi divisi per lotti. Ora, la sua riqualificazione, è giunta al 5° e 6° lotto, opere che concluderanno un lungo percorso avviato subito dopo il terremoto del '76. Le opere per il ripristino del collegamento tra la Piazza del Ferro ed il Castello hanno raggiunto per ora la fase del progetto preliminare però con un avanzato grado di definizione.

## **INTERVENTI VOLTI AL RECUPERO E ALLA RIFUNZIONALIZZAZIONE DI EDIFICI ESISTENTI, PUBBLICI O PRIVATI, AFFERENTI AL PATRIMONIO CULTURALE, STORICO E ARCHITETTONICO DELL'AREA INTERESSATA**

*– max 4000 caratteri*

Il Castello di Gemona, risalente all'epoca Medioevale, risulta avere un importante valenza storica, architettonica e culturale in quanto, con la sua posizione strategica e dominante rispetto al territorio, ha condizionato lo sviluppo insediativo delle varie borgate che costituiscono di fatto il Comune. Un recupero di tutti i suoi aspetti principali vanno dunque ad implementare il già ricco patrimonio storico e culturale cui Gemona dispone concretizzando la possibilità di chiudere i tasselli importanti di una ricostruzione puntuale.

## **INTERVENTI CHE PREVEDANO L'UTILIZZO DI SISTEMI DI RISPARMIO DI ENERGIA E DI RISORSE NATURALI**

*- max 4000 caratteri*

L'opera per le sue caratteristiche, non rientra in questo aspetto.

## **INTERVENTI MIRATI AL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE AL DI FUORI DEI CASI PREVISTI COME OBBLIGATORI DALLA NORMATIVA DI SETTORE**

*- max 4000 caratteri*

La stesura del progetto preliminare, ha tenuto in stretta considerazione l'aspetto relativo al superamento delle barriere architettoniche. Il progetto generale è legato alla previsione primaria di dotare il Colle del Castello di una risalita meccanizzata costituita da un ascensore che dalla Piazza del Ferro raggiunge la sommità del colle stesso e che affianchi l'intervento precedentemente descritto; tale previsione consentirebbe un'ampia fruizione soprattutto a servizio delle persone diversamente abili le quali, al momento, non hanno alternativa valida per superare il marcato dislivello presente.

## FATTIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

### QUADRO ECONOMICO FINANZIARIO (BUSINESS PLAN)

#### Interventi ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera a)

Tipologia di spesa ai sensi dell'articolo 13 del bando, comma 1, lettera a)	Importo netto Euro	IVA Euro	Totale singole voci di spesa Euro
lavori in appalto (articolo 17, comma 1, lettera a) DPR 554/1999)	955.000,00	95.500,00	1.050.500,00
spese di progettazione e studi (articolo 17, comma 1, lettera b), punti nn. 2, 7, 8, 11 DPR 554/1999), nella misura massima del 10% della voce di spesa di cui al punto 1)	95.500,00	20.055,00	115.555,00
allacciamenti (articolo 17, comma 1, lettera b), punto n. 3 DPR 554/1999), nella misura massima del 3% della voce di spesa di cui al punto 1)			
acquisizione di beni, ivi compresi la possibilità di allestire sistemi e tecnologie a favore della pubblica sicurezza, nella misura massima del 10% della voce di spesa di cui al punto 1), Per la cartellonistica ed il materiale informativo per la pubblicizzazione dell'aiuto finanziario sono ammissibili spese nella misura massima di €500,00 per singolo intervento <sup>19</sup>			
realizzazione di impiantistica multimediale per l'utilizzo di tecnologie innovative in funzione dello svolgimento dell'attività turistica, fieristica, commerciale e della qualificazione dei servizi all'utenza			
realizzazione di banchi architettonicamente compatibili e di nuove strutture di vendita nelle aree mercatali, in quanto beni e/o infrastrutture di proprietà pubblica			
acquisizione di servizi ivi compresi la possibilità di allestire sistemi e tecnologie a favore della pubblica sicurezza nella misura massima del 5% della voce di spesa di cui al punto 1)			
spese per attività di consulenza o di supporto, per commissioni giudicatrici e pubblicità connesse ai lavori nella misura massima dell'1% della voce di spesa di cui al punto 1)			
spese per attività di consulenza e di supporto, per commissioni giudicatrici e pubblicità connesse alle forniture in appalto nella misura massima dell'1% della voce di spesa di cui al punto 1)			
imprevisti nei limiti fissati dall'articolo 44, comma 3, lettera b), DPR 554/1999	78.275,00		
accantonamenti di legge e indennizzi derivanti da eventuali interruzioni di pubblici servizi, per lavori su sedi stradali nella misura massima dello 0,5% della voce di spesa di cui al punto 1)			
<b>TOTALE COMPLESSIVO Euro</b>	<b>€ 1.128.775,00</b>	<b>€ 115.555,00</b>	<b>€ 1.244.330,00</b>

<sup>19</sup> Il limite del 10%, di cui all'articolo 13, comma 1, lettera a), punto 4) del bando, non trova applicazione nel solo caso in cui l'acquisizione di beni, a cui detta voce di spesa si riferisce, sia volta alla realizzazione di interventi di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), punti 7) e 8) del bando, da prevedere obbligatoriamente all'interno del PISUS a pena di inammissibilità a contributo dello stesso, ai sensi di quanto disposto dal comma 3 del medesimo articolo e finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di "earmarking", in applicazione della disposizione contenuta nell'articolo 11, comma 3 del bando.

<b>RICLASSIFICAZIONE IVA</b>		
<b>Tipologia di spesa ai sensi dell'articolo 13 del bando, comma 1, lettera a)</b>		<b>IVA Euro</b>
IVA, se si verificano le condizioni di ammissibilità di cui all'articolo 7 del DPR 196/2008, su: 1) spese di progettazione e studi 2) attività di consulenza o di supporto, commissioni giudicatrici e pubblicità connesse ai lavori		20.055,00
IVA su spese non comprese nell'elenco di cui sopra, se si verificano le condizioni di ammissibilità di cui all'articolo 7 del DPR 196/2008		95.500,00
<b>TOTALE</b> (deve coincidere con il totale IVA della tabella del Quadro Economico Finanziario)		115.555,00

<b>Importo totale dell'intervento</b>		<b>Importo contributo richiesto</b>		<b>Cofinanziamento</b>		<b>Quota cofinanziamento pubblico/privato aggiuntiva</b>	
Euro	%	Euro	%	Euro	%	Euro	%
1.244.330,00	100	958.134,10	77	286.195,90	23	0	0

#### **PIANO DEI COSTI PER ANNUALITA'**

<b>anno</b>	<b>Importo realizzato</b>	<b>Importo da realizzare</b>	<b>totale</b>
2009			
2010			
2011			
2012			
2013		622.165,00	622.165,00
2014		622.165,00	622.165,00
<b>TOTALE</b>		<b>1.244.330,00</b>	<b>1.244.330,00</b>

## CRONOPROGRAMMA OPERE E LAVORI PUBBLICI

Fase	Data di inizio	Data prevista	Data effettiva	Data di fine	Data prevista	Data effettiva
<b>STUDIO DI FATTIBILITÀ</b>	data di affidamento dell'incarico			data di approvazione dello studio		
<b>PROGETTAZIONE PRELIMINARE</b>	data di affidamento dell'incarico		Già eseguita	data di approvazione del Progetto preliminare		05.08.2011 – delibera G.C. n° 162
<b>PROGETTAZIONE DEFINITIVA</b>	data di affidamento dell'incarico	Gennaio 2012		data di approvazione del Progetto definitivo	Marzo 2012	
<b>PROGETTAZIONE ESECUTIVA</b>	data di affidamento dell'incarico	Gennaio 2012		data di approvazione del Progetto esecutivo	Giugno 2012	
<b>ESECUZIONE LAVORI</b>	data del verbale di consegna	Agosto 2012		data del certificato di ultimazione dei lavori	Settembre 2013	
<b>COLLAUDO</b>	giorno successivo alla data del certificato di ultimazione dei lavori	Settembre 2013		data del certificato di collaudo o di regolare esecuzione	Novembre 2013	
<b>CHIUSURA INTERVENTO</b>	data ultimo mandato di pagamento del beneficiario a chiusura intervento	Dicembre 2013		data di presentazione del rendiconto finale alla struttura di gestione	Gennaio 2014	
<b>FUNZIONALITÀ</b>	giorno successivo alla data del certificato di collaudo o di regolare esecuzione	Novembre 2013		data dichiarata dal beneficiario, con apposita autocertificazione, che sancisce l'entrata in esercizio dell'opera realizzata	Gennaio 2014	

**CRONOPROGRAMMA ACQUISIZIONE DI BENI (da compilare solo nel caso di tipologia di intervento "misto" con prevalenza di opere e lavori pubblici)**

<b>Fase</b>	<b>Data di inizio</b>	<b>Data prevista</b>	<b>Data effettiva</b>	<b>Data di fine</b>	<b>Data prevista</b>	<b>Data effettiva</b>
<b>DEFINIZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO</b>	data di avvio della prima procedura di scelta del contraente (pubblicazione bando/trasmissione invito, richiesta preventivo...)			data stipula ultimo contratto/accettazione preventivo		
<b>ESECUZIONE FORNITURA</b>	giorno successivo alla stipula del primo contratto/convenzione/ accettazione preventivo			data di consegna dell'ultimo bene		
<b>VERIFICHE E CONTROLLI *</b>	giorno successivo alla consegna del primo bene			data atto di liquidazione saldo		

\*Da parte del beneficiario nei confronti del fornitore di beni.

**CRONOPROGRAMMA ACQUISIZIONE DI SERVIZI (da compilare solo nel caso di tipologia di intervento “misto” con prevalenza di opere e lavori pubblici)**

<b>Fase</b>	<b>Data di inizio</b>	<b>Data prevista</b>	<b>Data effettiva</b>	<b>Data di fine</b>	<b>Data prevista</b>	<b>Data effettiva</b>
<b>DEFINIZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO</b>	data di avvio della prima procedura di scelta del contraente (pubblicazione bando/trasmissione invito, richiesta preventivo...)			data stipula ultimo contratto/accettazione preventivo		
<b>ESECUZIONE FORNITURA</b>	giorno successivo alla stipula del primo contratto/convenzione/ accettazione preventivo per la fornitura dei servizi			data di consegna dell'ultima prestazione		
<b>VERIFICHE E CONTROLLI *</b>	giorno successivo alla presentazione del primo stato di avanzamento della fornitura			data atto di liquidazione saldo		

\* da parte del beneficiario nei confronti del fornitore di servizi.

## MONITORAGGIO PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE GIÀ AVVIATE

**Per ogni procedura di aggiudicazione già avviata al momento della presentazione della domanda, devono essere fornite le seguenti informazioni sulla base della tipologia di procedura adottata. Nel caso in cui la stessa tipologia di procedura venga adottata più volte si dovrà replicare la tabella corrispondente.**

Di seguito si riportano, per le tipologie previste, gli step che devono essere valorizzati

### 1. tipologia di procedura di aggiudicazione "Procedura aperta"

CIG - (CODICE IDENTIFICATIVO GARA)					
...					
DESCRIZIONE:					
Step	Data prevista <sup>20</sup>		Data effettiva <sup>21</sup>		Importo
Pubblicazione bando *	Indicare la data prevista di pubblicazione del bando		Indicare la data effettiva di pubblicazione del bando		
Acquisizione offerte	Indicare la data prevista di acquisizione dell'ultima offerta		Indicare la data effettiva di acquisizione dell'ultima offerta		
Aggiudicazione provvisoria	Indicare la data prevista del verbale di aggiudicazione provvisoria		Indicare la data effettiva del verbale di aggiudicazione provvisoria		
Aggiudicazione definitiva	Indicare la data prevista del verbale di aggiudicazione definitiva		Indicare la data effettiva del verbale di aggiudicazione definitiva		
Stipula contratto *	Indicare la data prevista del contratto		Indicare la data effettiva del contratto		

\* in corrispondenza di questi step è obbligatorio registrare anche l'importo

20 Nel caso in cui lo step procedurale non sia ancora stato effettuato al momento della presentazione della domanda.

21 Nel caso in cui lo step procedurale sia concluso al momento della presentazione della domanda.

## 2. tipologia di procedura di aggiudicazione "Procedura ristretta"

CIG - (CODICE IDENTIFICATIVO GARA)					
...					
DESCRIZIONE:...					
Step	Data prevista		Data effettiva		Importo
Pubblicazione bando *	Indicare la data prevista di pubblicazione del bando		Indicare la data effettiva di pubblicazione del bando		
Selezione offerenti	Indicare la data prevista del verbale di selezione		Indicare la data effettiva del verbale di selezione		
Acquisizione offerte	Indicare la data prevista di acquisizione dell'ultima offerta		Indicare la data effettiva di acquisizione dell'ultima offerta		
Aggiudicazione provvisoria	Indicare la data prevista del verbale di aggiudicazione provvisoria		Indicare la data effettiva del verbale di aggiudicazione provvisoria		
Aggiudicazione definitiva	Indicare la data prevista del verbale di aggiudicazione definitiva		Indicare la data effettiva del verbale di aggiudicazione definitiva		
Stipula contratto *	Indicare la data prevista del contratto		Indicare la data effettiva del contratto		

\* in corrispondenza di questi step è obbligatorio registrare anche l'importo

<b>CIG - (CODICE IDENTIFICATIVO GARA)</b>					
...					
<b>DESCRIZIONE:....</b>					
<b>Step</b>	<b>Data prevista</b>		<b>Data effettiva</b>		<b>Importo</b>
Pubblicazione bando *	Indicare la data prevista di pubblicazione del bando		Indicare la data effettiva di pubblicazione del bando		
Selezione offerenti	Indicare la data prevista del verbale di selezione		Indicare la data effettiva del verbale di selezione		
Acquisizione offerte	Indicare la data prevista di acquisizione dell'ultima offerta		Indicare la data effettiva di acquisizione dell'ultima offerta		
Negoziazione delle offerte	Indicare la data prevista dell'ultima negoziazione		Indicare la data effettiva dell'ultima negoziazione		
Aggiudicazione provvisoria	Indicare la data prevista del verbale di aggiudicazione provvisoria		Indicare la data effettiva del verbale di aggiudicazione provvisoria		
Aggiudicazione definitiva	Indicare la data prevista del verbale di aggiudicazione definitiva		Indicare la data effettiva del verbale di aggiudicazione definitiva		
Stipula contratto *	Indicare la data prevista del contratto		Indicare la data effettiva del contratto		

### **3. tipologia di procedura di aggiudicazione "Procedura negoziata con bando"**

\* in corrispondenza di questi step è obbligatorio registrare anche l'importo

#### 4. tipologia di procedura di aggiudicazione "Procedura negoziata senza bando"

CIG - (CODICE IDENTIFICATIVO GARA)					
...					
DESCRIZIONE:...					
Step	Data prevista		Data effettiva		Importo
Individuazione offerenti (operatori economici) *	Indicare la data prevista del verbale di individuazione		Indicare la data effettiva del verbale di individuazione		
Invito a presentare le offerte	Indicare la data prevista dell'invito		Indicare la data effettiva dell'invito		
Acquisizione offerte	Indicare la data prevista di acquisizione dell'ultima offerta		Indicare la data effettiva di acquisizione dell'ultima offerta		
Aggiudicazione provvisoria	Indicare la data prevista del verbale di aggiudicazione provvisoria		Indicare la data effettiva del verbale di aggiudicazione provvisoria		
Aggiudicazione definitiva	Indicare la data prevista del verbale di aggiudicazione definitiva		Indicare la data effettiva del verbale di aggiudicazione definitiva		
Stipula contratto *	Indicare la data prevista del contratto		Indicare la data effettiva del contratto		

\* in corrispondenza di questi step è obbligatorio registrare anche l'importo

**5. tipologia di procedura di aggiudicazione “Procedura in economia – amministrazione diretta”**

<b>CIG - (CODICE IDENTIFICATIVO GARA)</b>					
...					
<b>DESCRIZIONE:...</b>					
<b>Step</b>	<b>Data prevista</b>		<b>Data effettiva</b>		<b>Importo</b>
Individuazione lavori in economia *	Indicare la data prevista del verbale di individuazione		Indicare la data effettiva del verbale di individuazione		

\* in corrispondenza di questo step è obbligatorio registrare anche l'importo

**6. tipologia di procedura di aggiudicazione “Procedura in economia – cottimo fiduciario”**

<b>CIG - (CODICE IDENTIFICATIVO GARA)</b>					
...					
<b>DESCRIZIONE:....</b>					
<b>Step</b>	<b>Data prevista</b>		<b>Data effettiva</b>		<b>Importo</b>
Individuazione lavori in economia *	Indicare la data prevista del verbale di individuazione		Indicare la data effettiva del verbale di individuazione		
Individuazione offerenti (operatori economici)	Indicare la data prevista del verbale di individuazione		Indicare la data effettiva del verbale di individuazione		
Invito a presentare le offerte	Indicare la data prevista dell'invito		Indicare la data effettiva dell'invito		
Acquisizione offerte	Indicare la data prevista di acquisizione dell'ultima offerta		Indicare la data effettiva di acquisizione dell'ultima offerta		
Aggiudicazione (pubblicazione nominativi affidatari)	Indicare la data prevista di pubblicazione dei nominativi		Indicare la data effettiva di pubblicazione dei nominativi		
Stipula contratto *	Indicare la data prevista del contratto		Indicare la data effettiva del contratto		

\* in corrispondenza di questi step è obbligatorio registrare anche l'importo

## 7. tipologia di procedura di aggiudicazione "Procedura per project financing"

CIG - (CODICE IDENTIFICATIVO GARA)					
...					
DESCRIZIONE:....					
Step	Data prevista		Data effettiva		Importo
Pubblicazione bando *	Indicare la data prevista di pubblicazione del bando		Indicare la data effettiva di pubblicazione del bando		
Selezione offerenti	Indicare la data prevista del verbale di selezione		Indicare la data effettiva del verbale di selezione		
Acquisizione offerte	Indicare la data prevista di acquisizione dell'ultima offerta		Indicare la data effettiva di acquisizione dell'ultima offerta		
Individuazione offerte (le due migliori)	Indicare la data prevista del verbale di individuazione		Indicare la data effettiva del verbale di individuazione		
Negoziazione delle offerte	Indicare la data prevista dell'ultima negoziazione		Indicare la data effettiva dell'ultima negoziazione		
Aggiudicazione provvisoria	Indicare la data prevista del verbale di aggiudicazione e provvisoria		Indicare la data effettiva del verbale di aggiudicazione provvisoria		
Aggiudicazione definitiva	Indicare la data prevista del verbale di aggiudicazione e definitiva		Indicare la data effettiva del verbale di aggiudicazione definitiva		
Stipula contratto *	Indicare la data prevista del contratto		Indicare la data effettiva del contratto		

\* in corrispondenza di questi step è obbligatorio registrare anche l'importo

## SEZIONE IV - MODELLI SCHEDE DI INTERVENTO

### MODELLO SCHEDA INTERVENTO INIZIATIVA DI TIPO a)

(DEVE ESSERE COMPILATA UNA SCHEDA PER SINGOLO INTERVENTO PROPOSTO NELL'AMBITO DEL PISUS)

#### OPERE E LAVORI PUBBLICI

Da compilare anche nel caso di tipologia di intervento "misto" con prevalenza di opere e lavori pubblici

DENOMINAZIONE SOGGETTO	Comune di Gemona del Friuli
CODICE SOGGETTO <sup>22</sup>	CR_1
TITOLO DELL'INTERVENTO	Realizzazione di nuova viabilità di accesso al realizzato percorso vita al fine di collegare i parcheggi esistenti di via Zugli direttamente con il centro storico
CODICE INTERVENTO <sup>23</sup>	A_2
ESTREMI ATTO CON CUI IL BENEFICIARIO SI IMPEGNA A COFINANZIARE L'INTERVENTO	

Indicare il tipo di intervento :

opere e lavori pubblici

misto con prevalenza di opere e lavori pubblici

<sup>22</sup> Per ogni tipologia di soggetto partecipante deve essere indicata la relativa sigla (CR/CC, CAU, CCO, CCIAA) da riportare anche nella *tabella 1* Sezione I del Formulario e nelle *tabelle 2 e 3* Sezione III del Formulario.

<sup>23</sup> Questo codice deve essere riportato nelle *tabelle 2 e 3* Sezione III del Formulario.

## ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO

### DESCRIZIONE ANALITICA DELL'INTERVENTO

- max 4000 caratteri

L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo tratto di viabilità all'interno del Centro Storico comunale. L'opera si prefigura come cardine e perno a riguardo di altre opere in fase di realizzazione e previsione tra le quali di importanza fondamentale "l'urbanizzazione primaria del Capoluogo di Via Caneva – tratto da Piazza Garibaldi al sedime di Madonna delle Grazie".

Il progetto prevede nello specifico il collegamento tra la Via Caneva e la Via Zugli con precisi obiettivi da raggiungere così riassumibili:

- rendere accessibile dalla Via Caneva il parcheggio di Via Zugli che con successivo intervento di sistemazione sarà dotato di circa 24 posti auto a servizio della limitrofe sede dell'Università – Facoltà Scienze motorie nonché dell'intera area centro storico;
- fornire a monte del centro storico stesso un'alternativa valida all'attraversamento di Piazza Garibaldi al fine di potenziare la fruizione pedonale della stessa con implementazione delle iniziative all'aperto;
- rendere possibili eventuali futuri sviluppi di una viabilità alternativa a monte del Centro Storico, ora quasi inesistente;
- dare alla zona del "Percorso Vita" (parco urbano di nuovo impianto a monte del centro storico e a futuro servizio dell'Università) un miglior collegamento con il centro storico al fine di un miglior utilizzo da parte dei cittadini;
- creare un collegamento tra varie parti del tessuto urbano: percorso che si sviluppi tra centro storico, "percorso vita" e zona della "cinta muraria" sulla quale è in fase di inizio lavori un lotto che prevede interventi di sistemazione volti al restauro e alla conservazione tipologico di questo importante segno di memoria storica;

Verrà pertanto realizzato un collegamento sia carrabile che pedonale a servizio delle realtà presenti nella zona del centro storico quali, in primis, l'Università e Palazzo Scarpa (futura sede municipale).

Tale intervento potenzierà pertanto l'accessibilità e darà maggior centralità alle attività presenti; le zone pedonali riservate, svilupperanno un percorso continuo che si dirami fino alla zona più nord, area delimitata dalla cinta muraria, punto panoramico sull'orizzonte della pianura gemonese.

<b>DATI GENERALI</b>	
<b>Codice ATECO dell'intervento<sup>24</sup></b>	CODICE ATECO 2007 : 42.2
<b>Codice CUP</b>	<input type="checkbox"/> Provvisorio _____ <input type="checkbox"/> Definitivo _____
<b>Durata intervento<sup>25</sup> (inizio e fine in gg/mesi/anni)</b>	Febbraio 2011-gennaio 2014
<b>Collocazione dell'intervento <input checked="" type="checkbox"/><sup>26</sup></b>	<input checked="" type="checkbox"/> Comune dell'area urbana di cui all'Allegato A al bando <input type="checkbox"/> Comune contiguo di cui all'articolo 3 comma 1, lettera f) del bando <input checked="" type="checkbox"/> Zona montana di cui all'Allegato C) al bando <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Fascia montana ex DGR 3303/2000 <input type="checkbox"/> Area 107.3.c di cui all'Allegato B) al bando
<b>Impatto sulle pari opportunità</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>neutro</i> <input type="checkbox"/> <i>incentrato</i> (da selezionare nel caso di iniziative il cui obiettivo diretto sia quello di avere un impatto sulle pari opportunità, non solo di genere)

<sup>24</sup> Per la compilazione del campo codice ATECO dell'intervento si deve fare riferimento alla classificazione ISTAT ATECO 2007, inserendo i codici completi, con la descrizione sulla base della Tipologia di intervento.

<sup>25</sup> Sono ammissibili gli interventi di cui alla tipologia a) e b) purchè avviati successivamente alla data del 24 luglio 2009, ai sensi dell'articolo 7, comma 2 del bando.

<sup>26</sup> Per la compilazione del campo "Collocazione intervento" riferito alla "Fascia montana ex DGR 3303/2000" si deve fare riferimento all'indirizzo internet <http://www.regione.fvg.it/rafvgrapportieuropeinternazionali/dettaglio.act?dir=/rafvgr/cms/RAFVG/AT11/ARG20/FOGLIA5/>.

<b>Impatto sull'ambiente</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>ecocompatibile</i> <input type="checkbox"/> <i>incentrato</i> Nel caso venga selezionato incentrato, si deve indicare se l'intervento è: <input type="checkbox"/> a favore dei trasporti puliti <input type="checkbox"/> a favore dell'efficienza energetica <input type="checkbox"/> a favore dell'utilizzo di fonti rinnovabili		
<b>Obiettivi dell'intervento</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Promozione dell'offerta turistica <input checked="" type="checkbox"/> Attrazione turistica <input checked="" type="checkbox"/> Trasporto pubblico locale		
<b>Indicatori di realizzazione (compilare gli indicatori significativi e sceglierne almeno uno)</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Valore previsto</b>
	Estensione degli interventi in lunghezza	Km.	0,300
	Superficie oggetto dell'intervento	Mq.	2.100,00
	Giornate uomo attivate in fase di cantiere	Numero	600
	Giornate uomo per la realizzazione dello studio o progetto	Numero	60
<b>Indicatori di risultato</b>	<b>indicatore</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Valore previsto</b>
	Riduzione dei consumi energetici	Tep	
	Occupazione creata	ULA	1,8
<b>Spesa</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>complessiva prevista</i> Euro € 266.200,00  <input type="checkbox"/> <i>di cui già sostenuta</i> Euro _____  <input type="checkbox"/> <i>cofinanziamento</i> 23 %                      Euro 61.226,00		

## **PESO STRATEGICO DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO DEGLI OBIETTIVI E DELLE FINALITÀ DEL PISUS**

*– max 4000 caratteri*

L'intervento proposto vuole contribuire a rilanciare il sistema urbano legato al centro storico di Gemona del Friuli attraverso opere di infrastrutturazione e riqualificazione urbana.

Un adeguato assetto viario assume un ruolo fondamentale e prioritario nell'ottica di fruizione di tutti quegli spazi potenzialmente interessati e interessabili dall'insediamento e mantenimento di attività legate a vari settori pubblici e privati, economici, culturali e di aggregazione.

Durante la fase partecipativa/consultiva che ha coinvolto varie realtà ed attori legati ad attività economico produttive, è emerso chiaramente che l'accessibilità e pertanto la viabilità diretta alla fruizione del centro storico è uno dei problemi principali per le quali le p.m.i. decidono di trasferire la propria sede lavorativa in altri spazi quasi sempre marginali ed adiacenti alla statale 13.

Si vuole pertanto con una serie di opere mirate rivedere l'assetto viario del centro storico puntando alla realizzazione di "bretelle" di collegamento con l'asse principale "Via Bini – Via Cavour- Via Caneva" che formino un sistema viabile integrato al tessuto insediativo ricostruito gestendo inoltre con ordine gli spazi di sosta prospicienti alle attività commerciali disposte lungo tali vie nonché permetterà di allargare l'offerta legata alla Facoltà di Scienze Motorie-Univ. di Udine la cui sede insiste proprio su tale asse stradale.

## **INTERVENTI CHE FAVORISCANO NUOVI INSEDIAMENTI COMMERCIALI, ARTIGIANALI E DI SERVIZI OVVERO PREVEDANO UN MANTENIMENTO DEGLI ESISTENTI**

*– max 4000 caratteri*

L'opera descritta ha lo scopo di fornire collegamenti appropriati ad una zona dove una fedele ricostruzione dell'esistente ha forse trascurato l'attuale crescente necessità di adeguare le parti del sistema insediativo ad esigenze diverse da quelle in essere nel periodo pre-terremoto.

Si ritiene pertanto che tale opera assuma rilevanza strategia traendo in essa ebeneficio diretto rivolto alle imprese presenti in loco.

## **GRADO DI REALIZZABILITÀ DEGLI INTERVENTI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLO STADIO DI PROGETTAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE E PRIVATE DAGLI STESSI PREVISTE**

*– max 4000 caratteri*

L'opera prevista ha raggiunto per ora lo stadio preliminare con approvazione di variante urbanistica al fine di dare conformità agli strumenti di pianificazione.

**INTERVENTI VOLTI AL RECUPERO E ALLA RIFUNZIONALIZZAZIONE DI EDIFICI ESISTENTI, PUBBLICI O PRIVATI, AFFERENTI AL PATRIMONIO CULTURALE, STORICO E ARCHITETTONICO DELL'AREA INTERESSATA**

*- max 4000 caratteri*

L'opera non comprende interventi diretti su edifici. Tuttavia il nuovo asse viario costeggia e serve direttamente Palazzo Scarpa edificio perno del sistema ricostruito del centro storico futura sede Municipale del Comune di Gemona.

**INTERVENTI CHE PREVEDANO L'UTILIZZO DI SISTEMI DI RISPARMIO DI ENERGIA E DI RISORSE NATURALI**

*- max 4000 caratteri*

Non sono compresi per la natura delle opere

**PROPEDEUTICITÀ E INTEGRAZIONE FRA SINGOLI INTERVENTI E PISUS**

*- max 4000 caratteri*

Gli interventi proposti ed inserite nelle iniziative di tipo a) hanno tutti un indirizzo legato a creare integrazioni forti tra le parti del territorio.

## FATTIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

### QUADRO ECONOMICO FINANZIARIO (BUSINESS PLAN)

#### Interventi ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera a)

Tipologia di spesa ai sensi dell'articolo 13 del bando, comma 1, lettera a)	Importo netto Euro	IVA Euro	Totale singole voci di spesa Euro
lavori in appalto (articolo 17, comma 1, lettera a) DPR 554/1999)	200,000.00	42,000.00	242,000
spese di progettazione e studi (articolo 17, comma 1, lettera b), punti nn. 2, 7, 8, 11 DPR 554/1999), nella misura massima del 10% della voce di spesa di cui al punto 1)	20,000.00	4,200.00	24,200
allacciamenti (articolo 17, comma 1, lettera b), punto n. 3 DPR 554/1999), nella misura massima del 3% della voce di spesa di cui al punto 1)			
acquisizione di beni, ivi compresi la possibilità di allestire sistemi e tecnologie a favore della pubblica sicurezza, nella misura massima del 10% della voce di spesa di cui al punto 1), Per la cartellonistica ed il materiale informativo per la pubblicizzazione dell'aiuto finanziario sono ammissibili spese nella misura massima di €500,00 per singolo intervento <sup>27</sup>			
realizzazione di impiantistica multimediale per l'utilizzo di tecnologie innovative in funzione dello svolgimento dell'attività turistica, fieristica, commerciale e della qualificazione dei servizi all'utenza			
realizzazione di banchi architettonicamente compatibili e di nuove strutture di vendita nelle aree mercatali, in quanto beni e/o infrastrutture di proprietà pubblica			
acquisizione di servizi ivi compresi la possibilità di allestire sistemi e tecnologie a favore della pubblica sicurezza nella misura massima del 5% della voce di spesa di cui al punto 1)			
spese per attività di consulenza o di supporto, per commissioni giudicatrici e pubblicità connesse ai lavori nella misura massima dell'1% della voce di spesa di cui al punto 1)			
spese per attività di consulenza e di supporto, per commissioni giudicatrici e pubblicità connesse alle forniture in appalto nella misura massima dell'1% della voce di spesa di cui al punto 1)			
imprevisti nei limiti fissati dall'articolo 44, comma 3, lettera b), DPR 554/1999	6,500.00		
accantonamenti di legge e indennizzi derivanti da eventuali interruzioni di pubblici servizi, per lavori su sedi stradali nella misura massima dello 0,5% della voce di spesa di cui al punto 1)			
<b>TOTALE COMPLESSIVO Euro</b>	<b>€ 226,500.00</b>	<b>€46,200,00</b>	<b>€ 266,200.00</b>

<sup>27</sup> Il limite del 10%, di cui all'articolo 13, comma 1, lettera a), punto 4) del bando, non trova applicazione nel solo caso in cui l'acquisizione di beni, a cui detta voce di spesa si riferisce, sia volta alla realizzazione di interventi di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), punti 7) e 8) del bando, da prevedere obbligatoriamente all'interno del PISUS a pena di inammissibilità a contributo dello stesso, ai sensi di quanto disposto dal comma 3 del medesimo articolo e finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di "earmarking", in applicazione della disposizione contenuta nell'articolo 11, comma 3 del bando.

<b>RICLASSIFICAZIONE IVA</b>		
<b>Tipologia di spesa ai sensi dell'articolo 13 del bando, comma 1, lettera a)</b>		<b>IVA Euro</b>
IVA, se si verificano le condizioni di ammissibilità di cui all'articolo 7 del DPR 196/2008, su: 3) spese di progettazione e studi 4) attività di consulenza o di supporto, commissioni giudicatrici e pubblicità connesse ai lavori		4,200.00
IVA su spese non comprese nell'elenco di cui sopra, se si verificano le condizioni di ammissibilità di cui all'articolo 7 del DPR 196/2008		42,000.00
<b>TOTALE</b> (deve coincidere con il totale IVA della tabella del Quadro Economico Finanziario)		46,200.00

<b>Importo totale dell'intervento</b>		<b>Importo contributo richiesto</b>		<b>Cofinanziamento</b>		<b>Quota cofinanziamento pubblico/privato aggiuntiva</b>	
Euro	%	Euro	%	Euro	%	Euro	%
266,200.00	100	204,974,00	77	61,226.00	23	0	0

#### **PIANO DEI COSTI PER ANNUALITA'**

<b>anno</b>	<b>Importo realizzato</b>	<b>Importo da realizzare</b>	<b>totale</b>
2009			
2010			
2011			
2012		133,100.00	133,100.00
2013		133,100.00	133,100.00
2014			
<b>TOTALE</b>		<b>266,200.00</b>	<b>266,200.00</b>

## CRONOPROGRAMMA OPERE E LAVORI PUBBLICI

Fase	Data di inizio	Data prevista	Data effettiva	Data di fine	Data prevista	Data effettiva
<b>STUDIO DI FATTIBILITÀ</b>	data di affidamento dell'incarico			data di approvazione dello studio		
<b>PROGETTAZIONE PRELIMINARE</b>	data di affidamento dell'incarico			data di approvazione del Progetto preliminare	Delibera di G.C. n° 33 del 24.02.2011	
<b>PROGETTAZIONE DEFINITIVA</b>	data di affidamento dell'incarico	Giugno 2012		data di approvazione del Progetto definitivo	Settembre 2012	
<b>PROGETTAZIONE ESECUTIVA</b>	data di affidamento dell'incarico	Giugno 2012		data di approvazione del Progetto esecutivo	Ottobre 2012	
<b>ESECUZIONE E LAVORI</b>	data del verbale di consegna	Dicembre 2012		data del certificato di ultimazione dei lavori	Dicembre 2013	
<b>COLLAUDO</b>	giorno successivo alla data del certificato di ultimazione dei lavori	Dicembre 2013		data del certificato di collaudo o di regolare esecuzione	Gennaio 2014	
<b>CHIUSURA INTERVENTO</b>	data ultimo mandato di pagamento del beneficiario a chiusura intervento	Gennaio 2014		data di presentazione e del rendiconto finale alla struttura di gestione	Marzo 2014	
<b>FUNZIONALITÀ</b>	giorno successivo alla data del certificato di collaudo o di regolare esecuzione	Gennaio 2014		data dichiarata dal beneficiario, con apposita autocertificazione, che sancisce l'entrata in esercizio dell'opera realizzata		

## SEZIONE IV - MODELLI SCHEDE DI INTERVENTO

### MODELLO SCHEDA INTERVENTO INIZIATIVA DI TIPO a)

(DEVE ESSERE COMPILATA UNA SCHEDA PER SINGOLO INTERVENTO PROPOSTO NELL'AMBITO DEL PISUS)

#### OPERE E LAVORI PUBBLICI

Da compilare anche nel caso di tipologia di intervento "misto" con prevalenza di opere e lavori pubblici

DENOMINAZIONE SOGGETTO	Comune di Gemona del Friuli
CODICE SOGGETTO <sup>28</sup>	CR_1
TITOLO DELL'INTERVENTO	Sistemazione parte laterale della Via B.Brollo e messa in sicurezza aree contermini
CODICE INTERVENTO <sup>29</sup>	A_3
ESTREMI ATTO CON CUI IL BENEFICIARIO SI IMPEGNA A COFINANZIARE L'INTERVENTO	

Indicare il tipo di intervento :

opere e lavori pubblici

misto con prevalenza di opere e lavori pubblici

<sup>28</sup> Per ogni tipologia di soggetto partecipante deve essere indicata la relativa sigla (CR/CC, CAU, CCO, CCIAA) da riportare anche nella *tabella 1* Sezione I del Formulario e nelle *tabelle 2 e 3* Sezione III del Formulario.

<sup>29</sup> Questo codice deve essere riportato nelle *tabelle 2 e 3* Sezione III del Formulario.

## ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO

### DESCRIZIONE ANALITICA DELL'INTERVENTO

- max 4000 caratteri

L'intervento prevede la sistemazione generale di Via Basilio Brollo. Tale sedime interessato ora da viabilità comunale vuole essere rivisto al fine di valorizzare l'area attraverso la definizione di opere che portino ad un impianto riconducibile ad una organizzata piazzetta di quartiere.

Per far questo vengono previsti appunto interventi atti a determinare componenti che valorizzino e rivedano complessivamente l'assetto viario e le caratteristiche dell'ambito con indirizzi tipologici rivolti alle pavimentazioni pedonali e meccaniche.

Le nuove dotazione saranno pertanto rivolte alla razionalizzazione del sedime stradale in relazione a nuove zone pedonali dedicate e alla delimitazione di stalli adibiti a parcheggi, all'integrazione e alla realizzazione di impianti tecnologici e al miglioramento dell'arredo urbano.

Tali nuove previsioni consentiranno di aumentare la fruizione della zona del Duomo, dell'intera Via Bini e del futuro utilizzo della zona della rocca e castello di Gemona. L'insieme, non per ultimo, consentirà di aumentare la qualità urbana/architettonica del centro storico e delle maggiori centralità di Gemona del Friuli.

### DATI GENERALI

**Codice ATECO dell'intervento**<sup>30</sup>

CODICE ATECO 2007 : 42.2

**Codice CUP**

Provvisorio \_\_\_\_\_  
 Definitivo \_\_\_\_\_

<sup>30</sup> Per la compilazione del campo codice ATECO dell'intervento si deve fare riferimento alla classificazione ISTAT ATECO 2007, inserendo i codici completi, con la descrizione sulla base della Tipologia di intervento.

<b>Durata intervento</b> <sup>31</sup> (inizio e fine in gg/mesi/anni)	Febbraio 2011-Dicembre 2013
<b>Collocazione dell'intervento</b> <input checked="" type="checkbox"/> <sup>32</sup>	<input checked="" type="checkbox"/> Comune dell'area urbana di cui all'Allegato A al bando <input type="checkbox"/> Comune contiguo di cui all'articolo 3 comma 1, lettera f) del bando <input type="checkbox"/> Zona montana di cui all'Allegato C) al bando <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Fascia montana ex DGR 3303/2000 <input type="checkbox"/> Area 107.3.c di cui all'Allegato B) al bando
<b>Impatto sulle pari opportunità</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>neutro</i> <input type="checkbox"/> <i>incentrato</i> (da selezionare nel caso di iniziative il cui obiettivo diretto sia quello di avere un impatto sulle pari opportunità, non solo di genere)
<b>Impatto sull'ambiente</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>ecocompatibile</i> <input type="checkbox"/> <i>incentrato</i> Nel caso venga selezionato incentrato, si deve indicare se l'intervento è: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> a favore dei trasporti puliti</li> <li><input type="checkbox"/> a favore dell'efficienza energetica</li> <li><input type="checkbox"/> a favore dell'utilizzo di fonti rinnovabili</li> </ul>

<sup>31</sup> Sono ammissibili gli interventi di cui alla tipologia a) e b) purchè avviati successivamente alla data del 24 luglio 2009, ai sensi dell'articolo 7, comma 2 del bando.

<sup>32</sup> Per la compilazione del campo "Collocazione intervento" riferito alla "Fascia montana ex DGR 3303/2000" si deve fare riferimento all'indirizzo internet <http://www.regione.fvg.it/rafvgrapportieuropeinternazionali/dettaglio.act?dir=/rafvgr/cms/RAFGV/AT11/ARG20/FOGLIA5/>.

<b>Obiettivi dell'intervento</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Promozione dell'offerta turistica <input checked="" type="checkbox"/> Attrazione turistica <input checked="" type="checkbox"/> Trasporto pubblico locale		
<b>Indicatori di realizzazione (compilare gli indicatori significativi e sceglierne almeno uno)</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Valore previsto</b>
	Estensione degli interventi in lunghezza	Km.	
	Superficie oggetto dell'intervento	Mq.	1000
	Giornate uomo attivate in fase di cantiere	Numero	600
	Giornate uomo per la realizzazione dello studio o progetto	Numero	60
<b>Indicatori di risultato</b>	<b>indicatore</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Valore previsto</b>
	Riduzione dei consumi energetici	Tep	
	Occupazione creata	ULA	1,8
<b>Spesa</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>complessiva prevista</i> Euro 528.478,35  <input type="checkbox"/> <i>di cui già sostenuta</i> Euro _____  <input type="checkbox"/> <i>cofinanziamento</i> 23 %      Euro 121.550,00		

## **PESO STRATEGICO DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO DEGLI OBIETTIVI E DELLE FINALITÀ DEL PISUS**

*- max 4000 caratteri*

L'opera si qualifica all'interno della riqualificazione generale del centro storico e, in particolare, alla ridefinizione degli spazi di fruizione da parte dei privati cittadini.

## **INTERVENTI CHE FAVORISCANO NUOVI INSEDIAMENTI COMMERCIALI, ARTIGIANALI E DI SERVIZI OVVERO PREVEDANO UN MANTENIMENTO DEGLI ESISTENTI**

*- max 4000 caratteri*

L'ottenimento di nuovi spazi per la sosta legati a nuove e attuali revisioni di mobilità possono creare un immediato vantaggio alle imprese presenti in quanto il privato ha a disposizione nuovi mezzi per la fruizione.

## **GRADO DI REALIZZABILITÀ DEGLI INTERVENTI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLO STADIO DI PROGETTAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE E PRIVATE DAGLI STESSI PREVISTE**

*- max 4000 caratteri*

L'intervento è già in fase avanzata di progettazione con la già avvenuta approvazione del progetto preliminare contestuale all'adozione ed approvazione della variante per la conformità agli strumenti di pianificazione comunale.

## **INTERVENTI VOLTI AL RECUPERO E ALLA RIFUNZIONALIZZAZIONE DI EDIFICI ESISTENTI, PUBBLICI O PRIVATI, AFFERENTI AL PATRIMONIO CULTURALE, STORICO E ARCHITETTONICO DELL'AREA INTERESSATA**

*- max 4000 caratteri*

Non si prevedono interventi diretti a riguardo di edifici esistenti ma la sola riqualificazione di uno spazio aperto con specifica destinazione d'uso quale servizio alla viabilità esistente.

## **INTERVENTI MIRATI AL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE AL DI FUORI DEI CASI PREVISTI COME OBBLIGATORI DALLA NORMATIVA DI SETTORE**

*- max 4000 caratteri*

La sistemazione generale dell'area di Piazzale Basilio Brollo con l'ottenimento concreto di nuovi stalli per la sosta di autoveicoli incentra direttamente l'obiettivo di abbattere le barriere architettoniche esistenti: la fruizione dei locali limitrofi a tale zona come pure l'accessibilità al Duomo di Gemona sono sicuramente al momento vincolate dalla scarsa disponibilità nelle immediate vicinanze e di spazi di sosta dedicati ai pedoni che permettano un collegamento con percorsi studiati per raggiungere le zone principali del Centro.

L'intervento contribuisce quindi a ridurre l'accessibilità generale della zona.

## FATTIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

### QUADRO ECONOMICO FINANZIARIO (BUSINESS PLAN)

#### Interventi ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera a)

Tipologia di spesa ai sensi dell'articolo 13 del bando, comma 1, lettera a)	Importo netto Euro	IVA Euro	Totale singole voci di spesa Euro
lavori in appalto (articolo 17, comma 1, lettera a) DPR 554/1999)	383,543.09	80,545.92	464,097.92
spese di progettazione e studi (articolo 17, comma 1, lettera b), punti nn. 2, 7, 8, 11 DPR 554/1999), nella misura massima del 10% della voce di spesa di cui al punto 1)	38,355.20	8,054.59	46,409.79
allacciamenti (articolo 17, comma 1, lettera b), punto n. 3 DPR 554/1999), nella misura massima del 3% della voce di spesa di cui al punto 1)			
acquisizione di beni, ivi compresi la possibilità di allestire sistemi e tecnologie a favore della pubblica sicurezza, nella misura massima del 10% della voce di spesa di cui al punto 1), Per la cartellonistica ed il materiale informativo per la pubblicizzazione dell'aiuto finanziario sono ammissibili spese nella misura massima di €500,00 per singolo intervento <sup>33</sup>			
realizzazione di impiantistica multimediale per l'utilizzo di tecnologie innovative in funzione dello svolgimento dell'attività turistica, fieristica, commerciale e della qualificazione dei servizi all'utenza			
realizzazione di banchi architettonicamente compatibili e di nuove strutture di vendita nelle aree mercatali, in quanto beni e/o infrastrutture di proprietà pubblica			
acquisizione di servizi ivi compresi la possibilità di allestire sistemi e tecnologie a favore della pubblica sicurezza nella misura massima del 5% della voce di spesa di cui al punto 1)			
spese per attività di consulenza o di supporto, per commissioni giudicatrici e pubblicità connesse ai lavori nella misura massima dell'1% della voce di spesa di cui al punto 1)			
spese per attività di consulenza e di supporto, per commissioni giudicatrici e pubblicità connesse alle forniture in appalto nella misura massima dell'1% della voce di spesa di cui al punto 1)			
imprevisti nei limiti fissati dall'articolo 44, comma 3, lettera b), DPR 554/1999	17,979.55		
accantonamenti di legge e indennizzi derivanti da eventuali interruzioni di pubblici servizi, per lavori su sedi stradali nella misura massima dello 0,5% della voce di spesa di cui al punto 1)			
<b>TOTALE COMPLESSIVO Euro</b>	<b>€ 439,877.84</b>	<b>€ 88,600.51</b>	<b>€ 528,478.35</b>

<sup>33</sup> Il limite del 10%, di cui all'articolo 13, comma 1, lettera a), punto 4) del bando, non trova applicazione nel solo caso in cui l'acquisizione di beni, a cui detta voce di spesa si riferisce, sia volta alla realizzazione di interventi di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), punti 7) e 8) del bando, da prevedere obbligatoriamente all'interno del PISUS a pena di inammissibilità a contributo dello stesso, ai sensi di quanto disposto dal comma 3 del medesimo articolo e finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di "earmarking", in applicazione della disposizione contenuta nell'articolo 11, comma 3 del bando.

<b>RICLASSIFICAZIONE IVA</b>		
<b>Tipologia di spesa ai sensi dell'articolo 13 del bando, comma 1, lettera a)</b>		<b>IVA Euro</b>
IVA, se si verificano le condizioni di ammissibilità di cui all'articolo 7 del DPR 196/2008, su: 5) spese di progettazione e studi 6) attività di consulenza o di supporto, commissioni giudicatrici e pubblicità connesse ai lavori		8,054.59
IVA su spese non comprese nell'elenco di cui sopra, se si verificano le condizioni di ammissibilità di cui all'articolo 7 del DPR 196/2008		80,545,92
<b>TOTALE</b> (deve coincidere con il totale IVA della tabella del Quadro Economico Finanziario)		88,600.51

<b>Importo totale dell'intervento</b>		<b>Importo contributo richiesto</b>		<b>Cofinanziamento</b>		<b>Quota cofinanziamento pubblico/privato aggiuntiva</b>	
Euro	%	Euro	%	Euro	%	Euro	%
528,478.35	100	406,928,32	77	121,550.00	23		

#### **PIANO DEI COSTI PER ANNUALITA'**

<b>anno</b>	<b>Importo realizzato</b>	<b>Importo da realizzare</b>	<b>totale</b>
2009			
2010			
2011			
2012		264,239.77	264,239.77
2013		264,239.77	264,239.77
2014			
<b>TOTALE</b>		<b>528,478.35</b>	<b>528,478.35</b>

## CRONOPROGRAMMA OPERE E LAVORI PUBBLICI

Fase	Data di inizio	Data prevista	Data effettiva	Data di fine	Data prevista	Data effettiva
<b>STUDIO DI FATTIBILITÀ</b>	data di affidamento dell'incarico			data di approvazione dello studio		
<b>PROGETTAZIONE PRELIMINARE</b>	data di affidamento dell'incarico			data di approvazione del Progetto preliminare		Delibera G.C. n° 33 del 24.02.2011
<b>PROGETTAZIONE DEFINITIVA</b>	data di affidamento dell'incarico	Marzo 2012		data di approvazione del Progetto definitivo	Maggio 2012	
<b>PROGETTAZIONE ESECUTIVA</b>	data di affidamento dell'incarico	Marzo 2012		data di approvazione del Progetto esecutivo	Giugno 2012	
<b>ESECUZIONE E LAVORI</b>	data del verbale di consegna	Settembre 2012		data del certificato di ultimazione dei lavori	Settembre 2013	
<b>COLLAUDO</b>	giorno successivo alla data del certificato di ultimazione dei lavori	Settembre 2013		data del certificato di collaudo o di regolare esecuzione	Ottobre 2013	
<b>CHIUSURA INTERVENTO</b>	data ultimo mandato di pagamento del beneficiario a chiusura intervento	Novembre 2013		data di presentazione e del rendiconto finale alla struttura di gestione	Dicembre 2013	
<b>FUNZIONALITÀ</b>	giorno successivo alla data del certificato di collaudo o di regolare esecuzione	Dicembre 2013		data dichiarata dal beneficiario, con apposita autocertificazione, che sancisce l'entrata in esercizio dell'opera realizzata	Dicembre 2013	

## SEZIONE IV - MODELLI SCHEDE DI INTERVENTO

### MODELLO SCHEDA INTERVENTO INIZIATIVA DI TIPO a)

(DEVE ESSERE COMPILATA UNA SCHEDA PER SINGOLO INTERVENTO PROPOSTO NELL'AMBITO DEL PISUS)

#### OPERE E LAVORI PUBBLICI

Da compilare anche nel caso di tipologia di intervento "misto" con prevalenza di opere e lavori pubblici

DENOMINAZIONE SOGGETTO	Comune di Gemona del Friuli
CODICE SOGGETTO <sup>34</sup>	CR_1
TITOLO DELL'INTERVENTO	Ristrutturazione dell'intersezione tra Via Osoppo, Via Julia e Via Piovega
CODICE INTERVENTO <sup>35</sup>	A_4
ESTREMI ATTO CON CUI IL BENEFICIARIO SI IMPEGNA A COFINANZIARE L'INTERVENTO	

Indicare il tipo di intervento :

opere e lavori pubblici

misto con prevalenza di opere e lavori pubblici

<sup>34</sup> Per ogni tipologia di soggetto partecipante deve essere indicata la relativa sigla (CR/CC, CAU, CCO, CCIAA) da riportare anche nella *tabella 1* Sezione I del Formulario e nelle *tabelle 2 e 3* Sezione III del Formulario.

<sup>35</sup> Questo codice deve essere riportato nelle *tabelle 2 e 3* Sezione III del Formulario.

## ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO

### DESCRIZIONE ANALITICA DELL'INTERVENTO

- max 4000 caratteri

L'intervento prevede la ristrutturazione generale dell'importante incrocio tra la Via Osoppo, Via Julia e Via Piovega.

La Via Osoppo risulta essere la principale direttrice di accesso all'area centrale del Comune – area di Piovega – definito il centro città; da rilievi effettuati sull'analisi del traffico, è stato appurato che in varie fasi del giorno, si rilevano varie code di autoveicoli che devono necessariamente disimpegnare l'incrocio.

Interventi già realizzati e/o in fase di realizzazione lungo tale incrocio – Via Osoppo e Via Rondins – strade principali di attraversamento urbano, hanno permesso di regolarizzare il traffico presente su tali direttrici lasciando però scoperta la momento il nodo presente su questo incrocio.

Si prevede pertanto la realizzazione di una indispensabile opera che ricade in pieno ambito urbano al fine ordinare i flussi di traffico soprattutto dell'asse nord-ovest ottimizzando i tempi di attesa ed eliminando di conseguenza le pericolosità ed i conflitti legati al disimpegno dell'incrocio caratterizzato anche dalla presenza del sottopasso del rilevato ferroviario.

La riorganizzazione stradale della zona con la creazione di un'intersezione a senso circolatorio consente quindi l'incremento di condizioni di sicurezza legate alla viabilità nel centro urbano abitato al fine di indurre ad un razionale smistamento del traffico organizzandolo ordinatamente lungo le direttrici principali.

Il progetto mira pertanto oltre alla risoluzione di aspetti tecnici viari anche e soprattutto ad un'urbanistica legata all'accessibilità generale del centro città e della zona dove è presente, tra altre, la stazione ferroviaria ed è concentrata la maggior parte dei servizi legati alla popolazione.

<b>DATI GENERALI</b>	
<b>Codice ATECO dell'intervento</b> <sup>36</sup>	CODICE ATECO 2007 : 42.2
<b>Codice CUP</b>	<input type="checkbox"/> Provvisorio _____ <input type="checkbox"/> Definitivo _____
<b>Durata intervento</b> <sup>37</sup> <b>(inizio e fine in gg/mesi/anni)</b>	Ottobre 2011 –dicembre 2012
<b>Collocazione dell'intervento</b> <input checked="" type="checkbox"/> <sup>38</sup>	<input checked="" type="checkbox"/> Comune dell'area urbana di cui all'Allegato A al bando <input type="checkbox"/> Comune contiguo di cui all'articolo 3 comma 1, lettera f) del bando <input type="checkbox"/> Zona montana di cui all'Allegato C) al bando <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Fascia montana ex DGR 3303/2000 <input type="checkbox"/> Area 107.3.c di cui all'Allegato B) al bando
<b>Impatto sulle pari opportunità</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>neutro</i> <input type="checkbox"/> <i>incentrato</i> (da selezionare nel caso di iniziative il cui obiettivo diretto sia quello di avere un impatto sulle pari opportunità, non solo di genere)

<sup>36</sup> Per la compilazione del campo codice ATECO dell'intervento si deve fare riferimento alla classificazione ISTAT ATECO 2007, inserendo i codici completi, con la descrizione sulla base della Tipologia di intervento.

<sup>37</sup> Sono ammissibili gli interventi di cui alla tipologia a) e b) purchè avviati successivamente alla data del 24 luglio 2009, ai sensi dell'articolo 7, comma 2 del bando.

<sup>38</sup> Per la compilazione del campo "Collocazione intervento" riferito alla "Fascia montana ex DGR 3303/2000" si deve fare riferimento all'indirizzo internet <http://www.regione.fvg.it/rafvgrapportieuropeinternazionali/dettaglio.act?dir=/rafvgr/cms/RAFGV/AT11/ARG20/FOGLIA5/>.

<b>Impatto sull'ambiente</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>ecocompatibile</i> <input type="checkbox"/> <i>incentrato</i> Nel caso venga selezionato incentrato, si deve indicare se l'intervento è: <input type="checkbox"/> a favore dei trasporti puliti <input type="checkbox"/> a favore dell'efficienza energetica <input type="checkbox"/> a favore dell'utilizzo di fonti rinnovabili		
<b>Obiettivi dell'intervento</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Promozione dell'offerta turistica <input checked="" type="checkbox"/> Attrazione turistica <input checked="" type="checkbox"/> Trasporto pubblico locale		
<b>Indicatori di realizzazione (compilare gli indicatori significativi e sceglierne almeno uno)</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Valore previsto</b>
	Estensione degli interventi in lunghezza	Km.	
	Superficie oggetto dell'intervento	Mq.	400
	Giornate uomo attivate in fase di cantiere	Numero	300
	Giornate uomo per la realizzazione dello studio o progetto	Numero	30
<b>Indicatori di risultato</b>	<b>indicatore</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Valore previsto</b>
	Riduzione dei consumi energetici	Tep	
	Occupazione creata	ULA	0,9
<b>Spesa</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>complessiva prevista</i> Euro 70,712.46 <input type="checkbox"/> <i>di cui già sostenuta</i> Euro _____ <input type="checkbox"/> <i>cofinanziamento</i> 23 %                      Euro 16,263.86		

## **PESO STRATEGICO DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO DEGLI OBIETTIVI E DELLE FINALITÀ DEL PISUS**

*– max 4000 caratteri*

L'intervento rientra nelle previsioni generali di dare una più ordinata accessibilità al centro urbano di Gemona al fine di ridare vigore e respiro alla zona del centro storico e del centro città, di fatto riconosciuto nell'asse stazione ferroviaria-Via Roma-Via Dante.

Con esso si vuole senza dubbio eliminare drasticamente le interferenze che l'incrocio a raso combinato al sottopasso esistente riportano allo stato dei luoghi. Un nuovo disimpegno dell'incrocio avrebbe una valenza positiva sui tempi di attesa e sulla sicurezza completando così le opere già in fase di realizzazione sulla Via Osoppo asse portante a riguardo della accessibilità veicolare di Gemona.

## **INTERVENTI CHE FAVORISCAO NUOVI INSEDIAMENTI COMMERCIALI, ARTIGIANALI E DI SERVIZI OVVERO PREVEDANO UN MANTENIMENTO DEGLI ESISTENTI**

*– max 4000 caratteri*

Lo studio sull'accessibilità cui tale opera punta ed indirizzato direttamente ad una miglior fruizione del sistema insediativo del territorio, inclusi quindi servizi al cittadino.

## **GRADO DI REALIZZABILITÀ DEGLI INTERVENTI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLO STADIO DI PROGETTAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE E PRIVATE DAGLI STESSI PREVISTE**

*– max 4000 caratteri*

La progettazione relativa all'intervento ha raggiunto il grado preliminare con approvazione dello stesso in linea tecnica. Particolare riguardo è stata data all'analisi dei flussi di traffico ed alle fasce veicolari d'ingombro dinamiche.

## FATTIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

### QUADRO ECONOMICO FINANZIARIO (BUSINESS PLAN)

#### Interventi ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera a)

Tipologia di spesa ai sensi dell'articolo 13 del bando, comma 1, lettera a)	Importo netto Euro	IVA Euro	Totale singole voci di spesa Euro
lavori in appalto (articolo 17, comma 1, lettera a) DPR 554/1999)	52,221.00	10,966.41	63,187.41
spese di progettazione e studi (articolo 17, comma 1, lettera b), punti nn. 2, 7, 8, 11 DPR 554/1999), nella misura massima del 10% della voce di spesa di cui al punto 1)	5,222.10	2,302.95	7,525.05
allacciamenti (articolo 17, comma 1, lettera b), punto n. 3 DPR 554/1999), nella misura massima del 3% della voce di spesa di cui al punto 1)			
acquisizione di beni, ivi compresi la possibilità di allestire sistemi e tecnologie a favore della pubblica sicurezza, nella misura massima del 10% della voce di spesa di cui al punto 1), Per la cartellonistica ed il materiale informativo per la pubblicizzazione dell'aiuto finanziario sono ammissibili spese nella misura massima di €500,00 per singolo intervento <sup>39</sup>			
realizzazione di impiantistica multimediale per l'utilizzo di tecnologie innovative in funzione dello svolgimento dell'attività turistica, fieristica, commerciale e della qualificazione dei servizi all'utenza			
realizzazione di banchi architettonicamente compatibili e di nuove strutture di vendita nelle aree mercatali, in quanto beni e/o infrastrutture di proprietà pubblica			
acquisizione di servizi ivi compresi la possibilità di allestire sistemi e tecnologie a favore della pubblica sicurezza nella misura massima del 5% della voce di spesa di cui al punto 1)			
spese per attività di consulenza o di supporto, per commissioni giudicatrici e pubblicità connesse ai lavori nella misura massima dell'1% della voce di spesa di cui al punto 1)			
spese per attività di consulenza e di supporto, per commissioni giudicatrici e pubblicità connesse alle forniture in appalto nella misura massima dell'1% della voce di spesa di cui al punto 1)			
imprevisti nei limiti fissati dall'articolo 44, comma 3, lettera b), DPR 554/1999	2,901.65		
accantonamenti di legge e indennizzi derivanti da eventuali interruzioni di pubblici servizi, per lavori su sedi stradali nella misura massima dello 0,5% della voce di spesa di cui al punto 1)			
<b>TOTALE COMPLESSIVO Euro</b>	<b>€ 60,344.65</b>	<b>€ 13,269.36</b>	<b>€ 70,712.46</b>

<sup>39</sup> Il limite del 10%, di cui all'articolo 13, comma 1, lettera a), punto 4) del bando, non trova applicazione nel solo caso in cui l'acquisizione di beni, a cui detta voce di spesa si riferisce, sia volta alla realizzazione di interventi di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), punti 7) e 8) del bando, da prevedere obbligatoriamente all'interno del PISUS a pena di inammissibilità a contributo dello stesso, ai sensi di quanto disposto dal comma 3 del medesimo articolo e finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di "earmarking", in applicazione della disposizione contenuta nell'articolo 11, comma 3 del bando.

<b>RICLASSIFICAZIONE IVA</b>		
<b>Tipologia di spesa ai sensi dell'articolo 13 del bando, comma 1, lettera a)</b>		<b>IVA Euro</b>
IVA, se si verificano le condizioni di ammissibilità di cui all'articolo 7 del DPR 196/2008, su: 7) spese di progettazione e studi 8) attività di consulenza o di supporto, commissioni giudicatrici e pubblicità connesse ai lavori		2,302.95
IVA su spese non comprese nell'elenco di cui sopra, se si verificano le condizioni di ammissibilità di cui all'articolo 7 del DPR 196/2008		10,966.41
<b>TOTALE</b> (deve coincidere con il totale IVA della tabella del Quadro Economico Finanziario)		13,269.36

<b>Importo totale dell'intervento</b>		<b>Importo contributo richiesto</b>		<b>Cofinanziamento</b>		<b>Quota cofinanziamento pubblico/privato aggiuntiva</b>	
Euro	%	Euro	%	Euro	%	Euro	%
70,712.46	100	54,448.59	77	16,263.86	23	0	0

#### **PIANO DEI COSTI PER ANNUALITA'**

<b>anno</b>	<b>Importo realizzato</b>	<b>Importo da realizzare</b>	<b>totale</b>
2009			
2010			
2011			
2012		70,712.46	70,712.46
2013			
2014			
<b>TOTALE</b>		70,712.46	70,712.46

## CRONOPROGRAMMA OPERE E LAVORI PUBBLICI

Fase	Data di inizio	Data prevista	Data effettiva	Data di fine	Data prevista	Data effettiva
<b>STUDIO DI FATTIBILITÀ</b>	data di affidamento dell'incarico			data di approvazione dello studio		
<b>PROGETTAZIONE PRELIMINARE</b>	data di affidamento dell'incarico			data di approvazione del Progetto preliminare		Delibera di G.C. n° 206 del 06.10.2011
<b>PROGETTAZIONE DEFINITIVA</b>	data di affidamento dell'incarico	Marzo 2012		data di approvazione del Progetto definitivo	Aprile 2012	
<b>PROGETTAZIONE ESECUTIVA</b>	data di affidamento dell'incarico	Marzo 2012		data di approvazione del Progetto esecutivo	Aprile 2012	
<b>ESECUZIONE E LAVORI</b>	data del verbale di consegna	Maggio 2012		data del certificato di ultimazione dei lavori	Novembre 2012	
<b>COLLAUDO</b>	giorno successivo alla data del certificato di ultimazione dei lavori	Novembre 2012		data del certificato di collaudo o di regolare esecuzione	Dicembre 2012	
<b>CHIUSURA INTERVENTO</b>	data ultimo mandato di pagamento del beneficiario a chiusura intervento	Dicembre 2012		data di presentazione e del rendiconto finale alla struttura di gestione	Gennaio 2013	
<b>FUNZIONALITÀ</b>	giorno successivo alla data del certificato di collaudo o di regolare esecuzione	Dicembre 2012		data dichiarata dal beneficiario, con apposita autocertificazione, che sancisce l'entrata in esercizio dell'opera realizzata	Dicembre 2012	

## SEZIONE IV - MODELLI SCHEDE DI INTERVENTO

### MODELLO SCHEDA INTERVENTO INIZIATIVA DI TIPO a)

(DEVE ESSERE COMPILATA UNA SCHEDA PER SINGOLO INTERVENTO PROPOSTO NELL'AMBITO DEL PISUS)

#### OPERE E LAVORI PUBBLICI

Da compilare anche nel caso di tipologia di intervento "misto" con prevalenza di opere e lavori pubblici

DENOMINAZIONE SOGGETTO	Comune di Gemona del Friuli
CODICE SOGGETTO <sup>40</sup>	CR_1
TITOLO DELL'INTERVENTO	Urbanizzazione primaria del capoluogo – Via Caneva – Tratto da Piazza Garibaldi al sedime dell'ex chiesa di "Madonna delle grazie"
CODICE INTERVENTO <sup>41</sup>	A_5
ESTREMI ATTO CON CUI IL BENEFICIARIO SI IMPEGNA A COFINANZIARE L'INTERVENTO	

Indicare il tipo di intervento :

opere e lavori pubblici

misto con prevalenza di opere e lavori pubblici

40 Per ogni tipologia di soggetto partecipante deve essere indicata la relativa sigla (CR/CC, CAU, CCO, CCIAA) da riportare anche nella *tabella 1* Sezione I del Formulario e nelle *tabelle 2 e 3* Sezione III del Formulario.

41 Questo codice deve essere riportato nelle *tabelle 2 e 3* Sezione III del Formulario.

## ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO

### DESCRIZIONE ANALITICA DELL'INTERVENTO

- max 4000 caratteri

L'intervento prevede la realizzazione di urbanizzazioni primarie nella centrale Via Caneva c/o centro storico comunale – tratto Piazza Garibaldi – sedime “Madonna delle Grazie”.

L'amministrazione comunale con tale opera, già in fase di realizzazione, vuole portare a termine gli obiettivi di riqualificazione generale del centro storico il cui impianto originario, ricostruito a seguito terremoto del 1976, ha ora necessità di revisioni e ammodernamento inserendosi in un più ampio progetto di promozione e valorizzazione del centro storico stesso già iniziato e condiviso con le opere di sistemazione del tratto viario di Via Cavour tra Piazza del Municipio e Piazza Garibaldi nonché nel contesto di Piazzetta Fantoni.

L'obiettivo principale è quello di articolare nuovi rapporti sulla fruizione del centro storico cittadino il cui asse, portante costituito propriamente dalla Via Caneva – Via Cavour – Via Bini, vuole prefigurarsi come spazio centrale pedonale al fine di gestire una adeguata accessibilità ai servizi al cittadino ed alle attività commerciali.

Il progetto punta quindi alla ridefinizione della sezione stradale con nuovi rapporti planoaltimetrici tra viabilità e percorsi pedonali. In particolari sarà studiato il dialogo tra questi ultimi e le attività economiche creando continuità mediante l'utilizzo di una linguaggio e di una tessitura architettonica adeguata.

Varranno eliminate le differenze di quota tra i marciapiedi costruendo un percorso complanare in modo da superare i problemi di accessibilità da parte delle persone diversamente abili; gli stessi percorsi prospicienti le vetrine delle attività commerciali avranno più ampie sezioni consentendo pertanto lo studio futuro di spazi di sosta integrati con la necessità di sviluppo di aree per la promozione di iniziative condivise quali, a d esempio, centri commerciali all'aperto.

L'opera vuole inoltre relazionarsi attraverso l'uso di materiali che riprendano lo stile di facciata del contesto edificato arricchendo lo stesso con la messa a dimora di piantumazioni e alberature dedicate.

<b>DATI GENERALI</b>	
<b>Codice ATECO dell'intervento</b> <sup>42</sup>	CODICE ATECO 2007 : 42.2
<b>Codice CUP</b>	<input type="checkbox"/> Provvisorio _____ <input type="checkbox"/> Definitivo _____
<b>Durata intervento</b> <sup>43</sup> <b>(inizio e fine in gg/mesi/anni)</b>	Ottobre 2010-luglio 2012
<b>Collocazione dell'intervento</b> <input checked="" type="checkbox"/> <sup>44</sup>	<input checked="" type="checkbox"/> Comune dell'area urbana di cui all'Allegato A al bando <input type="checkbox"/> Comune contiguo di cui all'articolo 3 comma 1, lettera f) del bando <input checked="" type="checkbox"/> Zona montana di cui all'Allegato C) al bando <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Fascia montana ex DGR 3303/2000 <input type="checkbox"/> Area 107.3.c di cui all'Allegato B) al bando
<b>Impatto sulle pari opportunità</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>neutro</i> <input type="checkbox"/> <i>incentrato</i> (da selezionare nel caso di iniziative il cui obiettivo diretto sia quello di avere un impatto sulle pari opportunità, non solo di genere)

<sup>42</sup> Per la compilazione del campo codice ATECO dell'intervento si deve fare riferimento alla classificazione ISTAT ATECO 2007, inserendo i codici completi, con la descrizione sulla base della Tipologia di intervento.

<sup>43</sup> Sono ammissibili gli interventi di cui alla tipologia a) e b) purchè avviati successivamente alla data del 24 luglio 2009, ai sensi dell'articolo 7, comma 2 del bando.

<sup>44</sup> Per la compilazione del campo "Collocazione intervento" riferito alla "Fascia montana ex DGR 3303/2000" si deve fare riferimento all'indirizzo internet <http://www.regione.fvg.it/rafvgrapportieuropeinternazionali/dettaglio.act?dir=/rafvgr/cms/RAFVG/AT11/ARG20/FOGLIA5/>.

<b>Impatto sull'ambiente</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>ecocompatibile</i> <input type="checkbox"/> <i>incentrato</i> Nel caso venga selezionato incentrato, si deve indicare se l'intervento è: <input type="checkbox"/> a favore dei trasporti puliti <input type="checkbox"/> a favore dell'efficienza energetica <input type="checkbox"/> a favore dell'utilizzo di fonti rinnovabili		
<b>Obiettivi dell'intervento</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Promozione dell'offerta turistica <input checked="" type="checkbox"/> Attrazione turistica <input checked="" type="checkbox"/> Trasporto pubblico locale		
<b>Indicatori di realizzazione (compilare gli indicatori significativi e sceglierne almeno uno)</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Valore previsto</b>
	Estensione degli interventi in lunghezza	Km.	
	Superficie oggetto dell'intervento	Mq.	
	Giornate uomo attivate in fase di cantiere	Numero	
	Giornate uomo per la realizzazione dello studio o progetto	Numero	
<b>Indicatori di risultato</b>	<b>indicatore</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Valore previsto</b>
	Riduzione dei consumi energetici	Tep	
	Occupazione creata	ULA	
<b>Spesa</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>complessiva prevista</i> Euro 448,056.86  <input checked="" type="checkbox"/> <i>di cui già sostenuta</i> Euro 107.835,11  <input type="checkbox"/> cofinanziamento 24 % Euro 107,835,11		

## **PESO STRATEGICO DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO DEGLI OBIETTIVI E DELLE FINALITÀ DEL PISUS**

*– max 4000 caratteri*

L'intervento, in termini di peso legato agli obiettivi principali, riveste importanza fondamentale in quanto direttamente legato alle iniziative di riqualificazione del centro storico di Gemona del Friuli al fine dare maggiore attrazione.

Fondamentale risulta il perseguimento di un innalzamento generale della qualità urbana mirato soprattutto all'instaurarsi di nuove attività economiche di livello che sappiamo attrarre anche e non per ultimo visitatori esterni.

## **INTERVENTI CHE FAVORISCANO NUOVI INSEDIAMENTI COMMERCIALI, ARTIGIANALI E DI SERVIZI OVVERO PREVEDANO UN MANTENIMENTO DEGLI ESISTENTI**

*– max 4000 caratteri*

La realizzazione di nuovi spazi pedonali e spazi di sosta di qualità prospicienti le attività economiche presenti, possono dare la possibilità di organizzare aree esterne da dedicare a iniziative all'aperto che si integrino con manifestazioni pubbliche legate al territorio. Nuovi e diversi spazi costituiti da arredo urbano di qualità legati a nuove ed originali idee gestionali possono quindi portare valore aggiunto al fine di creare una nuova e maggiore occupazione in una zona che, nonostante le attuali esigenze di spazi sempre maggiori ed accessibilità dedicata, resta sempre il centro storico della città.

## **GRADO DI REALIZZABILITÀ DEGLI INTERVENTI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLO STADIO DI PROGETTAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE E PRIVATE DAGLI STESSI PREVISTE**

*– max 4000 caratteri*

La realizzazione dell'opera è già in fase avanzata; attualmente si stanno completando i nuovi percorsi pedonali al fine di dare una immediata e pronta fruizione da parte della attività lungo la via eliminando i disagi e facendo di pari grado apprezzare e vivere l'opera fin all'origine.

## **INTERVENTI VOLTI AL RECUPERO E ALLA RIFUNZIONALIZZAZIONE DI EDIFICI ESISTENTI, PUBBLICI O PRIVATI, AFFERENTI AL PATRIMONIO CULTURALE, STORICO E ARCHITETTONICO DELL'AREA INTERESSATA**

*– max 4000 caratteri*

Si prevede che l'opera anche se non direttamente abbia un impulso rivolto alla redazione di un piano che preveda una riqualificazione generale delle facciate che si affacciano sulla pubblica via. Il dialogo tra gli elementi orizzontali e verticali

## **INTERVENTI MIRATI AL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE AL DI FUORI DEI CASI PREVISTI COME OBBLIGATORI DALLA NORMATIVA DI SETTORE**

*- max 4000 caratteri*

La realizzazione di questo intervento, costituito da percorsi pedonali a raso ed alla stessa quota della viabilità meccanica, consentono un'ottima fruizione di tutta la via. Permettono pertanto alle persone diversamente abili di accedere a tutti gli edifici pubblici e privati i cui ingressi affacciano sulla Via Caneva.

## FATTIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

### QUADRO ECONOMICO FINANZIARIO (BUSINESS PLAN)

#### Interventi ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera a)

Tipologia di spesa ai sensi dell'articolo 13 del bando, comma 1, lettera a)	Importo netto Euro	IVA Euro	Totale singole voci di spesa Euro
lavori in appalto (articolo 17, comma 1, lettera a) DPR 554/1999)	353,766.00	35,376.60	389,142.60
spese di progettazione e studi (articolo 17, comma 1, lettera b), punti nn. 2, 7, 8, 11 DPR 554/1999), nella misura massima del 10% della voce di spesa di cui al punto 1)	35,376.60	3,537.66	38,914.26
allacciamenti (articolo 17, comma 1, lettera b), punto n. 3 DPR 554/1999), nella misura massima del 3% della voce di spesa di cui al punto 1)			
acquisizione di beni, ivi compresi la possibilità di allestire sistemi e tecnologie a favore della pubblica sicurezza, nella misura massima del 10% della voce di spesa di cui al punto 1), Per la cartellonistica ed il materiale informativo per la pubblicizzazione dell'aiuto finanziario sono ammissibili spese nella misura massima di €500,00 per singolo intervento <sup>45</sup>			
realizzazione di impiantistica multimediale per l'utilizzo di tecnologie innovative in funzione dello svolgimento dell'attività turistica, fieristica, commerciale e della qualificazione dei servizi all'utenza			
realizzazione di banchi architettonicamente compatibili e di nuove strutture di vendita nelle aree mercatali, in quanto beni e/o infrastrutture di proprietà pubblica			
acquisizione di servizi ivi compresi la possibilità di allestire sistemi e tecnologie a favore della pubblica sicurezza nella misura massima del 5% della voce di spesa di cui al punto 1)			
spese per attività di consulenza o di supporto, per commissioni giudicatrici e pubblicità connesse ai lavori nella misura massima dell'1% della voce di spesa di cui al punto 1)			
spese per attività di consulenza e di supporto, per commissioni giudicatrici e pubblicità connesse alle forniture in appalto nella misura massima dell'1% della voce di spesa di cui al punto 1)			
imprevisti nei limiti fissati dall'articolo 44, comma 3, lettera b), DPR 554/1999	20,000.00		
accantonamenti di legge e indennizzi derivanti da eventuali interruzioni di pubblici servizi, per lavori su sedi stradali nella misura massima dello 0,5% della voce di spesa di cui al punto 1)			
<b>TOTALE COMPLESSIVO Euro</b>	<b>€ 409,142.60</b>	<b>€ 38.914,26</b>	<b>€ 448,056.86</b>

<sup>45</sup> Il limite del 10%, di cui all'articolo 13, comma 1, lettera a), punto 4) del bando, non trova applicazione nel solo caso in cui l'acquisizione di beni, a cui detta voce di spesa si riferisce, sia volta alla realizzazione di interventi di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), punti 7) e 8) del bando, da prevedere obbligatoriamente all'interno del PISUS a pena di inammissibilità a contributo dello stesso, ai sensi di quanto disposto dal comma 3 del medesimo articolo e finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di "earmarking", in applicazione della disposizione contenuta nell'articolo 11, comma 3 del bando.

<b>RICLASSIFICAZIONE IVA</b>		
<b>Tipologia di spesa ai sensi dell'articolo 13 del bando, comma 1, lettera a)</b>		<b>IVA Euro</b>
IVA, se si verificano le condizioni di ammissibilità di cui all'articolo 7 del DPR 196/2008, su: 9) spese di progettazione e studi 10) attività di consulenza o di supporto, commissioni giudicatrici e pubblicità connesse ai lavori		3,537.66
IVA su spese non comprese nell'elenco di cui sopra, se si verificano le condizioni di ammissibilità di cui all'articolo 7 del DPR 196/2008		35,376.60
<b>TOTALE</b> (deve coincidere con il totale IVA della tabella del Quadro Economico Finanziario)		€ 38.914,26

<b>Importo totale dell'intervento</b>		<b>Importo contributo richiesto</b>		<b>Cofinanziamento</b>		<b>Quota cofinanziamento pubblico/privato aggiuntiva</b>	
Euro	%	Euro	%	Euro	%	Euro	%
448,056.86	100	340,221.75	76	107,835,11	24		

#### **PIANO DEI COSTI PER ANNUALITA'**

<b>anno</b>	<b>Importo realizzato</b>	<b>Importo da realizzare</b>	<b>totale</b>
2009			
2010			
2011	107,835.11		
2012		340,221.75	340,221.75
2013			
2014			
<b>TOTALE</b>	107,835.11	340,221.75	<b>448,056.86</b>

## CRONOPROGRAMMA OPERE E LAVORI PUBBLICI

Fase	Data di inizio	Data prevista	Data effettiva	Data di fine	Data prevista	Data effettiva
<b>STUDIO DI FATTIBILITÀ</b>	data di affidamento dell'incarico			data di approvazione dello studio		
<b>PROGETTAZIONE PRELIMINARE</b>	data di affidamento dell'incarico			data di approvazione del Progetto preliminare		
<b>PROGETTAZIONE DEFINITIVA</b>	data di affidamento dell'incarico			data di approvazione del Progetto definitivo		
<b>PROGETTAZIONE ESECUTIVA</b>	data di affidamento dell'incarico			data di approvazione del Progetto esecutivo		Delibera G.C. n° 206 del 28.10.2010
<b>ESECUZIONE E LAVORI</b>	data del verbale di consegna		14.06.2011	data del certificato di ultimazione dei lavori	Giugno 2012	
<b>COLLAUDO</b>	giorno successivo alla data del certificato di ultimazione dei lavori	Giugno 2012		data del certificato di collaudo o di regolare esecuzione	Luglio 2012	
<b>CHIUSURA INTERVENTO</b>	data ultimo mandato di pagamento del beneficiario a chiusura intervento	Agosto 2012		data di presentazione e del rendiconto finale alla struttura di gestione	Settembre 2012	
<b>FUNZIONALITÀ</b>	giorno successivo alla data del certificato di collaudo o di regolare esecuzione	Luglio 2012		data dichiarata dal beneficiario, con apposita autocertificazione, che sancisce l'entrata in esercizio dell'opera realizzata	Luglio 2012	

## SEZIONE IV - MODELLI SCHEDE DI INTERVENTO

### MODELLO SCHEDA INTERVENTO INIZIATIVA DI TIPO a)

(DEVE ESSERE COMPILATA UNA SCHEDA PER SINGOLO INTERVENTO PROPOSTO NELL'AMBITO DEL PISUS)

#### OPERE E LAVORI PUBBLICI

Da compilare anche nel caso di tipologia di intervento "misto" con prevalenza di opere e lavori pubblici

DENOMINAZIONE SOGGETTO	Comune di Gemona del Friuli
CODICE SOGGETTO <sup>46</sup>	CR_1
TITOLO DELL'INTERVENTO	Ristrutturazione viaria della Via Armentaressa
CODICE INTERVENTO <sup>47</sup>	A_6
ESTREMI ATTO CON CUI IL BENEFICIARIO SI IMPEGNA A COFINANZIARE L'INTERVENTO	

Indicare il tipo di intervento :

opere e lavori pubblici

misto con prevalenza di opere e lavori pubblici

<sup>46</sup> Per ogni tipologia di soggetto partecipante deve essere indicata la relativa sigla (CR/CC, CAU, CCO, CCIAA) da riportare anche nella *tabella 1* Sezione I del Formulario e nelle *tabelle 2 e 3* Sezione III del Formulario.

<sup>47</sup> Questo codice deve essere riportato nelle *tabelle 2 e 3* Sezione III del Formulario.

## ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO

### DESCRIZIONE ANALITICA DELL'INTERVENTO

*- max 4000 caratteri*

La strada comunale di Via Armentaressa risulta essere una delle più importanti direttrici di collegamento tra la SS.13 Pontebbana e la zona del centro città – stazione ferroviaria.

Per questo motivo il progetto si inquadra in visione strategica che mira alla riqualificazione urbanistica dell'arteria incentivando così il dialogo tra varie parti del territorio comunale ed eliminando i nodi tra le varie soluzioni della mobilità urbana.

Nel particolare gli interventi saranno rivolti a:

- ridurre i conflitti nell'incrocio con la SS.13 Pontebbana;
- creare un nuovo collegamento tra la nuova rotatoria (Via Armentaressa-Via Concordia) e la zona commerciale presente in prossimità della statale SS. 13 nonché, quindi, un percorso continuo tra quest'area e le direttrici cittadine parallele alla linee ferroviaria;
- rivedere la sezione stradale, ora caratterizzata dalla presenza di canali lati carreggiata, con la previsioni di percorso ciclopedonale già inserito in uno studio di tracciati provinciali e comunali in itinere;
- completare e riqualificare le opere di urbanizzazione dirette anche all'inserimento di nuovi volumi residenziali nei perimetri già lottizzati;

La rotatoria in previsione, di distribuzione tra la Via Armentaressa e la Via Concordia, consentirà e potenzierà le connessioni con l'area del Centro Commerciale "BraviMarket" importante realtà economica comunale, il tutto sarà quindi inserito in un ottica di messa a sistema delle realtà economiche sul territorio ora fortemente condizionate e concentrate in zone estremamente diverse e riconoscibili principalmente nell'asse della statale 13, nell'area del centro cittadino "di fatto" sito in Via Piovega e nella zona del Centro Storico cittadino.

<b>DATI GENERALI</b>	
<b>Codice ATECO dell'intervento<sup>48</sup></b>	CODICE ATECO 2007 : 42.2
<b>Codice CUP</b>	<input type="checkbox"/> Provvisorio _____ <input type="checkbox"/> Definitivo _____
<b>Durata intervento<sup>49</sup> (inizio e fine in gg/mesi/anni)</b>	Marzo 2011-Gennaio 2014
<b>Collocazione dell'intervento <input checked="" type="checkbox"/><sup>50</sup></b>	<input checked="" type="checkbox"/> Comune dell'area urbana di cui all'Allegato A al bando <input type="checkbox"/> Comune contiguo di cui all'articolo 3 comma 1, lettera f) del bando <input type="checkbox"/> Zona montana di cui all'Allegato C) al bando <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Fascia montana ex DGR 3303/2000 <input type="checkbox"/> Area 107.3.c di cui all'Allegato B) al bando
<b>Impatto sulle pari opportunità</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>neutro</i> <input type="checkbox"/> <i>incentrato</i> (da selezionare nel caso di iniziative il cui obiettivo diretto sia quello di avere un impatto sulle pari opportunità, non solo di genere)

<sup>48</sup> Per la compilazione del campo codice ATECO dell'intervento si deve fare riferimento alla classificazione ISTAT ATECO 2007, inserendo i codici completi, con la descrizione sulla base della Tipologia di intervento.

<sup>49</sup> Sono ammissibili gli interventi di cui alla tipologia a) e b) purchè avviati successivamente alla data del 24 luglio 2009, ai sensi dell'articolo 7, comma 2 del bando.

<sup>50</sup> Per la compilazione del campo "Collocazione intervento" riferito alla "Fascia montana ex DGR 3303/2000" si deve fare riferimento all'indirizzo internet <http://www.regione.fvg.it/rafvgrapportieuropeinternazionali/dettaglio.act?dir=/rafvgr/cms/RAFVG/AT11/ARG20/FOGLIA5/>.

<b>Impatto sull'ambiente</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>ecocompatibile</i> <input type="checkbox"/> <i>incentrato</i> Nel caso venga selezionato incentrato, si deve indicare se l'intervento è: <input type="checkbox"/> a favore dei trasporti puliti <input type="checkbox"/> a favore dell'efficienza energetica <input type="checkbox"/> a favore dell'utilizzo di fonti rinnovabili		
<b>Obiettivi dell'intervento</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Promozione dell'offerta turistica <input checked="" type="checkbox"/> Attrazione turistica <input checked="" type="checkbox"/> Trasporto pubblico locale		
<b>Indicatori di realizzazione (compilare gli indicatori significativi e sceglierne almeno uno)</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Valore previsto</b>
	Estensione degli interventi in lunghezza	Km.	2,5
	Superficie oggetto dell'intervento	Mq.	
	Giornate uomo attivate in fase di cantiere	Numero	700
	Giornate uomo per la realizzazione dello studio o progetto	Numero	70
<b>Indicatori di risultato</b>	<b>indicatore</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Valore previsto</b>
	Riduzione dei consumi energetici	Tep	
	Occupazione creata	ULA	2,1
<b>Spesa</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>complessiva prevista</i> Euro 918,868.02 <input type="checkbox"/> <i>di cui già sostenuta</i> <input type="checkbox"/> cofinanziamento 23 % Euro 189,121.75		

## **PESO STRATEGICO DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO DEGLI OBIETTIVI E DELLE FINALITÀ DEL PISUS**

*– max 4000 caratteri*

L'intervento rientra pienamente nell'obiettivo generale di dare, alla zona posta ad est della linea ferroviaria, un'adeguata accessibilità al fine di eliminare il divario, l'affermarsi ed il concentrarsi di attività economiche nonché di zone residenziali esclusivamente lungo la SS. 13.

Le opere in progetto, mirate ad una riqualificazione urbanistica che punti ad integrare sistemi viabili, residenziali e dei servizi, possono collegare con rapidità varie zone strategiche di gemona quali le attività economiche della statale con quelle che si sono sviluppate ai lati della stazione ferroviaria; una fra queste risulta essere l'importante "Centro Commerciale le Manifatture" realtà ben consolidata e che punta ad un ancora maggiore sviluppo legato alla riqualificazione di volumi già esistenti ora in disuso sui quali, già da tempo, si sono avviati studi di fattibilità per comprenderne potenzialità e possibili destinazioni d'uso.

Inoltre, la rideterminazione della sezione viaria con l'inserimento di corsie ciclabili dedicate, consentirebbero spostamenti sostenibili tra le parti del territorio creando valore aggiunto alle nuove aree edificabili sulla Via Armentaressa.

## **INTERVENTI CHE FAVORISCANO NUOVI INSEDIAMENTI COMMERCIALI, ARTIGIANALI E DI SERVIZI OVVERO PREVEDANO UN MANTENIMENTO DEGLI ESISTENTI**

*– max 4000 caratteri*

La nuova definizione dell'asse viario concorre a creare una rete completa di trasporti con caratteristiche adeguate alle esigenze attuali. La ridefinizione delle sezioni stradali e l'eliminazione dei punti di conflitto possono senza dubbio garantire accessibilità adeguata a comparti commerciali ed artigianali già esistenti legati a parti del territorio che spesso sono state condizionate da tali limitazioni.

## **GRADO DI REALIZZABILITÀ DEGLI INTERVENTI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLO STADIO DI PROGETTAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE E PRIVATE DAGLI STESSI PREVISTE**

*– max 4000 caratteri*

L'intervento risulta aver raggiunta la fase preliminare di progettazione con la già avvenuta approvazione di variante urbanistica per l'avvio dei successivi iter espropriativi.

Anche in questo contesto, particolare riguardo hanno avuto gli studi relativi all'analisi del traffico.

## **FATTIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA**

## QUADRO ECONOMICO FINANZIARIO (BUSINESS PLAN)

### Interventi ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera a)

Tipologia di spesa ai sensi dell'articolo 13 del bando, comma 1, lettera a)	Importo netto Euro	IVA Euro	Totale singole voci di spesa Euro
lavori in appalto (articolo 17, comma 1, lettera a) DPR 554/1999)	670,433.79	67,043.38	737,477.17
spese di progettazione e studi (articolo 17, comma 1, lettera b), punti nn. 2, 7, 8, 11 DPR 554/1999), nella misura massima del 10% della voce di spesa di cui al punto 1)	140,791.10	29,566.13	170,347.23
allacciamenti (articolo 17, comma 1, lettera b), punto n. 3 DPR 554/1999), nella misura massima del 3% della voce di spesa di cui al punto 1)			
acquisizione di beni, ivi compresi la possibilità di allestire sistemi e tecnologie a favore della pubblica sicurezza, nella misura massima del 10% della voce di spesa di cui al punto 1), Per la cartellonistica ed il materiale informativo per la pubblicizzazione dell'aiuto finanziario sono ammissibili spese nella misura massima di €500,00 per singolo intervento <sup>51</sup>			
realizzazione di impiantistica multimediale per l'utilizzo di tecnologie innovative in funzione dello svolgimento dell'attività turistica, fieristica, commerciale e della qualificazione dei servizi all'utenza			
realizzazione di banchi architettonicamente compatibili e di nuove strutture di vendita nelle aree mercatali, in quanto beni e/o infrastrutture di proprietà pubblica			
acquisizione di servizi ivi compresi la possibilità di allestire sistemi e tecnologie a favore della pubblica sicurezza nella misura massima del 5% della voce di spesa di cui al punto 1)			
spese per attività di consulenza o di supporto, per commissioni giudicatrici e pubblicità connesse ai lavori nella misura massima dell'1% della voce di spesa di cui al punto 1)			
spese per attività di consulenza e di supporto, per commissioni giudicatrici e pubblicità connesse alle forniture in appalto nella misura massima dell'1% della voce di spesa di cui al punto 1)			
imprevisti nei limiti fissati dall'articolo 44, comma 3, lettera b), DPR 554/1999	11,043.62		
accantonamenti di legge e indennizzi derivanti da eventuali interruzioni di pubblici servizi, per lavori su sedi stradali nella misura massima dello 0,5% della voce di spesa di cui al punto 1)			
<b>TOTALE COMPLESSIVO Euro</b>	<b>€ 822,268.51</b>	<b>€ 96,599.51</b>	<b>€ 918,868.02</b>

<sup>51</sup> Il limite del 10%, di cui all'articolo 13, comma 1, lettera a), punto 4) del bando, non trova applicazione nel solo caso in cui l'acquisizione di beni, a cui detta voce di spesa si riferisce, sia volta alla realizzazione di interventi di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), punti 7) e 8) del bando, da prevedere obbligatoriamente all'interno del PISUS a pena di inammissibilità a contributo dello stesso, ai sensi di quanto disposto dal comma 3 del medesimo articolo e finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di "earmarking", in applicazione della disposizione contenuta nell'articolo 11, comma 3 del bando.

<b>RICLASSIFICAZIONE IVA</b>		
<b>Tipologia di spesa ai sensi dell'articolo 13 del bando, comma 1, lettera a)</b>		<b>IVA Euro</b>
IVA, se si verificano le condizioni di ammissibilità di cui all'articolo 7 del DPR 196/2008, su: 11) spese di progettazione e studi 12) attività di consulenza o di supporto, commissioni giudicatrici e pubblicità connesse ai lavori		29,566.13
IVA su spese non comprese nell'elenco di cui sopra, se si verificano le condizioni di ammissibilità di cui all'articolo 7 del DPR 196/2008		67,043.38
<b>TOTALE</b> (deve coincidere con il totale IVA della tabella del Quadro Economico Finanziario)		€ 96,599.51

<b>Importo totale dell'intervento</b>		<b>Importo contributo richiesto</b>		<b>Cofinanziamento</b>		<b>Quota cofinanziamento pubblico/privato aggiuntiva</b>	
Euro	%	Euro	%	Euro	%	Euro	%
€ 918.868,02	100	707.528,38	77	211.339,65	23	0	

#### **PIANO DEI COSTI PER ANNUALITA'**

<b>anno</b>	<b>Importo realizzato</b>	<b>Importo da realizzare</b>	<b>totale</b>
2009			
2010			
2011			
2012		459.434,01	459.434,01
2013		459.434,01	459.434,01
2014			
<b>TOTALE</b>		<b>918.868,02</b>	<b>918.868,02</b>

## CRONOPROGRAMMA OPERE E LAVORI PUBBLICI

<b>Fase</b>	<b>Data di inizio</b>	<b>Data prevista</b>	<b>Data effettiva</b>	<b>Data di fine</b>	<b>Data prevista</b>	<b>Data effettiva</b>
<b>STUDIO DI FATTIBILITÀ</b>	data di affidamento dell'incarico			data di approvazione dello studio		
<b>PROGETTAZIONE PRELIMINARE</b>	data di affidamento dell'incarico		Già eseguita	data di approvazione del Progetto preliminare		03.03.2011 – delibera G.C. n° 51
<b>PROGETTAZIONE DEFINITIVA</b>	data di affidamento dell'incarico	Gennaio 2012		data di approvazione del Progetto definitivo	Marzo 2012	
<b>PROGETTAZIONE ESECUTIVA</b>	data di affidamento dell'incarico	Gennaio 2012		data di approvazione del Progetto esecutivo	Giugno 2012	
<b>ESECUZIONE E LAVORI</b>	data del verbale di consegna	Agosto 2012		data del certificato di ultimazione dei lavori	Settembre 2013	
<b>COLLAUDO</b>	giorno successivo alla data del certificato di ultimazione dei lavori	Settembre 2013		data del certificato di collaudo o di regolare esecuzione	Novembre 2013	
<b>CHIUSURA INTERVENTO</b>	data ultimo mandato di pagamento del beneficiario a chiusura intervento	Dicembre 2013		data di presentazione e del rendiconto finale alla struttura di gestione	Gennaio 2014	
<b>FUNZIONALITÀ</b>	giorno successivo alla data del certificato di collaudo o di regolare esecuzione	Novembre 2013		data dichiarata dal beneficiario, con apposita autocertificazione, che sancisce l'entrata in esercizio dell'opera realizzata	Gennaio 2014	

## SEZIONE IV - MODELLI SCHEDE DI INTERVENTO

### MODELLO SCHEDA INTERVENTO INIZIATIVA DI TIPO a)

(DEVE ESSERE COMPILATA UNA SCHEDA PER SINGOLO INTERVENTO PROPOSTO NELL'AMBITO DEL PISUS)

#### OPERE E LAVORI PUBBLICI

Da compilare anche nel caso di tipologia di intervento "misto" con prevalenza di opere e lavori pubblici

DENOMINAZIONE SOGGETTO	Comune di Gemona del Friuli
CODICE SOGGETTO <sup>52</sup>	CR_1
TITOLO DELL'INTERVENTO	Ristrutturazione dello Storico asse viario di Via San Giovanni – Piazza del Municipio
CODICE INTERVENTO <sup>53</sup>	A_7
ESTREMI ATTO CON CUI IL BENEFICIARIO SI IMPEGNA A COFINANZIARE L'INTERVENTO	

Indicare il tipo di intervento :

opere e lavori pubblici

misto con prevalenza di opere e lavori pubblici

<sup>52</sup> Per ogni tipologia di soggetto partecipante deve essere indicata la relativa sigla (CR/CC, CAU, CCO, CCIAA) da riportare anche nella *tabella 1* Sezione I del Formulario e nelle *tabelle 2 e 3* Sezione III del Formulario.

<sup>53</sup> Questo codice deve essere riportato nelle *tabelle 2 e 3* Sezione III del Formulario.

## ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO

### DESCRIZIONE ANALITICA DELL'INTERVENTO

- max 4000 caratteri

L'Intervento proposto, vuole puntare al recupero ed alla riqualificazione di una parte rilevante del centro storico ora quasi completamente isolata e non interessata da flussi di persone che possano transitarvi. Infatti, gli spostamenti pedonali, attraverso questo asse sono attualmente, purtroppo, ridotti al minimo.

Nel particolare, si punta al riuso dei collegamenti pedonali tra la Via San Giovanni e la Piazza del Municipio attraverso un insieme di opere che riguardino direttamente la riqualificazione urbana.

È previsto a tale scopo la riapertura sulla Piazza del Municipio dello storico asse mediano della struttura viaria di Gemona del Friuli attraverso la riapertura di un collegamento pedonale ("galleria") sul fabbricato ex "Stella d'Oro" comportante solo modeste opere di adattamento generale, il conseguente raccordo con la Via San Giovanni mediante rampe con adeguate pendenze e pertanto con l'abbattimento delle barriere architettoniche esistenti, la sostituzione della pavimentazione attuale fino all'incrocio con la Vai Liuti.

L'opera si configura quindi nell'obiettivo generale del PISUS di dare accessibilità e fruibilità alle parti del sistema insediativi di Gemona del Friuli e, in particolare, alla zona del centro storico.

## DATI GENERALI

**Codice ATECO dell'intervento**<sup>54</sup>

CODICE ATECO 2007 : 42.2

**Codice CUP**

Provvisorio \_\_\_\_\_

Definitivo \_\_\_\_\_

<sup>54</sup> Per la compilazione del campo codice ATECO dell'intervento si deve fare riferimento alla classificazione ISTAT ATECO 2007, inserendo i codici completi, con la descrizione sulla base della Tipologia di intervento.

<b>Durata intervento<sup>55</sup></b> <b>(inizio e fine in gg/mesi/anni)</b>	Gennaio 2013 –Dicembre 2014
<b>Collocazione dell'intervento <input checked="" type="checkbox"/><sup>56</sup></b>	<input checked="" type="checkbox"/> Comune dell'area urbana di cui all'Allegato A al bando <input type="checkbox"/> Comune contiguo di cui all'articolo 3 comma 1, lettera f) del bando <input type="checkbox"/> Zona montana di cui all'Allegato C) al bando <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Fascia montana ex DGR 3303/2000 <input type="checkbox"/> Area 107.3.c di cui all'Allegato B) al bando
<b>Impatto sulle pari opportunità</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>neutro</i> <input type="checkbox"/> <i>incentrato</i> (da selezionare nel caso di iniziative il cui obiettivo diretto sia quello di avere un impatto sulle pari opportunità, non solo di genere)
<b>Impatto sull'ambiente</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>ecocompatibile</i> <input type="checkbox"/> <i>incentrato</i> Nel caso venga selezionato incentrato, si deve indicare se l'intervento è: <input type="checkbox"/> a favore dei trasporti puliti <input type="checkbox"/> a favore dell'efficienza energetica <input type="checkbox"/> a favore dell'utilizzo di fonti rinnovabili

<sup>55</sup> Sono ammissibili gli interventi di cui alla tipologia a) e b) purchè avviati successivamente alla data del 24 luglio 2009, ai sensi dell'articolo 7, comma 2 del bando.

<sup>56</sup> Per la compilazione del campo "Collocazione intervento" riferito alla "Fascia montana ex DGR 3303/2000" si deve fare riferimento all'indirizzo internet <http://www.regione.fvg.it/rafvgrapportieuropeinternazionali/dettaglio.act?dir=/rafvgr/cms/RAFGV/AT11/ARG20/FOGLIA5/>.

<b>Obiettivi dell'intervento</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Promozione dell'offerta turistica <input checked="" type="checkbox"/> Attrazione turistica <input checked="" type="checkbox"/> Trasporto pubblico locale		
<b>Indicatori di realizzazione (compilare gli indicatori significativi e sceglierne almeno uno)</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Valore previsto</b>
	Estensione degli interventi in lunghezza	Km.	0,5
	Superficie oggetto dell'intervento	Mq.	
	Giornate uomo attivate in fase di cantiere	Numero	700
	Giornate uomo per la realizzazione dello studio o progetto	Numero	70
<b>Indicatori di risultato</b>	<b>indicatore</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Valore previsto</b>
	Riduzione dei consumi energetici	Tep	
	Occupazione creata	ULA	2,1
<b>Spesa</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>complessiva prevista</i> Euro 269.040,00 <input type="checkbox"/> <i>di cui già sostenuta</i>  <input type="checkbox"/> cofinanziamento 23 % Euro 61.879,20		

## **PESO STRATEGICO DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO DEGLI OBIETTIVI E DELLE FINALITÀ DEL PISUS**

*- max 4000 caratteri*

L'obiettivo come enunciato è quello di dare maggiore accessibilità e fruibilità alla zona del centro storico al fine di attrarre maggiori flussi di persone che possano trovare servizi adeguati alle esigenze.

Si prevede pertanto di creare un sistema viabile pedonale che consenta di fruire con ordine degli spazi di sosta presenti al fine di dare riconoscibilità ai luoghi che oggi, forse, hanno perso l'immagine ed il ruolo per i quali erano stati pensati.

## **INTERVENTI CHE FAVORISCANO NUOVI INSEDIAMENTI COMMERCIALI, ARTIGIANALI E DI SERVIZI OVVERO PREVEDANO UN MANTENIMENTO DEGLI ESISTENTI**

*- max 4000 caratteri*

La riapertura e la riqualificazione dell'asse viario permetterà di ridare respiro ad alcune attività economico/commerciali presenti nelle immediate vicinanze.

In particolare, costituendo un sistema di assi viari pedonali e carrai di nuovo impianto, che si svincolino dai canoni dettati dalla ricostruzione fedele, del centro storico, sarà possibile dar vita anche ad un nuovo sistema commerciale che punti perciò anche alle attività all'esterno con l'utilizzo di spazi di sosta attrezzati per tale scopo nonché con lo sfruttamento ai fini espositivi e commerciali del sistema dei portici che si affacciano sulle pubbliche vie.

## **INTERVENTI VOLTI AL RECUPERO E ALLA RIFUNZIONALIZZAZIONE DI EDIFICI ESISTENTI, PUBBLICI O PRIVATI, AFFERENTI AL PATRIMONIO CULTURALE, STORICO E ARCHITETTONICO DELL'AREA INTERESSATA**

*- max 4000 caratteri*

Il riassetto viario di questo asse pedonale, consentirebbe di intervenire direttamente, in fasi successive, sul patrimonio edilizio pubblico e privato.

In particolare si punterà a ridare vita al tessuto insediativo incrementando la qualità architettonica degli stessi.

## **INTERVENTI MIRATI AL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE AL DI FUORI DEI CASI PREVISTI COME OBBLIGATORI DALLA NORMATIVA DI SETTORE**

*- max 4000 caratteri*

Allo stato attuale, si notano particolari problemi nell'accessibilità lungo tale via da parte delle persone diversamente abili. È opportuno pertanto, mediante un insieme sistematico di opere, cercare di dare sostenibilità a interventi che mirino al superamento delle barriere architettoniche; si prevedono pertanto pavimentazioni dedicate, realizzazione di rampe con adeguata pendenza per il superamento dei dislivelli .

## FATTIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

### QUADRO ECONOMICO FINANZIARIO (BUSINESS PLAN)

#### Interventi ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera a)

Tipologia di spesa ai sensi dell'articolo 13 del bando, comma 1, lettera a)	Importo netto Euro	IVA Euro	Totale singole voci di spesa Euro
lavori in appalto (articolo 17, comma 1, lettera a) DPR 554/1999)	240.000,00	24.000,00	254.000,00
spese di progettazione e studi (articolo 17, comma 1, lettera b), punti nn. 2, 7, 8, 11 DPR 554/1999), nella misura massima del 10% della voce di spesa di cui al punto 1)	24.000,00	5.040,00	29.040,00
allacciamenti (articolo 17, comma 1, lettera b), punto n. 3 DPR 554/1999), nella misura massima del 3% della voce di spesa di cui al punto 1)			
acquisizione di beni, ivi compresi la possibilità di allestire sistemi e tecnologie a favore della pubblica sicurezza, nella misura massima del 10% della voce di spesa di cui al punto 1), Per la cartellonistica ed il materiale informativo per la pubblicizzazione dell'aiuto finanziario sono ammissibili spese nella misura massima di €500,00 per singolo intervento <sup>57</sup>			
realizzazione di impiantistica multimediale per l'utilizzo di tecnologie innovative in funzione dello svolgimento dell'attività turistica, fieristica, commerciale e della qualificazione dei servizi all'utenza			
realizzazione di banchi architettonicamente compatibili e di nuove strutture di vendita nelle aree mercatali, in quanto beni e/o infrastrutture di proprietà pubblica			
acquisizione di servizi ivi compresi la possibilità di allestire sistemi e tecnologie a favore della pubblica sicurezza nella misura massima del 5% della voce di spesa di cui al punto 1)			
spese per attività di consulenza o di supporto, per commissioni giudicatrici e pubblicità connesse ai lavori nella misura massima dell'1% della voce di spesa di cui al punto 1)			
spese per attività di consulenza e di supporto, per commissioni giudicatrici e pubblicità connesse alle forniture in appalto nella misura massima dell'1% della voce di spesa di cui al punto 1)			
imprevisti nei limiti fissati dall'articolo 44, comma 3, lettera b), DPR 554/1999			
accantonamenti di legge e indennizzi derivanti da eventuali interruzioni di pubblici servizi, per lavori su sedi stradali nella misura massima dello 0,5% della voce di spesa di cui al punto 1)			
<b>TOTALE COMPLESSIVO Euro</b>	<b>€ 244.000,00</b>	<b>€ 29.040,00</b>	<b>€ 269.040,00</b>

<sup>57</sup> Il limite del 10%, di cui all'articolo 13, comma 1, lettera a), punto 4) del bando, non trova applicazione nel solo caso in cui l'acquisizione di beni, a cui detta voce di spesa si riferisce, sia volta alla realizzazione di interventi di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), punti 7) e 8) del bando, da prevedere obbligatoriamente all'interno del PISUS a pena di inammissibilità a contributo dello stesso, ai sensi di quanto disposto dal comma 3 del medesimo articolo e finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di "earmarking", in applicazione della disposizione contenuta nell'articolo 11, comma 3 del bando.

<b>RICLASSIFICAZIONE IVA</b>		
<b>Tipologia di spesa ai sensi dell'articolo 13 del bando, comma 1, lettera a)</b>		<b>IVA Euro</b>
IVA, se si verificano le condizioni di ammissibilità di cui all'articolo 7 del DPR 196/2008, su: 13) spese di progettazione e studi 14) attività di consulenza o di supporto, commissioni giudicatrici e pubblicità connesse ai lavori		5.040,00
IVA su spese non comprese nell'elenco di cui sopra, se si verificano le condizioni di ammissibilità di cui all'articolo 7 del DPR 196/2008		24.000,00
<b>TOTALE</b> (deve coincidere con il totale IVA della tabella del Quadro Economico Finanziario)		€ 29.040,00

<b>Importo totale dell'intervento</b>		<b>Importo contributo richiesto</b>		<b>Cofinanziamento</b>		<b>Quota cofinanziamento pubblico/privato aggiuntiva</b>	
Euro	%	Euro	%	Euro	%	Euro	%
€269.040,00	100	207.160,80	77	61.879,20	23	0	

#### **PIANO DEI COSTI PER ANNUALITA'**

<b>anno</b>	<b>Importo realizzato</b>	<b>Importo da realizzare</b>	<b>totale</b>
2009			
2010			
2011			
2012			
2013		141.520,00	141.520,00
2014		141.520,00	141.520,00
<b>TOTALE</b>		<b>283.040</b>	<b>283.040</b>

## CRONOPROGRAMMA OPERE E LAVORI PUBBLICI

<b>Fase</b>	<b>Data di inizio</b>	<b>Data prevista</b>	<b>Data effettiva</b>	<b>Data di fine</b>	<b>Data prevista</b>	<b>Data effettiva</b>
<b>STUDIO DI FATTIBILITÀ</b>	data di affidamento dell'incarico			data di approvazione dello studio		
<b>PROGETTAZIONE PRELIMINARE</b>	data di affidamento dell'incarico			data di approvazione del Progetto preliminare		
<b>PROGETTAZIONE DEFINITIVA</b>	data di affidamento dell'incarico	Gennaio 2013		data di approvazione del Progetto definitivo	Marzo 2013	
<b>PROGETTAZIONE ESECUTIVA</b>	data di affidamento dell'incarico	Gennaio 2013		data di approvazione del Progetto esecutivo	Giugno 2013	
<b>ESECUZIONE E LAVORI</b>	data del verbale di consegna	Agosto 2013		data del certificato di ultimazione dei lavori	Settembre 2014	
<b>COLLAUDO</b>	giorno successivo alla data del certificato di ultimazione dei lavori	Settembre 2014		data del certificato di collaudo o di regolare esecuzione	Novembre 2014	
<b>CHIUSURA INTERVENTO</b>	data ultimo mandato di pagamento del beneficiario a chiusura intervento	Novembre 2014		data di presentazione e del rendiconto finale alla struttura di gestione	Novembre 2014	
<b>FUNZIONALITÀ</b>	giorno successivo alla data del certificato di collaudo o di regolare esecuzione	Novembre 2014		data dichiarata dal beneficiario, con apposita autocertificazione, che sancisce l'entrata in esercizio dell'opera realizzata	Dicembre 2014	

## SEZIONE IV - MODELLI SCHEDE DI INTERVENTO

### MODELLO SCHEDA INTERVENTO INIZIATIVA DI TIPO a)

(DEVE ESSERE COMPILATA UNA SCHEDA PER SINGOLO INTERVENTO PROPOSTO NELL'AMBITO DEL PISUS)

#### OPERE E LAVORI PUBBLICI

Da compilare anche nel caso di tipologia di intervento "misto" con prevalenza di opere e lavori pubblici

DENOMINAZIONE SOGGETTO	Comune di Gemona del Friuli
CODICE SOGGETTO <sup>58</sup>	CR_1
TITOLO DELL'INTERVENTO	Ristrutturazione e riqualificazione di Via Dante
CODICE INTERVENTO <sup>59</sup>	A_8
ESTREMI ATTO CON CUI IL BENEFICIARIO SI IMPEGNA A COFINANZIARE L'INTERVENTO	

Indicare il tipo di intervento :

opere e lavori pubblici

misto con prevalenza di opere e lavori pubblici

<sup>58</sup> Per ogni tipologia di soggetto partecipante deve essere indicata la relativa sigla (CR/CC, CAU, CCO, CCIAA) da riportare anche nella *tabella 1* Sezione I del Formulario e nelle *tabelle 2 e 3* Sezione III del Formulario.

<sup>59</sup> Questo codice deve essere riportato nelle *tabelle 2 e 3* Sezione III del Formulario.

## ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO

### DESCRIZIONE ANALITICA DELL'INTERVENTO

- max 4000 caratteri

Il progetto di ristrutturazione e riqualificazione ha tra gli obiettivi principali l'aumento della qualità urbana della Via Dante. La Via Dante infatti risulta essere l'asse/direttrice fondamentale per i collegamenti diretti tra la zona della Stazione F.S. e il Centro Storico di Gemona.

Per questo l'intervento considera, in particolare, lo studio di una continuità legata alla viabilità pedonale; particolare attenzione viene quindi rivolta alla realizzazione di tratti di marciapiedi che consentano un collegamento capillare con le parti del sistema insediativo urbano che si affaccia lungo la via. La scelta di rendere percorribile, a piedi, tutta la via risulta particolarmente strategica al fine di consentire una fruizione diretta dei servizi presenti. L'allargamento dei percorsi pedonali con l'ottenimento di spazi di sosta, la tessitura architettonica delle pavimentazione con percorso riservato alle persone non vedenti, attraversamenti sicuri che permettano con sicurezza il passaggio tra i due lati della via sono pertanto le opere prioritarie.

Una riflessione speciale viene dedicata ai particolari architettonici i quali associati ad un decoroso arredo urbano vogliono dare un'immagine di forte centralità a questa via che assume un compito rilevante nei rapporti tra le aree ed i sistemi insediativi di Gemona.

### DATI GENERALI

**Codice ATECO dell'intervento<sup>60</sup>**

CODICE ATECO 2007: 42.2

**Codice CUP**

Provvisorio \_\_\_\_\_

Definitivo \_\_\_\_\_

<sup>60</sup> Per la compilazione del campo codice ATECO dell'intervento si deve fare riferimento alla classificazione ISTAT ATECO 2007, inserendo i codici completi, con la descrizione sulla base della Tipologia di intervento.

<b>Durata intervento<sup>61</sup></b> <b>(inizio e fine in gg/mesi/anni)</b>	
<b>Collocazione dell'intervento <input checked="" type="checkbox"/><sup>62</sup></b>	<input checked="" type="checkbox"/> Comune dell'area urbana di cui all'Allegato A al bando <input type="checkbox"/> Comune contiguo di cui all'articolo 3 comma 1, lettera f) del bando <input type="checkbox"/> Zona montana di cui all'Allegato C) al bando <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Fascia montana ex DGR 3303/2000 <input type="checkbox"/> Area 107.3.c di cui all'Allegato B) al bando
<b>Impatto sulle pari opportunità</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>neutro</i> <input type="checkbox"/> <i>incentrato</i> (da selezionare nel caso di iniziative il cui obiettivo diretto sia quello di avere un impatto sulle pari opportunità, non solo di genere)
<b>Impatto sull'ambiente</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>ecocompatibile</i> <input type="checkbox"/> <i>incentrato</i> Nel caso venga selezionato incentrato, si deve indicare se l'intervento è: <input type="checkbox"/> a favore dei trasporti puliti <input type="checkbox"/> a favore dell'efficienza energetica <input type="checkbox"/> a favore dell'utilizzo di fonti rinnovabili

<sup>61</sup> Sono ammissibili gli interventi di cui alla tipologia a) e b) purchè avviati successivamente alla data del 24 luglio 2009, ai sensi dell'articolo 7, comma 2 del bando.

<sup>62</sup> Per la compilazione del campo "Collocazione intervento" riferito alla "Fascia montana ex DGR 3303/2000" si deve fare riferimento all'indirizzo internet <http://www.regione.fvg.it/rafvgrapportieuropeinternazionali/dettaglio.act?dir=/rafvgr/cms/RAFGV/AT11/ARG20/FOGLIA5/>.

<b>Obiettivi dell'intervento</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Promozione dell'offerta turistica <input checked="" type="checkbox"/> Attrazione turistica <input checked="" type="checkbox"/> Trasporto pubblico locale		
<b>Indicatori di realizzazione (compilare gli indicatori significativi e sceglierne almeno uno)</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Valore previsto</b>
	Estensione degli interventi in lunghezza	Km.	0,5
	Superficie oggetto dell'intervento	Mq.	
	Giornate uomo attivate in fase di cantiere	Numero	500
	Giornate uomo per la realizzazione dello studio o progetto	Numero	50
<b>Indicatori di risultato</b>	<b>indicatore</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Valore previsto</b>
	Riduzione dei consumi energetici	Tep	
	Occupazione creata	ULA	1,8
<b>Spesa</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>complessiva prevista</i> Euro 1,098,900.00  <input type="checkbox"/> <i>di cui già sostenuta</i> Euro _____  <input type="checkbox"/> <i>cofinanziamento</i> 23 %      252,747.00		

## **PESO STRATEGICO DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO DEGLI OBIETTIVI E DELLE FINALITÀ DEL PISUS**

*– max 4000 caratteri*

L'intervento, comprendente la riqualificazione generale della Via Dante, asse portante dei collegamenti tra il centro storico e il centro città della zona stazione.

Assume ruolo predominante alle iniziative atte a ridare rapporti specifici tra le parti del sistema insediativo.

Senza questa arteria che serve numerosi servizi quali oltre a numerosissime attività commerciali e direzionali anche due scuole medie, la nuova scuola per l'infanzia, un parco urbano, non esiterebbero un percorso pedonale continuo che funga da asse agli altri minori nonché alla pista ciclabile di nuovo impianto costeggiante la roggia dei Mulini e servente il centro studi superiore.

Numerose previsioni prevedono inoltre

## **INTERVENTI CHE FAVORISCANO NUOVI INSEDIAMENTI COMMERCIALI, ARTIGIANALI E DI SERVIZI OVVERO PREVEDANO UN MANTENIMENTO DEGLI ESISTENTI**

*– max 4000 caratteri*

La definizione di nuove sezioni pedonali, in analogia ad attraversamenti sicuri e spazi di sosta adeguati permettono senza dubbio un miglioramento all'accessibilità esistente creando notevole attrazione ad una zona già vocata per lo stabilirsi di attività di nuovo impianto.

La qualità architettonica delle opere pubbliche previste vuole condizionare direttamente i possibili edifici di nuovo impianto che possono nascere sui numerosi lotti ancora liberi lungo la via.

## **GRADO DI REALIZZABILITÀ DEGLI INTERVENTI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLO STADIO DI PROGETTAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE E PRIVATE DAGLI STESSI PREVISTE**

*– max 4000 caratteri*

L'opera è già in fase di realizzazione per quanto riguarda il primo lotto delle opere.

Resta pertanto da realizzare la seconda parte della Via e, in particolare, il tratto rettilineo che si sviluppa perpendicolare alla stazione ferroviaria di Gemona del Friuli tratto principale che avrà la funzione di costituire una direttrice forte nei rapporti tra la parte alta e basse della città.

## **INTERVENTI MIRATI AL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE AL DI FUORI DEI CASI PREVISTI COME OBBLIGATORI DALLA NORMATIVA DI SETTORE**

*- max 4000 caratteri*

Si prevede che, le pavimentazioni dei marciapiedi e degli attraversamenti pedonali, si compongano di un percorso dedicato ai non vedenti. Tale sensibile previsione vuole avvantaggiare la fruizione da parte di questo tipo di persone che dalla stazione

ferroviaria, ciò nonostante, intendono raggiungere in autonomia il centro storico di Gemona.

## **PROPEDEUTICITÀ E INTEGRAZIONE FRA SINGOLI INTERVENTI E PISUS**

*- max 4000 caratteri*

La realizzazione di quest'opera è uno dei nodi fondamentali legati agli obiettivi del PISUS cioè quello di garantire collegamenti fisici tra le parti del sistema insediativi. Questi interventi abbinati ad opere puntuali che risolvano le difficoltà legate all'accessibilità, vogliono contribuire a ridare vita ai luoghi chiave del territorio ed alle relazioni urbane che devono esistere tra essi.

## FATTIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

### QUADRO ECONOMICO FINANZIARIO (BUSINESS PLAN)

#### Interventi ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera a)

Tipologia di spesa ai sensi dell'articolo 13 del bando, comma 1, lettera a)	Importo netto Euro	IVA Euro	Totale singole voci di spesa Euro
lavori in appalto (articolo 17, comma 1, lettera a) DPR 554/1999)	900,000.00	90,000.00	990,000.00
spese di progettazione e studi (articolo 17, comma 1, lettera b), punti nn. 2, 7, 8, 11 DPR 554/1999), nella misura massima del 10% della voce di spesa di cui al punto 1)	90,000.00	18,900.00	108,900.00
allacciamenti (articolo 17, comma 1, lettera b), punto n. 3 DPR 554/1999), nella misura massima del 3% della voce di spesa di cui al punto 1)			
acquisizione di beni, ivi compresi la possibilità di allestire sistemi e tecnologie a favore della pubblica sicurezza, nella misura massima del 10% della voce di spesa di cui al punto 1), Per la cartellonistica ed il materiale informativo per la pubblicizzazione dell'aiuto finanziario sono ammissibili spese nella misura massima di €500,00 per singolo intervento <sup>63</sup>			
realizzazione di impiantistica multimediale per l'utilizzo di tecnologie innovative in funzione dello svolgimento dell'attività turistica, fieristica, commerciale e della qualificazione dei servizi all'utenza			
realizzazione di banchi architettonicamente compatibili e di nuove strutture di vendita nelle aree mercatali, in quanto beni e/o infrastrutture di proprietà pubblica			
acquisizione di servizi ivi compresi la possibilità di allestire sistemi e tecnologie a favore della pubblica sicurezza nella misura massima del 5% della voce di spesa di cui al punto 1)			
spese per attività di consulenza o di supporto, per commissioni giudicatrici e pubblicità connesse ai lavori nella misura massima dell'1% della voce di spesa di cui al punto 1)			
spese per attività di consulenza e di supporto, per commissioni giudicatrici e pubblicità connesse alle forniture in appalto nella misura massima dell'1% della voce di spesa di cui al punto 1)			
imprevisti nei limiti fissati dall'articolo 44, comma 3, lettera b), DPR 554/1999	30,000.00		
accantonamenti di legge e indennizzi derivanti da eventuali interruzioni di pubblici servizi, per lavori su sedi stradali nella misura massima dello 0,5% della voce di spesa di cui al punto 1)			
<b>TOTALE COMPLESSIVO Euro</b>	<b>€ 1,020,000.00</b>	<b>€ 108,900.00</b>	<b>€ 1,098,900.00</b>

<sup>63</sup> Il limite del 10%, di cui all'articolo 13, comma 1, lettera a), punto 4) del bando, non trova applicazione nel solo caso in cui l'acquisizione di beni, a cui detta voce di spesa si riferisce, sia volta alla realizzazione di interventi di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), punti 7) e 8) del bando, da prevedere obbligatoriamente all'interno del PISUS a pena di inammissibilità a contributo dello stesso, ai sensi di quanto disposto dal comma 3 del medesimo articolo e finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di "earmarking", in applicazione della disposizione contenuta nell'articolo 11, comma 3 del bando.

<b>RICLASSIFICAZIONE IVA</b>		
<b>Tipologia di spesa ai sensi dell'articolo 13 del bando, comma 1, lettera a)</b>		<b>IVA Euro</b>
IVA, se si verificano le condizioni di ammissibilità di cui all'articolo 7 del DPR 196/2008, su: 15) spese di progettazione e studi 16) attività di consulenza o di supporto, commissioni giudicatrici e pubblicità connesse ai lavori		18,900.00
IVA su spese non comprese nell'elenco di cui sopra, se si verificano le condizioni di ammissibilità di cui all'articolo 7 del DPR 196/2008		90,000.00
<b>TOTALE</b> (deve coincidere con il totale IVA della tabella del Quadro Economico Finanziario)		€ 108,900.00

<b>Importo totale dell'intervento</b>		<b>Importo contributo richiesto</b>		<b>Cofinanziamento</b>		<b>Quota cofinanziamento pubblico/privato aggiuntiva</b>	
Euro	%	Euro	%	Euro	%	Euro	%
1,098,900.00	100	846,753.00	77	252,747.00	23		

#### **PIANO DEI COSTI PER ANNUALITA'**

<b>anno</b>	<b>Importo realizzato</b>	<b>Importo da realizzare</b>	<b>totale</b>
2009			
2010			
2011			
2012			
2013			
2014			
<b>TOTALE</b>			

## CRONOPROGRAMMA OPERE E LAVORI PUBBLICI

<b>Fase</b>	<b>Data di inizio</b>	<b>Data prevista</b>	<b>Data effettiva</b>	<b>Data di fine</b>	<b>Data prevista</b>	<b>Data effettiva</b>
<b>STUDIO DI FATTIBILITÀ</b>	data di affidamento dell'incarico			data di approvazione dello studio		
<b>PROGETTAZIONE PRELIMINARE</b>	data di affidamento dell'incarico			data di approvazione del Progetto preliminare		
<b>PROGETTAZIONE DEFINITIVA</b>	data di affidamento dell'incarico			data di approvazione del Progetto definitivo		
<b>PROGETTAZIONE ESECUTIVA</b>	data di affidamento dell'incarico			data di approvazione del Progetto esecutivo		
<b>ESECUZIONE E LAVORI</b>	data del verbale di consegna			data del certificato di ultimazione dei lavori		
<b>COLLAUDO</b>	giorno successivo alla data del certificato di ultimazione dei lavori			data del certificato di collaudo o di regolare esecuzione		
<b>CHIUSURA INTERVENTO</b>	data ultimo mandato di pagamento del beneficiario a chiusura intervento			data di presentazione e del rendiconto finale alla struttura di gestione		
<b>FUNZIONALITÀ</b>	giorno successivo alla data del certificato di collaudo o di regolare esecuzione			data dichiarata dal beneficiario, con apposita autocertificazione, che sancisce l'entrata in esercizio dell'opera realizzata		

## SEZIONE IV - MODELLI SCHEDE DI INTERVENTO

### MODELLO SCHEDA INTERVENTO INIZIATIVA DI TIPO a)

(DEVE ESSERE COMPILATA UNA SCHEDA PER SINGOLO INTERVENTO PROPOSTO NELL'AMBITO DEL PISUS)

#### OPERE E LAVORI PUBBLICI

Da compilare anche nel caso di tipologia di intervento "misto" con prevalenza di opere e lavori pubblici

DENOMINAZIONE SOGGETTO	Comune di Gemona del Friuli
CODICE SOGGETTO <sup>64</sup>	CR_1
TITOLO DELL'INTERVENTO	Impianto geotermico a servizio dell'impianto di geotermia a servizio della nuova scuola materna di Piovega
CODICE INTERVENTO <sup>65</sup>	A_9
ESTREMI ATTO CON CUI IL BENEFICIARIO SI IMPEGNA A COFINANZIARE L'INTERVENTO	

Indicare il tipo di intervento :

opere e lavori pubblici

misto con prevalenza di opere e lavori pubblici

<sup>64</sup> Per ogni tipologia di soggetto partecipante deve essere indicata la relativa sigla (CR/CC, CAU, CCO, CCIAA) da riportare anche nella *tabella 1* Sezione I del Formulario e nelle *tabelle 2 e 3* Sezione III del Formulario.

<sup>65</sup> Questo codice deve essere riportato nelle *tabelle 2 e 3* Sezione III del Formulario.

## ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO

### DESCRIZIONE ANALITICA DELL'INTERVENTO

- max 4000 caratteri

L'amministrazione comunale di Gemona del Friuli vuole offrire alla comunità una nuova struttura dedicata all'infanzia dalle elevate prestazioni energetiche; per far questo è in previsione, nell'ambito dei lavori di costruzioni di questa sede, l'implementazione dell'impiantistica di base con la realizzazione di un impianto geotermico capace di fornire l'energia per il riscaldamento e il raffrescamento.

Si è ritenuto dare un forte segnale a tal proposito con azioni mirate a perseguire il contenimento generale delle spese energetiche per le strutture pubbliche dando forti segnali legati all'ottenimento di interventi edilizi che rispecchino gli ultimi dettami in materia di edilizia sostenibile.

La soluzione proposta garantisce un impianto autonomo ed indipendente da altre fonti di energia e non necessita pertanto di integrazioni con altri generatori a combustibile fossile.

Per le caratteristiche geo-morfologiche del sito e per la contenuta disponibilità di superfici libere, si prevede di adottare un sistema a sonde verticali; con la definizione di "impianto geotermico" si vogliono intendere tutte le opere elettriche ed idrauliche necessarie a dare la pompa di calore collegata all'impianto di riscaldamento.

La previsioni di realizzazione di tale impianto potrebbe dare pertanto un valore aggiunto all'intero complesso della nuova scuola per l'infanzia e costituirebbe un ottimo punto di partenza per orientare la costruzione di nuovi edifici pubblici a sostenere una politica legata direttamente ad una visione globale di edilizia sostenibile.

<b>DATI GENERALI</b>	
<b>Codice ATECO dell'intervento<sup>66</sup></b>	CODICE ATECO 2007 : 42.2
<b>Codice CUP</b>	<input type="checkbox"/> Provvisorio _____ <input type="checkbox"/> Definitivo _____
<b>Durata intervento<sup>67</sup> (inizio e fine in gg/mesi/anni)</b>	Ottobre 2011-ottobre 2014
<b>Collocazione dell'intervento <input checked="" type="checkbox"/><sup>68</sup></b>	<input checked="" type="checkbox"/> Comune dell'area urbana di cui all'Allegato A al bando <input type="checkbox"/> Comune contiguo di cui all'articolo 3 comma 1, lettera f) del bando <input type="checkbox"/> Zona montana di cui all'Allegato C) al bando <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Fascia montana ex DGR 3303/2000 <input type="checkbox"/> Area 107.3.c di cui all'Allegato B) al bando
<b>Impatto sulle pari opportunità</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>neutro</i> <input type="checkbox"/> <i>incentrato</i> (da selezionare nel caso di iniziative il cui obiettivo diretto sia quello di avere un impatto sulle pari opportunità, non solo di genere)

<sup>66</sup> Per la compilazione del campo codice ATECO dell'intervento si deve fare riferimento alla classificazione ISTAT ATECO 2007, inserendo i codici completi, con la descrizione sulla base della Tipologia di intervento.

<sup>67</sup> Sono ammissibili gli interventi di cui alla tipologia a) e b) purchè avviati successivamente alla data del 24 luglio 2009, ai sensi dell'articolo 7, comma 2 del bando.

<sup>68</sup> Per la compilazione del campo "Collocazione intervento" riferito alla "Fascia montana ex DGR 3303/2000" si deve fare riferimento all'indirizzo internet <http://www.regione.fvg.it/rafvgrapportieuropeinternazionali/dettaglio.act?dir=/rafvgr/cms/RAFGV/AT11/ARG20/FOGLIA5/>.

<b>Impatto sull'ambiente</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>ecocompatibile</i> <input type="checkbox"/> <i>incentrato</i> Nel caso venga selezionato incentrato, si deve indicare se l'intervento è: <input type="checkbox"/> a favore dei trasporti puliti <input type="checkbox"/> a favore dell'efficienza energetica <input type="checkbox"/> a favore dell'utilizzo di fonti rinnovabili		
<b>Obiettivi dell'intervento</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Promozione dell'offerta turistica <input checked="" type="checkbox"/> Attrazione turistica <input checked="" type="checkbox"/> Trasporto pubblico locale		
<b>Indicatori di realizzazione (compilare gli indicatori significativi e sceglierne almeno uno)</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Valore previsto</b>
	Estensione degli interventi in lunghezza	Km.	
	Superficie oggetto dell'intervento	Mq.	
	Giornate uomo attivate in fase di cantiere	Numero	100
Giornate uomo per la realizzazione dello studio o progetto	Numero	40	
<b>Indicatori di risultato</b>	<b>indicatore</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Valore previsto</b>
	Riduzione dei consumi energetici	Tep	
	Occupazione creata	ULA	
<b>Spesa</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>complessiva prevista</i> Euro 147.620,00  <input type="checkbox"/> <i>di cui già sostenuta</i> Euro _____  <input type="checkbox"/> <i>cofinanziamento</i> 23 % Euro 33.952,60		

## **PESO STRATEGICO DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO DEGLI OBIETTIVI E DELLE FINALITÀ DEL PISUS**

*- max 4000 caratteri*

L'intervento prevede la realizzazione di un impianto geotermico a servizio della nuova scuola per l'infanzia che sorgerà a breve nella zona di "Piovega" vero centro città di Gemona.

Dotare questa importante opera per la collettività di un impianto che consenta notevoli risparmi in campo energetico risulta essere una scelta prioritaria nelle politiche di riqualificazione generale del territorio con un occhio di riguardo per l'innalzamento della qualità urbana e dei servizi alla persona.

Inoltre, il risparmio di denaro che ne esce da un intervento di questo genere, potrebbe essere utilizzato in altri ambiti per implementare maggiormente le iniziative sempre rivolte al risparmio energetico e a politiche ambientali.

## **GRADO DI REALIZZABILITÀ DEGLI INTERVENTI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLO STADIO DI PROGETTAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE E PRIVATE DAGLI STESSI PREVISTE**

*- max 4000 caratteri*

L'intervento rientra nell'opera pubblica denominata "nuova scuola per l'infanzia" i cui lavori, dovrebbero partire a breve dopo aver assolto all'iter di un appalto integrato.

La realizzazione dell'impianto è stata oggetto di un approfondito studio di fattibilità che né ha evidenziato largamente i lati positivi convincendo l'amministrazione di Gemona ad investire in tal senso.

## **INTERVENTI VOLTI AL RECUPERO E ALLA RIFUNZIONALIZZAZIONE DI EDIFICI ESISTENTI, PUBBLICI O PRIVATI, AFFERENTI AL PATRIMONIO CULTURALE, STORICO E ARCHITETTONICO DELL'AREA INTERESSATA**

*- max 4000 caratteri*

Lo studio di fattibilità ha fatto emergere lati estremamente positivi riguardo al grado di realizzazione della geotermia. Tale base di partenza ha aperto le idee verso un nuovo approccio all'edilizia integrata sostenibile la quale, visti i buoni risultati può essere introdotta anche in strutture esistenti, in particolar modo su locali pubblici.

## **INTERVENTI CHE PREVEDANO L'UTILIZZO DI SISTEMI DI RISPARMIO DI ENERGIA E DI RISORSE NATURALI**

*- max 4000 caratteri*

L'intervento è direttamente rivolto al risparmio energetico.

La soluzione proposta garantisce un impianto autonomo ed indipendente da altre fonti di energia e non necessita pertanto di integrazioni con altri generatori a combustibile fossile il che contribuisce a limitare il consumo di risorse naturali.

## FATTIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

### QUADRO ECONOMICO FINANZIARIO (BUSINESS PLAN)

#### Interventi ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera a)

Tipologia di spesa ai sensi dell'articolo 13 del bando, comma 1, lettera a)	Importo netto Euro	IVA Euro	Totale singole voci di spesa Euro
lavori in appalto (articolo 17, comma 1, lettera a) DPR 554/1999)	111.000,00	23.310,00	134.310
spese di progettazione e studi (articolo 17, comma 1, lettera b), punti nn. 2, 7, 8, 11 DPR 554/1999), nella misura massima del 10% della voce di spesa di cui al punto 1)	11.000,00	2.310,00	13.310,00
allacciamenti (articolo 17, comma 1, lettera b), punto n. 3 DPR 554/1999), nella misura massima del 3% della voce di spesa di cui al punto 1)			
acquisizione di beni, ivi compresi la possibilità di allestire sistemi e tecnologie a favore della pubblica sicurezza, nella misura massima del 10% della voce di spesa di cui al punto 1), Per la cartellonistica ed il materiale informativo per la pubblicizzazione dell'aiuto finanziario sono ammissibili spese nella misura massima di €500,00 per singolo intervento <sup>69</sup>			
realizzazione di impiantistica multimediale per l'utilizzo di tecnologie innovative in funzione dello svolgimento dell'attività turistica, fieristica, commerciale e della qualificazione dei servizi all'utenza			
realizzazione di banchi architettonicamente compatibili e di nuove strutture di vendita nelle aree mercatali, in quanto beni e/o infrastrutture di proprietà pubblica			
acquisizione di servizi ivi compresi la possibilità di allestire sistemi e tecnologie a favore della pubblica sicurezza nella misura massima del 5% della voce di spesa di cui al punto 1)			
spese per attività di consulenza o di supporto, per commissioni giudicatrici e pubblicità connesse ai lavori nella misura massima dell'1% della voce di spesa di cui al punto 1)			
spese per attività di consulenza e di supporto, per commissioni giudicatrici e pubblicità connesse alle forniture in appalto nella misura massima dell'1% della voce di spesa di cui al punto 1)			
imprevisti nei limiti fissati dall'articolo 44, comma 3, lettera b), DPR 554/1999			
accantonamenti di legge e indennizzi derivanti da eventuali interruzioni di pubblici servizi, per lavori su sedi stradali nella misura massima dello 0,5% della voce di spesa di cui al punto 1)			
<b>TOTALE COMPLESSIVO Euro</b>	<b>€ 122.000,00</b>	<b>€ 25.620,00</b>	<b>€ 147.620,00</b>

<sup>69</sup> Il limite del 10%, di cui all'articolo 13, comma 1, lettera a), punto 4) del bando, non trova applicazione nel solo caso in cui l'acquisizione di beni, a cui detta voce di spesa si riferisce, sia volta alla realizzazione di interventi di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), punti 7) e 8) del bando, da prevedere obbligatoriamente all'interno del PISUS a pena di inammissibilità a contributo dello stesso, ai sensi di quanto disposto dal comma 3 del medesimo articolo e finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di "earmarking", in applicazione della disposizione contenuta nell'articolo 11, comma 3 del bando.

<b>RICLASSIFICAZIONE IVA</b>		
<b>Tipologia di spesa ai sensi dell'articolo 13 del bando, comma 1, lettera a)</b>		<b>IVA Euro</b>
IVA, se si verificano le condizioni di ammissibilità di cui all'articolo 7 del DPR 196/2008, su: 17) spese di progettazione e studi 18) attività di consulenza o di supporto, commissioni giudicatrici e pubblicità connesse ai lavori		2.310,00
IVA su spese non comprese nell'elenco di cui sopra, se si verificano le condizioni di ammissibilità di cui all'articolo 7 del DPR 196/2008		23.310,00
<b>TOTALE</b> (deve coincidere con il totale IVA della tabella del Quadro Economico Finanziario)		

<b>Importo totale dell'intervento</b>		<b>Importo contributo richiesto</b>		<b>Cofinanziamento</b>		<b>Quota cofinanziamento pubblico/privato aggiuntiva</b>	
Euro	%	Euro	%	Euro	%	Euro	%
147.620,00	100	113.667,00	77	33.952,60	23	0	

#### **PIANO DEI COSTI PER ANNUALITA'**

<b>anno</b>	<b>Importo realizzato</b>	<b>Importo da realizzare</b>	<b>totale</b>
2009			
2010			
2011			
2012			
2013		73.810,00	73.810,00
2014		73.810,00	73.810,00
<b>TOTALE</b>		<b>147.620,00</b>	<b>147.620,00</b>

## CRONOPROGRAMMA OPERE E LAVORI PUBBLICI

Fase	Data di inizio	Data prevista	Data effettiva	Data di fine	Data prevista	Data effettiva
<b>STUDIO DI FATTIBILITÀ</b>	data di affidamento dell'incarico			data di approvazione dello studio	OTTOBRE 2011	
<b>PROGETTAZIONE PRELIMINARE</b>	data di affidamento dell'incarico			data di approvazione del Progetto preliminare	OTTOBRE 2012	
<b>PROGETTAZIONE DEFINITIVA</b>	data di affidamento dell'incarico	OTTOBRE 2012		data di approvazione del Progetto definitivo	NOVEMBRE 2012	
<b>PROGETTAZIONE ESECUTIVA</b>	data di affidamento dell'incarico	OTTOBRE 2012		data di approvazione del Progetto esecutivo	NOVEMBRE 2012	
<b>ESECUZIONE E LAVORI</b>	data del verbale di consegna	GENNAIO 2013		data del certificato di ultimazione dei lavori	GIUGNO 2014 (In relazione all'opera pubblica realizzazione della scuola dell'infanzia)	
<b>COLLAUDO</b>	giorno successivo alla data del certificato di ultimazione dei lavori			data del certificato di collaudo o di regolare esecuzione	(In relazione all'opera pubblica realizzazione della scuola dell'infanzia) OTTOBRE 2014	
<b>CHIUSURA INTERVENTO</b>	data ultimo mandato di pagamento del beneficiario a chiusura intervento			data di presentazione e del rendiconto finale alla struttura di gestione		
<b>FUNZIONALITÀ</b>	giorno successivo alla data del certificato di collaudo o di regolare esecuzione			data dichiarata dal beneficiario, con apposita autocertificazione, che sancisce l'entrata in esercizio dell'opera realizzata		

## SEZIONE V - MODELLI SCHEDA DI INTERVENTO

### MODELLO SCHEDA INTERVENTO INIZIATIVA DI TIPO b)

(DEVE ESSERE COMPILATA UNA SCHEDA PER SINGOLO INTERVENTO PROPOSTO NELL'AMBITO DEL PISUS)

#### ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI

Da compilare anche nel caso di tipologia di intervento "misto" con prevalenza di acquisizione di beni e servizi

DENOMINAZIONE SOGGETTO	Comune di Gemona del Friuli
CODICE SOGGETTO <sup>70</sup>	CR_1
TITOLO DELL'INTERVENTO	MUSEO DELLA PIEVE E TESORO DEL DUOMO di GEMONA DEL FRIULI_ Messa in rete delle schede del patrimonio artistico e storico documentario museo della pieve.
CODICE INTERVENTO <sup>71</sup>	B_1
ESTREMI ATTO CON CUI IL BENEFICIARIO SI IMPEGNA A COFINANZIARE L'INTERVENTO	

Indicare il tipo di intervento:

acquisizione di beni e servizi:

prevalente beni

prevalente servizi

misto con prevalenza di acquisizione di beni e servizi:

( x ) prevalente beni

prevalente servizi

<sup>70</sup> Per ogni tipologia di soggetto partecipante deve essere indicata la relativa sigla (CR/CC, CAU, CCO, CCIAA) da riportare anche nella *tabella 1* Sezione I del Formulario e nelle *tabelle 2 e 3* Sezione III del formulario.

<sup>71</sup> Questo codice deve essere riportato nelle *tabelle 2 e 3* Sezione III del formulario.

## ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO

### DESCRIZIONE ANALITICA DELL'INTERVENTO - max 4000 caratteri

L'intervento prevede la messa in rete delle schede del patrimonio artistico e storico documentario esposto con particolare riferimento alla possibilità di consultazione virtuali dei codici miniati duecenteschi, dei registri battesimali antichi dei documenti appartenenti all'archivio storico della Pieve che si trovano presso il complesso della canonica vecchia.

Tale messa in rete potrebbe essere un utile strumento di promozione di tali rare informazioni: è in previsione la realizzazione di un catalogo on-line delle opere esposte, la creazione di un percorso virtuale di visita, la consultazione o "sfoglio" virtuale di codici miniati, registri battesimali antichi.

La messa in rete dell'archivio documentale consentirebbe di mettere a disposizione di studiosi e appassionati conoscenze dettagliate dell'offerta culturale complessiva del museo e del tesoro.

Si prevede inoltre che il collegamento internet per la consultazione dei cataloghi on-line del Centro regionale di catalogazione e Restauro dei Beni culturali di Villa Manin.

### DATI GENERALI

**Codice ATECO dell'intervento**<sup>72</sup>

CODICE ATECO 2007 \_\_\_\_\_

**Codice CUP**

Provvisorio \_\_\_\_\_

Definitivo \_\_\_\_\_

<sup>72</sup> Per la compilazione del campo codice ATECO dell'intervento si deve fare riferimento alla classificazione ISTAT ATECO 2007, inserendo i codici completi, con la descrizione sulla base della Tipologia di intervento.

<b>Durata intervento<sup>73</sup></b> <b>(inizio e fine in gg/mesi/anni)</b>	
<b>Collocazione dell'intervento <input checked="" type="checkbox"/> <sup>74</sup></b>	<input checked="" type="checkbox"/> Comune dell'area urbana di cui all'Allegato A al bando <input type="checkbox"/> Comune contiguo di cui all'articolo 3 comma 1, lettera f) del bando <input type="checkbox"/> Zona montana di cui all'Allegato C) al bando <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Fascia montana ex DGR 3303/2000 <input type="checkbox"/> Area 107.3.c di cui all'Allegato B) al bando
<b>Impatto sulle pari opportunità</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>neutro</i> <input type="checkbox"/> <i>incentrato</i> (da selezionare nel caso di iniziative il cui obiettivo diretto sia quello di avere un impatto sulle pari opportunità, non solo di genere)
<b>Impatto sull'ambiente</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>ecocompatibile</i> <input type="checkbox"/> <i>incentrato</i> Nel caso venga selezionato incentrato, si deve indicare se l'intervento è: <input type="checkbox"/> a favore dei trasporti puliti <input type="checkbox"/> a favore dell'efficienza energetica <input type="checkbox"/> a favore dell'utilizzo di fonti rinnovabili

<sup>73</sup> Sono ammissibili gli interventi di cui alla tipologia a) e b) purchè avviati successivamente alla data del 24 luglio 2009 ai sensi dell'articolo 7, comma 2 del bando.

<sup>74</sup> Per la compilazione del campo "Collocazione intervento" riferito alla "Fascia montana ex DGR 3303/2000" si deve fare riferimento all'indirizzo internet <http://www.regione.fvg.it/rafvgrapportieuropeinternazionali/dettaglio.act?dir=/rafvgr/cms/RAFVG/AT11/ARG20/FOGLIA5/>.

<b>Obiettivi dell'intervento</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Promozione dell'offerta turistica <input checked="" type="checkbox"/> Attrazione turistica <input type="checkbox"/> Trasporto pubblico locale		
<b>Indicatori di realizzazione (compilare gli indicatori significativi e sceglierne almeno uno)</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Valore previsto</b>
	Estensione degli interventi in lunghezza	Km	
	Superficie oggetto dell'intervento	Mq	
	Giornate uomo prestate dal fornitore dei servizi	Numero	
	Giornate uomo per la realizzazione dello studio o progetto	Numero	
	Unità di beni acquistati	Numero	
<b>Indicatori di risultato</b>	<b>indicatore</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Valore previsto</b>
	Riduzione dei consumi energetici	Tep	
	Occupazione creata	ULA	
<b>Spesa</b>	<input type="checkbox"/> <i>complessiva prevista</i> Euro 78.000  <input type="checkbox"/> <i>di cui già sostenuta</i> Euro _____  <input type="checkbox"/> <i>cofinanziamento</i> % 23                      Euro 60.060,00		

## **PESO STRATEGICO DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO DEGLI OBIETTIVI E DELLE FINALITÀ DEL PISUS**

*- max 4000 caratteri*

L'intervento prevede la messa in rete delle schede del patrimonio artistico e storico documentario esposto con particolare riferimento alla possibilità di consultazione virtuali dei codici miniati duecenteschi, dei registri battesimali antichi dei documenti appartenenti all'archivio storico della Pieve che si trovano presso il complesso della canonica vecchia.

Tale messa in rete potrebbe essere un utile strumento di promozione di tali rare informazioni: è in previsione la realizzazione di un catalogo on-line delle opere esposte, la creazione di un percorso virtuale di visita, la consultazione o "sfoglio" virtuale di codici miniati, registri battesimali antichi.

La messa in rete dell'archivio documentale consentirebbe di mettere a disposizione di studiosi e appassionati conoscenze dettagliate dell'offerta culturale complessiva del museo e del tesoro.

Si prevede inoltre che il collegamento internet per la consultazione dei cataloghi on-line del Centro regionale di catalogazione e Restauro dei Beni culturali di Villa Manin.

## **INTERVENTI CHE FAVORISCANO NUOVI INSEDIAMENTI COMMERCIALI, ARTIGIANALI E DI SERVIZI OVVERO PREVEDANO UN MANTENIMENTO DEGLI ESISTENTI**

*- max 4000 caratteri*

La pubblicità in rete dei siti in cui si trova il Museo può avere la capacità di attrarre visitatori esterni che portino a Gemona un nuovo tipo di turismo legato a sviluppare e a far conoscere musei e spazi espositivi ora dimenticati o ritenuti inesistenti.

Tale nuova visione si potrebbe ripercuotere in maniera positiva su tutte le attività commerciali della zona del centro storico che potrebbero promuovere in sinergia, iniziative di supporto.

## **PROPEDEUTICITÀ E INTEGRAZIONE FRA SINGOLI INTERVENTI E PISUS**

*- max 4000 caratteri*

La promozione del territorio attraverso interventi mirati su situazioni reali esistenti vuole essere il punto di forza di un progetto avviato che mira ad attrarre un nuovo tipo di turismo volto alla scoperta delle peculiarità che la città di Gemona del Friuli vuole fornire.

## FATTIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

### QUADRO ECONOMICO FINANZIARIO (BUSINESS PLAN)

#### Interventi ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera b)

Tipologia di spesa ai sensi dell'articolo 13 del bando, comma 1, lettera b)	Importo netto Euro	IVA Euro	Totale singole voci di spesa Euro
acquisizione di servizi e consulenze specialistiche ivi compresa la possibilità di allestire sistemi e tecnologie a favore della pubblica sicurezza (ad eccezione dei servizi e delle consulenze specialistiche acquisite nell'ambito delle attività di OI)	65.000,00	13.000,00	78.000,00
spese per il personale dedicato in via esclusiva (ad eccezione del personale coinvolto nelle attività di OI) nella misura massima del 2% dei costi ammissibili per ciascun intervento e, comunque, fino a un massimo di complessivi 35.000,00 euro riferiti alla totalità degli interventi da realizzare. Nel caso di espletamento di eventuali gare il valore massimo si riferisce all'importo di aggiudicazione			
acquisizione di beni, ivi compresa la possibilità di allestire sistemi e tecnologie a favore della pubblica sicurezza. Per la cartellonistica ed il materiale informativo per la pubblicizzazione dell'aiuto finanziario sono ammissibili spese nella misura massima di € 500,00 per singolo intervento			
lavori in appalto di natura accessoria			
spese di progettazione e studi (articolo 17, comma 1, lettera b) punti nn. 2, 7, 8, 11 DPR 554/1999), relativamente ai lavori in appalto nella misura massima del 5% della voce di spesa di cui al punto 4)			
spese per attività di consulenza e di supporto, per commissioni giudicatrici e pubblicità connesse alle forniture in appalto nella misura massima del 4% della voce di spesa di cui al punto 3)			
spese per attività di consulenza o di supporto, per commissioni giudicatrici e pubblicità connesse ai lavori nella misura massima dell'1% della voce di spesa di cui al punto 4)			
imprevisti nella misura massima del 10 % della somma delle voci di spesa di cui ai punti da 1) a 7)			
<b>TOTALE COMPLESSIVO Euro</b>	<b>65.000</b>	<b>13.000</b>	<b>78.000</b>

Importo totale dell'intervento		Importo contributo richiesto		Cofinanziamento		Quota cofinanziamento pubblico/privato aggiuntiva	
Euro	%	Euro	%	Euro	%	Euro	%
78.000	100	60.060,00	77	17.940,00	23	0	

#### PIANO DEI COSTI PER ANNUALITA'

anno	Importo realizzato	Importo da realizzare	totale
2009			
2010			
2011			
2012			
2013		78.000	78.000
2014			
<b>TOTALE</b>		78.000	78.000

## CRONOPROGRAMMA ACQUISIZIONE DI BENI<sup>75</sup>

Fase	Data di inizio	Data prevista	Data effettiva	Data di fine	Data prevista	Data effettiva
<b>DEFINIZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO</b>	data di avvio della prima procedura di scelta del contraente (pubblicazione bando/trasmissione invito, richiesta preventivo...)			data stipula ultimo contratto/accettazione preventivo		
<b>ESECUZIONE FORNITURA</b>	giorno successivo alla stipula del primo contratto/convenzione/ accettazione preventivo			data di consegna dell'ultimo bene		
<b>VERIFICHE E CONTROLLI *</b>	giorno successivo alla consegna del primo bene			data atto di liquidazione saldo		

\*Da parte del beneficiario nei confronti del fornitore di beni.

<sup>75</sup> Qualora, per attuare l'intervento, si ricorra sia all'acquisizione di beni che all'acquisizione di servizi, dovranno essere fornite le informazioni solo riguardo alla tipologia che, fra le due, risulti PREVALENTE, come indicato alla prima pagina del presente modello - MODELLO SCHEDA INTERVENTO INIZIATIVA DI TIPO b).

## CRONOPROGRAMMA ACQUISIZIONE DI SERVIZI<sup>76</sup>

Fase	Data di inizio	Data prevista	Data effettiva	Data di fine	Data prevista	Data effettiva
<b>DEFINIZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO</b>	data di avvio della prima procedura di scelta del contraente (pubblicazione bando/trasmissione invito, richiesta preventivo...)			data stipula ultimo contratto/accettazione preventivo		
<b>ESECUZIONE FORNITURA</b>	giorno successivo alla stipula del primo contratto/convenzione/ accettazione preventivo per la fornitura dei servizi			data di consegna dell'ultima prestazione		
<b>VERIFICHE E CONTROLLI *</b>	giorno successivo alla presentazione del primo stato di avanzamento della fornitura			data atto di liquidazione saldo		

\* da parte del beneficiario nei confronti del fornitore di servizi.

<sup>76</sup> Qualora, per attuare l'intervento, si ricorra sia all'acquisizione di beni che all'acquisizione di servizi, dovranno essere fornite le informazioni solo riguardo alla tipologia che, fra le due, risulti PREVALENTE, come indicato alla prima pagina del presente modello - MODELLO SCHEDA INTERVENTO INIZIATIVA DI TIPO b.

## CRONOPROGRAMMA OPERE E LAVORI PUBBLICI <sup>77</sup>

Fase	Data di inizio	Data prevista	Data effettiva	Data di fine	Data prevista	Data effettiva
<b>STUDIO DI FATTIBILITÀ</b>	data di affidamento dell'incarico			data di approvazione dello studio		
<b>PROGETTAZIONE PRELIMINARE</b>	data di affidamento dell'incarico			data di approvazione del Progetto preliminare		
<b>PROGETTAZIONE DEFINITIVA</b>	data di affidamento dell'incarico			data di approvazione del Progetto definitivo		
<b>PROGETTAZIONE ESECUTIVA</b>	data di affidamento dell'incarico			data di approvazione del Progetto esecutivo		
<b>ESECUZIONE LAVORI</b>	data del verbale di consegna			data del certificato di ultimazione dei lavori		
<b>COLLAUDO</b>	giorno successivo alla data del certificato di ultimazione dei lavori			data del certificato di collaudo o di regolare esecuzione		
<b>CHIUSURA INTERVENTO</b>	data ultimo mandato di pagamento del beneficiario a chiusura intervento			data di presentazione del rendiconto finale alla struttura di gestione		
<b>FUNZIONALITÀ</b>	giorno successivo alla data del certificato di collaudo o di regolare esecuzione			data dichiarata dal beneficiario, con apposita autocertificazione, che sancisce l'entrata in esercizio dell'opera realizzata		

<sup>77</sup> Da compilare solo nel caso di tipologia di intervento "misto" con prevalenza di acquisizione di beni e servizi.

## MONITORAGGIO PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE GIÀ AVVIATE

**Per ogni procedura di aggiudicazione già avviata al momento della presentazione della domanda, devono essere fornite le seguenti informazioni sulla base della tipologia di procedura adottata. Nel caso in cui la stessa tipologia di procedura venga adottata più volte si dovrà replicare la tabella corrispondente.**

Di seguito si riportano, per le tipologie previste, gli step che devono essere valorizzati

### 1. tipologia di procedura di aggiudicazione "Procedura aperta"

CIG - (CODICE IDENTIFICATIVO GARA)					
...					
DESCRIZIONE:					
Step	Data prevista <sup>78</sup>		Data effettiva <sup>79</sup>		Importo
Pubblicazione bando *	Indicare la data prevista di pubblicazione del bando		Indicare la data effettiva di pubblicazione del bando		
Acquisizione offerte	Indicare la data prevista di acquisizione dell'ultima offerta		Indicare la data effettiva di acquisizione dell'ultima offerta		
Aggiudicazione provvisoria	Indicare la data prevista del verbale di aggiudicazione provvisoria		Indicare la data effettiva del verbale di aggiudicazione provvisoria		
Aggiudicazione definitiva	Indicare la data prevista del verbale di aggiudicazione definitiva		Indicare la data effettiva del verbale di aggiudicazione definitiva		
Stipula contratto *	Indicare la data prevista del contratto		Indicare la data effettiva del contratto		

\* in corrispondenza di questi step è obbligatorio registrare anche l'importo

78 Nel caso in cui lo step procedurale non sia ancora stato effettuato al momento della presentazione della domanda.

79 Nel caso in cui lo step procedurale sia concluso al momento della presentazione della domanda.

## 2. tipologia di procedura di aggiudicazione "Procedura ristretta"

CIG - (CODICE IDENTIFICATIVO GARA)					
...					
DESCRIZIONE:...					
Step	Data prevista		Data effettiva		Importo
Pubblicazione bando *	Indicare la data prevista di pubblicazione del bando		Indicare la data effettiva di pubblicazione del bando		
Selezione offerenti	Indicare la data prevista del verbale di selezione		Indicare la data effettiva del verbale di selezione		
Acquisizione offerte	Indicare la data prevista di acquisizione dell'ultima offerta		Indicare la data effettiva di acquisizione dell'ultima offerta		
Aggiudicazione provvisoria	Indicare la data prevista del verbale di aggiudicazione provvisoria		Indicare la data effettiva del verbale di aggiudicazione provvisoria		
Aggiudicazione definitiva	Indicare la data prevista del verbale di aggiudicazione definitiva		Indicare la data effettiva del verbale di aggiudicazione definitiva		
Stipula contratto *	Indicare la data prevista del contratto		Indicare la data effettiva del contratto		

\* in corrispondenza di questi step è obbligatorio registrare anche l'importo

### 3. tipologia di procedura di aggiudicazione "Procedura negoziata con bando"

CIG - (CODICE IDENTIFICATIVO GARA)					
...					
DESCRIZIONE:....					
Step	Data prevista <sup>80</sup>		Data effettiva <sup>81</sup>		Importo
Pubblicazione bando *	Indicare la data prevista di pubblicazione del bando		Indicare la data effettiva di pubblicazione del bando		
Selezione offerenti	Indicare la data prevista del verbale di selezione		Indicare la data effettiva del verbale di selezione		
Acquisizione offerte	Indicare la data prevista di acquisizione dell'ultima offerta		Indicare la data effettiva di acquisizione dell'ultima offerta		
Negoziante delle offerte	Indicare la data prevista dell'ultima negoziazione		Indicare la data effettiva dell'ultima negoziazione		
Aggiudicazione provvisoria	Indicare la data prevista del verbale di aggiudicazione provvisoria		Indicare la data effettiva del verbale di aggiudicazione provvisoria		
Aggiudicazione definitiva	Indicare la data prevista del verbale di aggiudicazione definitiva		Indicare la data effettiva del verbale di aggiudicazione definitiva		
Stipula contratto *	Indicare la data prevista del contratto		Indicare la data effettiva del contratto		

\* in corrispondenza di questi step è obbligatorio registrare anche l'importo

<sup>80</sup> Nel caso in cui lo step procedurale non sia ancora stato effettuato al momento della presentazione della domanda.

<sup>81</sup> Nel caso in cui lo step procedurale sia concluso al momento della presentazione della domanda.

#### 4. tipologia di procedura di aggiudicazione "Procedura negoziata senza bando"

CIG - (CODICE IDENTIFICATIVO GARA)					
...					
DESCRIZIONE:...					
Step	Data prevista <sup>82</sup>		Data effettiva <sup>83</sup>		Importo
Individuazione offerenti (operatori economici) *	Indicare la data prevista del verbale di individuazione		Indicare la data effettiva del verbale di individuazione		
Invito a presentare le offerte	Indicare la data prevista dell'invito		Indicare la data effettiva dell'invito		
Acquisizione offerte	Indicare la data prevista di acquisizione dell'ultima offerta		Indicare la data effettiva di acquisizione dell'ultima offerta		
Aggiudicazione provvisoria	Indicare la data prevista del verbale di aggiudicazione provvisoria		Indicare la data effettiva del verbale di aggiudicazione provvisoria		
Aggiudicazione definitiva	Indicare la data prevista del verbale di aggiudicazione definitiva		Indicare la data effettiva del verbale di aggiudicazione definitiva		
Stipula contratto *	Indicare la data prevista del contratto		Indicare la data effettiva del contratto		

\* in corrispondenza di questi step è obbligatorio registrare anche l'importo

<sup>82</sup> Nel caso in cui lo step procedurale non sia ancora stato effettuato al momento della presentazione della domanda.

<sup>83</sup> Nel caso in cui lo step procedurale sia concluso al momento della presentazione della domanda.

**5. tipologia di procedura di aggiudicazione "Procedura in economia – amministrazione diretta"**

<b>CIG - (CODICE IDENTIFICATIVO GARA)</b>					
...					
<b>DESCRIZIONE:...</b>					
<b>Step</b>	<b>Data prevista</b>		<b>Data effettiva</b>		<b>Importo</b>
Individuazione lavori in economia *	Indicare la data prevista del verbale di individuazione		Indicare la data effettiva del verbale di individuazione		

\* in corrispondenza di questo step è obbligatorio registrare anche l'importo

**6. tipologia di procedura di aggiudicazione “Procedura in economia – cottimo fiduciario”**

CIG - (CODICE IDENTIFICATIVO GARA)					
...					
DESCRIZIONE:....					
Step	Data prevista <sup>84</sup>		Data effettiva <sup>85</sup>		Importo
Individuazione lavori in economia *	Indicare la data prevista del verbale di individuazione		Indicare la data effettiva del verbale di individuazione		
Individuazione offerenti (operatori economici)	Indicare la data prevista del verbale di individuazione		Indicare la data effettiva del verbale di individuazione		
Invito a presentare le offerte	Indicare la data prevista dell'invito		Indicare la data effettiva dell'invito		
Acquisizione offerte	Indicare la data prevista di acquisizione dell'ultima offerta		Indicare la data effettiva di acquisizione dell'ultima offerta		
Aggiudicazione (pubblicazione nominativi affidatari)	Indicare la data prevista di pubblicazione dei nominativi		Indicare la data effettiva di pubblicazione dei nominativi		
Stipula contratto *	Indicare la data prevista del contratto		Indicare la data effettiva del contratto		

\* in corrispondenza di questi step è obbligatorio registrare anche l'importo

<sup>84</sup> Nel caso in cui lo step procedurale non sia ancora stato effettuato al momento della presentazione della domanda.

<sup>85</sup> Nel caso in cui lo step procedurale sia concluso al momento della presentazione della domanda.

## 7. tipologia di procedura di aggiudicazione "Procedura per project financing"

CIG - (CODICE IDENTIFICATIVO GARA)					
...					
DESCRIZIONE:....					
Step	Data prevista <sup>86</sup>		Data effettiva <sup>87</sup>		Importo
Pubblicazione bando *	Indicare la data prevista di pubblicazione del bando		Indicare la data effettiva di pubblicazione del bando		
Selezione offerenti	Indicare la data prevista del verbale di selezione		Indicare la data effettiva del verbale di selezione		
Acquisizione offerte	Indicare la data prevista di acquisizione dell'ultima offerta		Indicare la data effettiva di acquisizione dell'ultima offerta		
Individuazione offerte (le due migliori)	Indicare la data prevista del verbale di individuazione		Indicare la data effettiva del verbale di individuazione		
Negoziazione delle offerte	Indicare la data prevista dell'ultima negoziazione		Indicare la data effettiva dell'ultima negoziazione		
Aggiudicazione provvisoria	Indicare la data prevista del verbale di aggiudicazione e provvisoria		Indicare la data effettiva del verbale di aggiudicazione provvisoria		
Aggiudicazione definitiva	Indicare la data prevista del verbale di aggiudicazione e definitiva		Indicare la data effettiva del verbale di aggiudicazione definitiva		
Stipula contratto *	Indicare la data prevista del contratto		Indicare la data effettiva del contratto		

\* in corrispondenza di questi step è obbligatorio registrare anche l'importo

<sup>86</sup> Nel caso in cui lo step procedurale non sia ancora stato effettuato al momento della presentazione della domanda.

<sup>87</sup> Nel caso in cui lo step procedurale sia concluso al momento della presentazione della domanda.

## SEZIONE V - MODELLI SCHEDA DI INTERVENTO

### MODELLO SCHEDA INTERVENTO INIZIATIVA DI TIPO b)

(DEVE ESSERE COMPILATA UNA SCHEDA PER SINGOLO INTERVENTO PROPOSTO NELL'AMBITO DEL PISUS)

#### ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI

Da compilare anche nel caso di tipologia di intervento "misto" con prevalenza di acquisizione di beni e servizi

DENOMINAZIONE SOGGETTO	COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI
CODICE SOGGETTO <sup>88</sup>	CR_1
TITOLO DELL'INTERVENTO	GEMONA CITTA' DELLO SPORT E DEL BENSTARE
CODICE INTERVENTO <sup>89</sup>	B2
ESTREMI ATTO CON CUI IL BENEFICIARIO SI IMPEGNA A COFINANZIARE L'INTERVENTO	

Indicare il tipo di intervento:

acquisizione di beni e servizi:

-----

misto con prevalenza di acquisizione di beni e servizi:

prevalente beni

prevalente servizi

prevalente beni

prevalente servizi

<sup>88</sup> Per ogni tipologia di soggetto partecipante deve essere indicata la relativa sigla (CR/CC, CAU, CCO, CCIAA) da riportare anche nella *tabella 1* Sezione I del Formulario e nelle *tabelle 2 e 3* Sezione III del formulario.

<sup>89</sup> Questo codice deve essere riportato nelle *tabelle 2 e 3* Sezione III del formulario.

## ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO

### DESCRIZIONE ANALITICA DELL'INTERVENTO - max 4000 caratteri

Nell'ambito dello sviluppo economico turistico della città di Gemona del Friuli ed in particolare del suo Centro Storico quest'Amministrazione comunale, ha inteso sostenere il progetto "Gemona città dello Sport e del Benstare" facendo leva sulla preziosa presenza e collaborazione in loco della Facoltà di Scienze Motorie dell'Università degli Studi di Udine, unica Facoltà universitaria a carattere sportivo presente in Regione.

Si è inizialmente considerato opportuno approfondire le potenzialità e l'attuabilità dello stesso progetto attraverso la redazione di uno studio che valutasse il possibile coinvolgimento di Enti ed istituzioni del mondo dello sport, con prioritario riferimento all'Università degli Studi di Udine, in modo da poter prefigurare in modo concreto l'approfondimento progettuale nei suoi aspetti economico-finanziari;

Verificato che il Comune, all'interno del proprio organico, era sprovvisto di una figura con le caratteristiche professionali necessarie allo svolgimento di tale ruolo e che, pertanto, si rendeva necessario individuare un soggetto professionale esterno in possesso dei requisiti richiesti con deliberazione giunta n. 82 dell'08.04.2010 si è individuata la necessità di procedere al conferimento di un incarico esterno ad esperto in materia per un costo di € 15.000 che approfondisse le potenzialità e l'attuabilità dello stesso progetto. L'incarico è stato affidato al dott. Enzo Cainero, il quale dopo alcuni mesi di lavoro ha valutato il coinvolgimento di Enti ed istituzioni varie e ha prodotto un articolato elaborato sugli interventi e le attività da sostenere per il successo dell'iniziativa.

Si è ritenuto poi di sviluppare ulteriormente il progetto mirando alla creazione di una rete, in cui i soggetti già coinvolti possano dar vita ad una pluralità di interventi in più ambiti, ma comunque nell'alveo di detta progettualità ed in modo da far sì che Gemona del Friuli e le altre comunità coinvolte diventino le "Città dello Sport e del Benstare", soprattutto tramite un'attività di promozione che punti alla crescita del territorio coinvolto in termini di sviluppo economico-turistico;

A tal fine sono stati individuati come testimonials del progetto gli atleti sudafricani Mbulaemi Mulaudai, campione del mondo in carica degli 800 mt. e Oscar Pistorius, i quali hanno individuato in Gemona del Friuli, la sede ideale per allenarsi e prepararsi per i meetings europei di atletica leggera, unitamente ad altri atleti della nazionale sudafricana. Questa garantisce una promozione intensa, coinvolgendo stampa ed emittenti locali e nazionale che vorranno sicuramente fare riferimento alla presenza di questo grande campione in Friuli, il cui raggiungimento del minimo richiesto per poter partecipare alle Olimpiadi di Londra del 2012 ha catalizzato su di lui e, di conseguenza, sul nostro progetto una grandissima attenzione mediatica.

Considerato opportuno per dare la necessaria funzionalità organizzativa a tutto il sistema progetto, istituire un coordinamento generale costante ed affidare la responsabilità gestionale delle azioni promozionali ad un soggetto in possesso di un'alta capacità ed esperienza organizzativa per sfruttare al massimo il volano sinergico dato dall'offerta articolata che il territorio può offrire, si è scelto di continuare ad avvalersi della professionalità del dott. Enzo Cainero, in attesa di individuare per gli anni futuri un giovane formatosi presso l'Università locale ed in grado di portare avanti questo importante compito.

<b>DATI GENERALI</b>	
<b>Codice ATECO dell'intervento</b> <sup>90</sup>	CODICE ATECO 2007 _____
<b>Codice CUP</b>	<input type="checkbox"/> Provvisorio _____ <input type="checkbox"/> Definitivo _____
<b>Durata intervento</b> <sup>91</sup> <b>(inizio e fine in gg/mesi/anni)</b>	Giugno 2010 – Giugno 2014
<b>Collocazione dell'intervento</b> <input checked="" type="checkbox"/> <sup>92</sup>	<input checked="" type="checkbox"/> Comune dell'area urbana di cui all'Allegato A al bando <input type="checkbox"/> Comune contiguo di cui all'articolo 3 comma 1, lettera f) del bando <input checked="" type="checkbox"/> Zona montana di cui all'Allegato C) al bando <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Fascia montana ex DGR 3303/2000 <input type="checkbox"/> Area 107.3.c di cui all'Allegato B) al bando

<sup>90</sup> Per la compilazione del campo codice ATECO dell'intervento si deve fare riferimento alla classificazione ISTAT ATECO 2007, inserendo i codici completi, con la descrizione sulla base della Tipologia di intervento.

<sup>91</sup> Sono ammissibili gli interventi di cui alla tipologia a) e b) purchè avviati successivamente alla data del 24 luglio 2009 ai sensi dell'articolo 7, comma 2 del bando.

<sup>92</sup> Per la compilazione del campo "Collocazione intervento" riferito alla "Fascia montana ex DGR 3303/2000" si deve fare riferimento all'indirizzo internet <http://www.regione.fvg.it/rafvgrapportieuropeinternazionali/dettaglio.act?dir=/rafvgr/cms/RAFVG/AT11/ARG20/FOGLIA5/>.

<b>Impatto sulle pari opportunità</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>neutro</i> <input type="checkbox"/> <i>incentrato</i> (da selezionare nel caso di iniziative il cui obiettivo diretto sia quello di avere un impatto sulle pari opportunità, non solo di genere)		
<b>Impatto sull'ambiente</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>ecocompatibile</i> <input type="checkbox"/> <i>incentrato</i> Nel caso venga selezionato incentrato, si deve indicare se l'intervento è: <input type="checkbox"/> a favore dei trasporti puliti <input type="checkbox"/> a favore dell'efficienza energetica <input type="checkbox"/> a favore dell'utilizzo di fonti rinnovabili		
<b>Obiettivi dell'intervento</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Promozione dell'offerta turistica <input checked="" type="checkbox"/> Attrazione turistica <input checked="" type="checkbox"/> Trasporto pubblico locale		
<b>Indicatori di realizzazione (compilare gli indicatori significativi e sceglierne almeno uno)</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Valore previsto</b>
	Estensione degli interventi in lunghezza	Km	
	Superficie oggetto dell'intervento	Mq	
	Giornate uomo prestate dal fornitore dei servizi	Numero	
	Giornate uomo per la realizzazione dello studio o progetto	Numero	
	Unità di beni acquistati	Numero	
<b>Indicatori di risultato</b>	<b>indicatore</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Valore previsto</b>
	Riduzione dei consumi energetici	Tep	
	Occupazione creata	ULA	
<b>Spesa</b>	<input type="checkbox"/> <i>complessiva prevista</i> Euro 300.0000,00		

di cui già sostenuta  
160.000 Euro

cofinanziamento  
% 23 Euro 69.000,00

## **PESO STRATEGICO DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO DEGLI OBIETTIVI E DELLE FINALITÀ DEL PISUS**

*– max 4000 caratteri*

Il progetto “Gemona città dello sport e del benessere” ambisce a “costruire” una micro regione sviluppata attorno al Comune di Gemona del Friuli che coinvolge un’ampia fascia di Comuni che vanno dalla pedemontana friulana alla conca tolmezzina, i quali mettendosi in rete con il supporto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e di alcune aziende private mirano ad una crescita del territorio coinvolto in termini di sviluppo economico-turistico.

Migliorando ed adeguando gli impianti e creandone di nuovi, in particolare per determinate discipline sportive che qui possono sfruttare particolari ed uniche condizioni e per le quali ora la diffusione dei relativi impianti è carente e inadeguata rispetto alle esigenze dei praticanti si vuol puntare oltre che su gli sport di massa, su alcune discipline emergenti quali il volo libero, l’alpinismo sportivo, la mountain-bike facendo di Gemona un riferimento sicuro per gli appassionati non solo della Regione, ma di tutto il nord Italia e i vicini paesi europei.

Il successo dell’iniziativa passa attraverso il miglioramento delle infrastrutture turistiche e delle opere complementari all’offerta turistica, quali nello specifico gli impianti turistico-sportivi e tutte quelle infrastrutture per l’esercizio della pratica sportiva abbinata al turismo, ma necessariamente anche attraverso un’opportuna attività promozionale del territorio e degli eventi in particolare sportivi organizzati sullo stesso nell’ambito del progetto.

## FATTIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

### QUADRO ECONOMICO FINANZIARIO (BUSINESS PLAN)

#### Interventi ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera b)

Tipologia di spesa ai sensi dell'articolo 13 del bando, comma 1, lettera b)	Importo netto Euro	IVA Euro	Totale singole voci di spesa Euro
acquisizione di servizi e consulenze specialistiche ivi compresa la possibilità di allestire sistemi e tecnologie a favore della pubblica sicurezza (ad eccezione dei servizi e delle consulenze specialistiche acquisite nell'ambito delle attività di OI)	115.702,00 60.000,00	24.297,42	
spese per il personale dedicato in via esclusiva (ad eccezione del personale coinvolto nelle attività di OI) nella misura massima del 2% dei costi ammissibili per ciascun intervento e, comunque, fino a un massimo di complessivi 35.000,00 euro riferiti alla totalità degli interventi da realizzare. Nel caso di espletamento di eventuali gare il valore massimo si riferisce all'importo di aggiudicazione			
acquisizione di beni, ivi compresa la possibilità di allestire sistemi e tecnologie a favore della pubblica sicurezza. Per la cartellonistica ed il materiale informativo per la pubblicizzazione dell'aiuto finanziario sono ammissibili spese nella misura massima di € 500,00 per singolo intervento	82.644,00	17.355,24	
lavori in appalto di natura accessoria			
spese di progettazione e studi (articolo 17, comma 1, lettera b) punti nn. 2, 7, 8, 11 DPR 554/1999), relativamente ai lavori in appalto nella misura massima del 5% della voce di spesa di cui al punto 4)			
spese per attività di consulenza e di supporto, per commissioni giudicatrici e pubblicità connesse alle forniture in appalto nella misura massima del 4% della voce di spesa di cui al punto 3)			
spese per attività di consulenza o di supporto, per commissioni giudicatrici e pubblicità connesse ai lavori nella misura massima dell'1% della voce di spesa di cui al punto 4)			
imprevisti nella misura massima del 10 % della somma delle voci di spesa di cui ai punti da 1) a 7)			
<b>TOTALE COMPLESSIVO Euro</b>	<b>258.346,00</b>	<b>41.652,66</b>	<b>300.000,00</b>

Importo totale dell'intervento		Importo contributo richiesto		Cofinanziamento		Quota cofinanziamento pubblico/privato aggiuntiva	
Euro	%	Euro	%	Euro	%	Euro	%
300.000	100	231.000	77	69.000	23	0	0

#### PIANO DEI COSTI PER ANNUALITA'

anno	Importo realizzato	Importo da realizzare	totale
2009			
2010	45.000,00		45.000,00
2011	115.000,00		115.000,00
2012		100.000,00	100.000,00
2013		20.000,00	20.000,00
2014		20.000,00	20.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>160.000,00</b>	<b>140.000,00</b>	<b>300.000,00</b>

**CRONOPROGRAMMA ACQUISIZIONE DI BENI<sup>93</sup>**

<b>Fase</b>	<b>Data di inizio</b>	<b>Data prevista</b>	<b>Data effettiva</b>	<b>Data di fine</b>	<b>Data prevista</b>	<b>Data effettiva</b>
<b>DEFINIZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO</b>	data di avvio della prima procedura di scelta del contraente (pubblicazione bando/trasmisione invito, richiesta preventivo...)		06.2010	data stipula ultimo contratto/accettazione preventivo		
<b>ESECUZIONE FORNITURA</b>	giorno successivo alla stipula del primo contratto/convenzione/accettazione preventivo		06.2010	data di consegna dell'ultimo bene		
<b>VERIFICHE E CONTROLLI *</b>	giorno successivo alla consegna del primo bene		07.2010	data atto di liquidazione saldo		

\*Da parte del beneficiario nei confronti del fornitore di beni.

---

93 Qualora, per attuare l'intervento, si ricorra sia all'acquisizione di beni che all'acquisizione di servizi, dovranno essere fornite le informazioni solo riguardo alla tipologia che, fra le due, risulta PREVALENTE, come indicato alla prima pagina del presente modello - MODELLO SCHEDA INTERVENTO INIZIATIVA DI TIPO b).

## CRONOPROGRAMMA ACQUISIZIONE DI SERVIZI<sup>94</sup>

Fase	Data di inizio	Data prevista	Data effettiva	Data di fine	Data prevista	Data effettiva
<b>DEFINIZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO</b>	data di avvio della prima procedura di scelta del contraente (pubblicazione bando/trasmisione invito, richiesta preventivo ...)		06.2010	data stipula ultimo contratto/accettazione preventivo	01.2014	
<b>ESECUZIONE FORNITURA</b>	giorno successivo alla stipula del primo contratto/convenzione / accettazione e preventivo per la fornitura dei servizi		06.2010	data di consegna dell'ultima prestazione	04.2014	
<b>VERIFICHE E CONTROLLI *</b>	giorno successivo alla presentazione del primo stato di avanzamento della fornitura		06.2010	data atto di liquidazione saldo	06.2014	

\* da parte del beneficiario nei confronti del fornitore di servizi.

<sup>94</sup> Qualora, per attuare l'intervento, si ricorra sia all'acquisizione di beni che all'acquisizione di servizi, dovranno essere fornite le informazioni solo riguardo alla tipologia che, fra le due, risulta PREVALENTE, come indicato alla prima pagina del presente modello - MODELLO SCHEDA INTERVENTO INIZIATIVA DI TIPO b.

**MODELLI SCHEDA DI INTERVENTO - SEZIONE VI**

**MODELLO SCHEDA INTERVENTO INIZIATIVA DI TIPO c)**

(DEVE ESSERE COMPILATA SOLO A CURA DEL  
COMUNE RESPONSABILE O COMUNE CAPOFILA)

**SELEZIONE A BANDO PER L'EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI  
A SINGOLI BENEFICIARI DI CUI ALL'ART. 17**

DENOMINAZIONE SOGGETTO	Comune di Gemona del Friuli
CODICE SOGGETTO <sup>95</sup>	CR _ 1
TITOLO DELL'INTERVENTO	Incentivi per la ristrutturazione, la riqualificazione e il risparmio energetico di strutture ospitanti PMI collocate nel territorio comunale di Gemona del Friuli
CODICE INTERVENTO <sup>96</sup>	C_1

95 Per ogni tipologia di soggetto partecipante deve essere indicata la relativa sigla (CR/CC, CAU, CCO, CCIAA, PPI,...)

96 Questo codice deve essere riportato nella *Tabella 1* della Sezione I del Formulario.

## ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO

### DESCRIZIONE ANALITICA DELL'INTERVENTO

*- max 4000 caratteri*

L'intervento prevede la costituzione di un bando a favore delle PMI di cui ai settori dell'artigianato, del commercio, del turismo e dei servizi alla persona, avente per oggetto interventi volti alla ristrutturazione, la riqualificazione, il risparmio energetico comprese le spese da sostenersi per l'acquisizione di beni e servizi nonché per spese di progettazione (direzioni lavori e collaudi) e atti notarili ed imposta di registro inerenti all'intervento.

Nello specifico, si vogliono finanziare PMI locali creando la possibilità di apportare miglieorie dirette a favorire la ristrutturazione e la riqualificazione, l'ampliamento e la nuova costituzione di strutture ospitanti attività legate ai settori sopra riportati.

In particolare si ritiene di favorire imprese che abbiano la necessità di riqualificare la propria attività attraverso un insieme sistematico di opere che consentano di apportare miglieorie generali all'involucro edilizio e, di conseguenza, ai beni e servizi che la stessa attività offre.

Intento dell'amministrazione comunale sarà inoltre incentivare la realizzazione di opere legate a favorire il risparmio energetico (coibentazione pareti verticali, tetti e solai-sostituzione infissi-impianti solari termici-impianti fotovoltaici-sostituzione caldaie) con obiettivo di raggiungere determinati prestazione energetiche minimi in relazione ai disposti delle vigenti leggi di settore.

Finanziabili saranno anche gli interventi diretti all'abbattimento delle barriere architettoniche comprese le opere per la manutenzione ordinarie e straordinari nonché l'ammodernamento di strutture esistenti.

L'obiettivo principale generale vuole dunque essere quello di mantenere e favorire l'insediamento delle PMI – l'utente finale potrà trarne beneficio qualitativo immediato.

### CRITERI SPECIFICI DI AMMISSIBILITA', VALUTAZIONE E PRIORITA' DA INSERIRE NEL BANDO PER LE PMI, IN UN OTTICA INTEGRATA CON GLI ALTRI INTERVENTI DEL PISUS

*- max 4000 caratteri*

Verranno finanziate con particolare riguardo le PMI operanti sul territorio comunale con i vari criteri di selezione e, in particolare, si darà precedenza alle imprese operanti nel settore turistico e dei servizi alla persona che offrano ricettività soprattutto nell'ottica di promozione del progetto già in corso denominato "Gemona città dello sport e del Benestare".

Particolare riguardo sarà data anche alle riqualificazione di attività esistenti presenti nella zona del centro storico al fine di incentivarne il mantenimento e al prospettiva di apertura di nuove realtà economiche commerciali ed artigianali di qualità.

## **PESO STRATEGICO DELL' INTERVENTO NELL'AMBITO DEL PISUS**

*- max 4000 caratteri*

Vista la somma che si intende impegnare per l'erogazione di contributi, le realtà economiche e produttive presenti sul territorio comunale assumono importanza primaria al fine di raggiungere un obiettivo comune individuabile nell'intenzione di promuovere l'immagine di un territorio con potenzialità strategiche in relazione al contesto in cui è collocato.

Attività di spicco, che offrano servizi diretti ad un alto livello di qualità della vita, vengono messe a sistema con gli altri interventi proposti dal PISUS che vogliono, in generale migliorare la qualità urbana e la fruizione delle parti insediate del territorio gemonese.

## **REALIZZAZIONE DI INTERVENTI, DA PARTE DELLE PMI, PER NUOVI INSEDIAMENTI COMMERCIALI, ARTIGIANALI E DI SERVIZI OVVERO PER IL MANTENIMENTO DEGLI STESSI**

*- max 4000 caratteri*

Le PMI attraverso il Bando di selezione che si intende avviare, avranno la possibilità di effettuare interventi per il miglioramento di strutture ospitanti l'attività sia essa commerciale, artigianale o di servizio.

Sarà data inoltre la possibilità di ricevere incentivi per la realizzazione di nuove volumetrie in ampliamento all'esistente con destinazioni d'uso legate alla gestione dell'attività già in essere; il tutto potrà essere sviluppato con tecnologie costruttive e soluzioni impiantistiche che favoriscano il risparmio energetico delle strutture

## **REALIZZAZIONE DI INTERVENTI, DA PARTE DELLE PMI, MIRATI AL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, AL DI FUORI DEI CASI PREVISTI COME OBBLIGATORI DALLA NORMATIVA DI SETTORE**

*- max 4000 caratteri*

Ammissibili a finanziamento saranno posti anche gli interventi legati all'abbattimento delle barriere architettoniche per l'accesso ai locali d'attività eroganti servizi.

Si prevederà una cifra massima quantificabile in valore percentuale rispetto al totale del contributo spettante che sia usufruibile per la realizzazione di opere legate al superamento delle barriere architettoniche.

## **RISORSE A BANDO**

*complessiva prevista  
Euro 600.000,00*

**CRONOPROGRAMMA previsto per iniziativa di tipologia c) ai sensi dell'articolo 17**

<b>OGGETTO INTERVENTO</b>		
<b>Data pubblicazione bando</b>	<b>Tempi presentazione delle domande</b>	<b>Tempistica per l'istruttoria</b>
<b>30.06.2012</b>	<b>30.07.2012</b>	<b>Max. 90 gg. dalla data di chiusura presentazione delle domande</b>